



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 31 MARZO 2023**

L'anno duemilaventitre, addì 31 del mese di marzo, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 66769 pos. II/8 del 24 marzo 2023 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con note prot. n. 70144 pos. II/8 del 29 marzo 2023 e prot. n. 71288 del 30 marzo 2023.

- 1) Approvazione verbali del 28 luglio e del 14 settembre 2022
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreti
- 4) Azienda agricola Montepaldi - Comunicazioni
- 5) Determinazioni relative all'assetto organizzativo dell'Area Edilizia
- 6) Convenzione ex art. 11 Legge 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" - Addendum
- 7) Determinazioni in merito al reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato nell'ambito del progetto "Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027"
- 8) Atti e determinazioni in merito al personale tecnico e amministrativo
- 9) Contratto di concessione della Piscina Val Di Rose presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino
- 9 bis) Modifica del Tariffario dei compensi ad esperti per attività di formazione del personale tecnico e amministrativo
- 10) Realizzazione della Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino. Approvazione dell'affidamento in house alla Società Consortile Energia Toscana del servizio di ingegneria per la progettazione definitiva dello Stralcio 1. Assestamento Quadro Economico
- 11) Proroga all'uso da parte del Comune di Firenze del secondo piano interrato del plesso didattico "polifunzionale" in Viale Morgagni, 40-44
- 12) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2022 - richiesta di attivazione bando
- 13) Programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025
- 14) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2023 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 15) Progetti Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: richiesta di attivazione procedure di reclutamento
- 16) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il supporto della missione Solar Orbiter, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 17) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto FORWARDS nell'ambito del programma HORIZON-CL6-2022-CLIMATE-01 (fondo

- europeo a gestione diretta), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 18) Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466/2019: reintroduzione della disciplina della procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6, legge 240/2010
 - 19) Procedure di Chiamata diretta di vincitori di programmi di alta qualificazione e Compensi accessori per progetti competitivi
 - 20) Proposta di chiamata del Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, nell'ambito del finanziamento PNRR, Progetto Infrastrutture di Ricerca e Innovazione SEE-LIFE, di cui al D.R. 73/2023
 - 21) Proposta di chiamata di Professori
 - 22) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
 - 23) Proposta regolamento di funzionamento della Da Vinci European Biobank (DaVEB)
 - 24) Riconoscimento di Spin Off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della costituenda società Florence Robotics
 - 25) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo "Protezione dal criodanno a spermatozoi umani da parte di un estratto vegetale"
 - 26) Nuovo deposito in Italia della domanda di brevetto relativo al trovato denominato "Steering System with Variable Ratio Kinematics"
 - 27) Cessione della quota di titolarità dell'Università di Firenze, pari al 47%, della titolarità del brevetto dal titolo "Un metodo per la valutazione dello stress ossidativo in campioni biologici e dispositivo per realizzare tale metodo" agli inventori afferenti all'Ateneo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario
 - 28) Abbandono della domanda di brevetto "Dispositivo e procedimento per l'analisi di fluidi corporei", n. 10202000012610 del 27/05/2020 e della Varietà Vegetale Protetta di susino cino giapponese "Dofi Sandra", concessa con il n. 32799
 - 29) Donazione da parte degli eredi del Prof. Piero Sampaolesi di opere e scritti del defunto al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze
 - 30) Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1 comma 526, legge n. 205 del 2017. Approvazione del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze
 - 31) Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale - CISUECO: approvazione atto aggiuntivo
 - 32) Modifiche allo Statuto della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"
 - 33) Accordo Quadro tra l'Università degli Studi Firenze e Fondazione Palazzo Strozzi
 - 34) Accordo di programma per la realizzazione della Curation Italiana di materiale extraterrestre
 - 35) Liquidazione contributo 2022 e 2023 per il Partenariato Esteso 14 RESTART – RESEARCH and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART
 - 36) Liquidazione quota annuale di adesione a RUIAP per l'anno 2023
 - 37) Nomina della Giunta del Sistema Informatico dell'Ateneo fiorentino
 - 38) Consiglio direttivo del Centro di Studi "Aldo Palazzeschi". Integrazione
 - 39) Centro di Ricerca di Risonanze Magnetiche - CERM: nomina Presidente e Consiglio direttivo
 - 40) Centro di servizi di Microscopia Elettronica e Microanalisi - MEMA: nomina membro Consiglio Direttivo
 - 41) Nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase - CSGI
 - 42) Nomina del Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio di Amministrazione del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Viessesux
 - 42 bis) Autorizzazione alla stipula di un contratto di comodato d'uso del complesso sportivo Val di

- Rose di Sesto Fiorentino tra il CUS Firenze ASD e la Città Metropolitana di Firenze per le esigenze dell'I.S.S. "A.M. Enrique Agnoletti"
- 43) Proposte di modifica a Master universitari A.A. 2022-2023
 - 44) Partecipazione del Dipartimento di Architettura (DIDA) all'“Avviso pubblico della Regione Toscana per l'attuazione di percorsi IFTS in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore” con i Progetti TESLA 4ª edizione, Italy 3ª edizione e Alta Moda 1ª edizione
 - 45) Protocolli con l'AOU MEYER per la disciplina delle modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti di Corsi di Laurea di Area Sanitaria coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana
 - 46) Prove di ammissione ai corsi di studio a programmazione nazionale, alle Scuole di Specializzazione in Medicina (SSM), alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria per non medici e al Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (VIII ciclo). Modalità di svolgimento, sedi e costi. Determinazioni
 - 47) Protocollo di intesa tra l'università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio per la realizzazione dell'iniziativa Spark Campus – *La curiosità che traccia il futuro*
 - 48) Bando relativo all'iniziativa University Corridors for Refugees – UNICORE 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2023/2025)

Sono presenti:

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- dott. Marco Moretti, membro esterno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno

Sono assenti giustificati:

- prof. Marco Biffi, membro interno
- sig.ra Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti

Sono assenti:

- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno
- sig. Niccolò Masiero, rappresentante degli studenti

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Claudia Conti dell'Area Affari Generali e Legali – Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- sig. Niccolò Masiero, entra alle ore 9,16 sul punto 3 dell'O.D.G.;
- dott.ssa Gloria Manghetti, entra alle ore 10,27 sul punto 5 dell'O.D.G., esce alle ore 13,15 sul punto 42 dell'O.D.G. e rientra alle ore 13,20 sul punto 43 dell'O.D.G.

Nel corso della discussione il punto 42 bis viene discusso dopo il punto 9 dell'O.D.G.

La **Rettrice** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno la pratica al punto 34 “*Accordo di programma per la realizzazione della Curation Italiana di materiale extraterrestre*”, in quanto necessita di ulteriore istruttoria.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 28 LUGLIO E DEL 14 SETTEMBRE 2022**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 28 luglio e del 14 settembre 2022.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettoriale, emanato dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 2114 (37350) del 20 febbraio 2023 con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione:

- della “Dichiarazione da parte degli Enti che svolgono funzioni di Soggetto esecutore/Spoke di accettazione dei termini della convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico S.p.A. – Fondazione Monzino per la regolamentazione dello svolgimento del progetto con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK;
- della “Dichiarazione da parte degli Enti che svolgono funzioni di Soggetto esecutore/Spoke di accettazione dei termini della convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub IRCCS Policlinico di Milano per la regolamentazione dello svolgimento del progetto con codice PNC-E3-2022-23683266 PNC-HLS-DA.

Sul punto 4 dell’O.D.G. «**AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI – COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 5 dell’O.D.G. «**DETERMINAZIONI RELATIVE ALL’ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL’AREA EDILIZIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli obiettivi di performance organizzativa stabiliti nel PIAO 2023-2025
- vista l’istruttoria predisposta dagli Uffici,

delibera

- la revisione dell’assetto organizzativo dell’Amministrazione Centrale nel merito delle competenze attualmente presidiate dall’Area Edilizia, nei seguenti termini:
 - 1) costituzione dell’Area Programmazione e sviluppo grandi opere, dove confluiranno parte degli ambiti attualmente presidiati dall’Unità di processo Piano edilizio e in particolare la fase di elaborazione strategica del programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP., che richiede una forte sinergia tra la politica e l’apparato amministrativo-gestionale e la fase di progettazione e attuazione dei programmi d’intervento d’importo superiore alla soglia comunitaria o ritenuti strategici per la governance;
 - 2) costituzione dell’Area Gestione e adeguamento del patrimonio immobiliare, dove confluiranno parte degli ambiti attualmente presidiati dall’Unità di Processo Piano edilizio e, segnatamente, la progettazione e attuazione dei programmi d’intervento d’importo inferiore alla soglia comunitaria, oltre agli ambiti presidiati dalle Unità di processo Patrimonio immobiliare e Manutenzione ordinaria, dall’Unità funzionale Emergenze tecniche, cui si aggiunge la competenza in materia energetica (presidio dei consumi e gestione del relativo budget), oltre ai rapporti con l’Energy manager;
 - 3) collocazione dell’unità Supporto amministrativo all’interno dell’Area Programmazione e sviluppo grandi opere, con impegno a operare in service per entrambe le direzioni;
 - 4) previsione che l’incarico dell’Area programmazione e sviluppo grandi opere possa essere integrato, in corso di svolgimento dello stesso, con il presidio delle attività del Servizio Prevenzione e Protezione, previa valutazione e deliberazione in tal senso da parte del Consiglio;
- di conferire mandato al Direttore Generale per l’attuazione della presente delibera facendo salva sia la possibilità di reclutamento di una delle due posizioni con rapporto a tempo indeterminato, all’esito delle valutazioni di fattibilità attualmente in corso, fra le quali la verifica delle graduatorie aperte su concorsi indetti da altre amministrazioni, sia la possibilità di affidare, sempre in base alle verifiche in corso, l’incarico dirigenziale dell’Area Edilizia nell’attuale configurazione, con riserva di proporre al consiglio l’attivazione dell’assetto organizzativo oggetto della presente delibera in una fase successiva.

Sul punto 6 dell’O.D.G. «**CONVENZIONE EX ART. 11 LEGGE 68/1999 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI" – ADDENDUM**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;

- vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili, che prevede annualmente la trasmissione telematica alla Regione Toscana – Collocamento Mirato di un Prospetto Informativo Aziendale (P.I.A.), del calcolo delle eventuali carenze organiche di personale disabile che annualmente gli enti sono tenuti ad assumere;
- dato atto che, a norma della legge citata, occorre programmare assunzioni per 27 unità di personale disabile e n. 2 unità di personale appartenente alle categorie protette, risultanti dalla presentazione del PIA per l’anno 2022, in tempi dilazionati e non incorrere alle sanzioni previste in caso di inadempienza;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023, prot. n. 19657 rep. n. 141, con la quale si dava mandato, ai fini dell’adempimento di cui all’articolo 11 della Legge 68/1999 e con determinate linee di programmazione, alla stipula di una nuova convenzione con il Collocamento Mirato di Firenze per quadriennio 2023-2026, in sostituzione alla vigente Convenzione stipulata in data 22 maggio 2020 e successive integrazioni;
- considerato che, a seguito delle interlocuzioni avvenute con il Collocamento Mirato di Firenze, si è reso necessario apportare alcune modifiche formali e sostanziali a quanto precedentemente stabilito;
- visto l’addendum alla vigente Convenzione inviato nella versione concordata con Collocamento Mirato di Firenze con prot. 645025. del 22.03.2023, di cui Allegato 1 e contenente la nuova programmazione per la copertura dei posti vacanti in merito al personale disabile di cui art. 1 L. 68/99;
- ritenuto opportuno proporre al Consiglio di dare mandato alla conclusione mediante sottoscrizione da parte del Direttore Generale dell’addendum della vigente Convenzione, stipulata in data 22 maggio 2020 con il Collocamento Mirato di Firenze, ai sensi dell’art. 11 della legge 68/99, con ultima integrazione in data 23 marzo 2022, e secondo le modalità e il piano di assunzione ivi contenuti,

delibera

di dare mandato alla conclusione mediante sottoscrizione da parte del Direttore Generale dell’addendum della vigente convenzione, stipulata in data 22 maggio 2020 con il Collocamento Mirato di Firenze, ai sensi dell’art. 11 della legge 68/99, con ultima integrazione in data 23 marzo 2022, e secondo le modalità e il piano di assunzione ivi contenuti, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1).

Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti in sede di predisposizione dei Prospetti Informativi Aziendali dei prossimi anni. Le suddette assunzioni trovano copertura nel conto CO.04.01.01.02.01.01 “Stipendi ad altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” del bilancio unico di Ateneo e secondo gli importi stabiliti nella delibera del 27 gennaio 2023, prot. n. 19657 rep. n. 141.

Sul punto 7 dell’O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN MERITO AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE TECNICO- AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO NELL’AMBITO DEL PROGETTO “DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023 – 2027”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di personale tecnico- amministrativo;
- letta l’istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

- di autorizzare l’attivazione delle seguenti n. 3 procedure di reclutamento, per titoli ed esami:
 - concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell’area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare, nell’ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027, ai Dipartimenti di: Scienze Giuridiche (DSG); Statistica, Informatica e applicazioni (DISIA); Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC); Chimica; Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);
 - concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell’area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare, nell’ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027, al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare, nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023 – 2027, al Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA);
- di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**ATTI E DETERMINAZIONI IN MERITO AL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'istruttoria predisposta dagli Uffici,
delibera
- di approvare, come disposto con D.R. n. 286 prot. n. 54660 del 10 marzo 2023, l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 8 posti di Tecnologo di II Livello, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno della durata di 30 mesi, nell'ambito del Progetto di Ricerca: Tuscany Health Ecosystem (THE) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.europea – NextGenerationEU;
- di approvare, come disposto con D.D. n. 428 prot. n. 64820 del 22 marzo 2023, la proroga del contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati della Dott.ssa Chiara Bisori dal 25 marzo 2023 al fino al 24 marzo 2024 presso il Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio. La spesa per la copertura finanziaria per la proroga graverà fino al 30 giugno 2023, su fondi della struttura per un importo pari a € 13.400,96 e per la restante parte sul Fondo FFO per un importo complessivo pari a € 33.746,86 di cui € 23.009,22 sul Budget FFO 2023 e € 10.737,64 sul Budget FFO 2024;
- lo scorrimento della graduatoria per il profilo C amministrativo approvata con D.D. 339/2023, per i fabbisogni già individuati, per un totale di 63 ingressi, per urgenze connesse alla necessità di assicurare la continuità dei servizi nonché per soddisfare esigenze da collocare nella programmazione 2023, nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio;
- di dare mandato al Direttore Generale per ulteriori scorrimenti della suddetta graduatoria per esigenze emergenti, da rendicontare al Consiglio in successiva seduta, nei limiti della programmazione deliberata e delle temporizzazioni degli ingressi definite relativamente alle previsioni di bilancio approvate;
- di dare mandato al Direttore Generale per lo scorrimento dell'intera graduatoria di cat. D amministrativo-gestionale ex DD 409/2023, da rendicontare al Consiglio in successiva seduta, nei limiti della programmazione deliberata e delle temporizzazioni degli ingressi definite relativamente alle previsioni di bilancio approvate;
- l'impegno di 0,90 PUOR per estendere da 5 a 8 i posti di cat. D amministrativa-gestionale banditi a valere sul progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027;
- di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**CONTRATTO DI CONCESSIONE DELLA PISCINA VAL DI ROSE PRESSO IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 97 della Costituzione;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti";
- visto il d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38, recante "misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi";
- visto il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, in particolare l'art. 12, co. 1;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;

- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze, in particolare l'art. 36;
- dato atto che questa Amministrazione è proprietaria esclusiva dell'impianto natatorio denominato "Piscina Val di Rose", ubicato all'interno del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino-Via Lazzarini. (C.T. Foglio di mappa 54 - Particella 1467 (porzione) e 1276 (porzione), costituito dai locali descritti in epigrafe;
- considerato che sul suddetto impianto è stato eseguito un intervento di ripristino e dimessa in funzione all'esito del quale la parte edilizia ed impiantistica del fabbricato risultano in buone condizioni di manutenzione e perfettamente funzionanti e che, dalla valutazione tecnico estimativa dell'Area Edilizia, Rep. 230, Prot. 154004 del 20/07/2022 il valore dell'impianto natatorio è stato quantificato in € 730.000,00;
- preso atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 28 luglio 2022 con la quale, ai sensi dell'art. 36 RAFC, si autorizzava l'adozione della determina a contrarre e la successiva stipula del contratto di concessione da eseguirsi a far data dal 01/08/2022 e per le due successive stagioni estive (estate 2023 ed estate 2024) nel rispetto delle forme e dei vincoli previsti dalla disciplina vigente, impegnando, nel contempo l'Amministrazione a monitorare l'attività di gestione dell'impianto natatorio e, alla luce di tali dati, a riportare la questione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che con decreto del Direttore Generale del 02/08/2022, rep. n. 1031/2022 prot. n. 165812, l'Ateneo affidava in concessione, ai sensi degli art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e art. 164 del d.lgs. 50/2016, all'A.S.D. Esseci Nuoto di Calenzano (FI) la gestione dell'impianto natatorio denominato "Piscina Val di Rose", di proprietà esclusiva dell'Università di Firenze, prevedendo la gestione operativa funzionale alla fruibilità dell'impianto per le stagioni estive 2022-2023-2024 e la manutenzione conservativa per i corrispondenti mesi invernali di inattività dell'impianto;
- considerato che la riapertura dell'impianto, nel corso della stagione estiva 2022, ha riscontrato l'effettiva fruizione dello stesso da parte della comunità universitaria e della cittadinanza del territorio, con una media di circa 60/70 ingressi giornalieri, sino alla chiusura delle attività avvenuta il 15 settembre 2022;
- considerato che a norma dell'art. 5 del d.lgs. 38/2021, entrato in vigore a far data dal 01/01/2023, *"le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale egiovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni"*;
- considerato che la finalità espressa dall'art. 5 del citato d.lgs. n. 38/2021, ovvero la riqualificazione e l'ammodernamento, dell'impianto sportivo finalizzato alla *"successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale egiovanile"* è esattamente la finalità che intende perseguire il nostro Ateneo;
- tenuto conto che dagli atti parlamentari e in particolare dalla relazione tecnica non si evince una volontà del legislatore di trattare in modo diverso le procedure di cui al capo II del citato D.LGS. n.38/2021 a seconda che l'ente proprietario sia un Comune o altro Ente locale, piuttosto che un diverso Ente pubblico, e che, anzi, gli art. 4, 5 e 6 del suddetto D.LGS. sono illustrati tutti insieme;
- ritenuto, pertanto, che la disposizione *supra* richiamata sia applicabile, in via analogica, come rappresentato in premessa, anche alle amministrazioni pubbliche diverse dagli Enti local territoriali;
- visto il progetto preliminare di riqualificazione e il piano di fattibilità economico-finanziaria presentato dall'Esseci Nuoto A.S.D. di cui prot. n. 69004 del 28/03/2023;
- ritenuto opportuno consentire un'implementazione dei servizi e dell'utenza potenziale, e, al contempo, provvedere all'ottimale conservazione dell'impianto attraverso un'accurata gestione e una mirata manutenzione ordinaria e vedendosi assicurata la manutenzione conservativa del medesimo impianto durante i mesi invernali;
- valutate le ragioni di convenienza e di opportunità del Progetto di riqualificazione presentato

dall'ASD Esseci Nuoto con sede in via di Prato, 64, 50041 Calenzano (FI), P.Iva n.0199347481, e il Piano Economico Finanziario, la cui asseverazione è già intervenuta da parte della Società Addenda Project SRL, che prevede, a fronte di una concessione la realizzazione di investimenti, in forniture e lavorazioni per un importo di circa 190.000,00 euro a fronte della corresponsione, a carico dell'Ateneo, di un canone in conto capitale di pari importo;

- riconosciuto l'interesse pubblico del Progetto di riqualificazione proposto da A.S.D. Nuoto;
- considerato che l'A.S.D. Esseci Nuoto, è associazione senza fini di lucro iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche CONI, e ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e il possesso delle autorizzazioni/abilitazioni richieste per la gestione del servizio di cui in oggetto (prot.159080 del 26/07/2022);
- ritenuto opportuno inserire nel contratto di concessione l'impegno di ASD Esseci a presentare un progetto di realizzazione della copertura della piscina entro il secondo anno del contratto, in modo da poter sfruttare durante tutto l'anno il potenziale offerto dall'impianto,
delibera
- a) di dichiarare il pubblico interesse della proposta dall'ASD Esseci Nuoto con sede in via di Prato, 64, 50041 Calenzano (FI), P.Iva n. 0199347481, confermando la disponibilità a concedere le eventuali forme di contributo pubblico previste nella proposta e nell'allegato piano economico-finanziario;
- b) di autorizzare, ad opera del Dirigente competente, l'adozione del decreto di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 38/2021 e dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016, previa verifica dei requisiti in capo al soggetto Affidatario come previsti dalla vigente legislazione in materia di contrattualistica pubblica;
- c) di inserire nel contratto di concessione con ASD Esseci l'impegno da parte della società a presentare un progetto di realizzazione della copertura della piscina e per la successiva gestione, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n.38/2021, entro il secondo anno di vigenza del contratto.

O M I S S I S

INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul punto 42 bis dell'O.D.G. «**AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COMODATO D'USO DEL COMPLESSO SPORTIVO VAL DI ROSE DI SESTO FIORENTINO TRA IL CUS FIRENZE ASD E LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER LE ESIGENZE DELL'I.S.S. "A.M. ENRIQUE AGNOLETTI"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista la convenzione sottoscritta in data 5.2.2021 con la quale l'Università degli Studi di Firenze ha concesso in uso gratuito al Centro Universitario Sportivo Firenze ASD alcuni impianti sportivi di sua proprietà, tra i quali l'impianto sportivo "Val di Rose" ubicato in Sesto Fiorentino, Via Lazzarini n. 217;
- visto l'art. 6 della suddetta convenzione che prevede che il CUS e i comuni limitrofi agli insediamenti universitari del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino possono, previa approvazione da parte dei competenti organi universitari, stipulare una convenzione al fine di consentire la fruizione degli impianti sportivi da parte della comunità locale;
- vista la richiesta di autorizzazione trasmessa dal CUS Firenze ASD in data 27.02.2023 a concedere in uso una parte individuata dell'impianto sportivo "Val di Rose" alla Città metropolitana di Firenze per le esigenze dell'I.I.S. "A.M. E. Agnoletti" per il periodo 1 aprile 2023-27 maggio 2023, ed in particolare l'utilizzo della pista di atletica, del campo polivalente, del campo di calcetto e di locali spogliatoi e magazzino;
- vista la bozza di contratto di comodato d'uso da stipularsi tra le parti per l'utilizzo degli spazi sopra menzionati;
- considerato che la richiesta del CUS appare conforme alla ratio dell'art. 6 della convenzione sopra citata di consentire l'utilizzo degli spazi universitari anche ad altri enti pubblici interessati;
- considerato opportuno, pertanto, che il CUS conceda in comodato d'uso gli spazi identificati nella bozza di accordo citato alla Città Metropolitana di Firenze per le esigenze dell'I.I.S. "Agnoletti" in uno spirito di collaborazione e supporto tra enti pubblici,

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni in premessa, la concessione in comodato d'uso dell'impianto sportivo "Val di Rose" di Sesto Fiorentino da parte del Centro Universitario Sportivo di Firenze ASD in favore della Città Metropolitana di Firenze per le esigenze dell'I.I.S. "Agnoletti" a far data dal 1° aprile 2023 e fino al 27 maggio 2023.

Sul punto 9 bis dell'O.D.G. «**MODIFICA DEL TARIFFARIO DEI COMPENSI AD ESPERTI PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dall'Area Persone e Organizzazione;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008 ed in particolare l'articolo 54 (formazione professionale);
- visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 ed in particolare gli articoli 7 e 53;
- visto DD n 1431/prot 89585 Anno 2009 Tariffe per la retribuzione di esperti per attività di formazione del personale tecnico e amministrativo;
- visto il Decreto n° 837 Anno 2020 Prot. n. 103393 del 22/07/2020 per le attività di formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ritenuto, per le motivazioni espresse in narrativa, di dover modificare i compensi orari per il personale tecnico amministrativo per attività di formazione che graveranno sul capitolo CO.04.01.01.02.05.01.17- Spese di formazione del personale tecnico amministrativo, da corrispondere al personale tecnico amministrativo coinvolto nelle attività di formazione escluse le attività di formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,

Delibera

di approvare le seguenti modifiche alle tariffe per il personale tecnico amministrativo coinvolto nelle attività di formazione; restano escluse le attività di formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

Incarichi resi da personale tecnico e amministrativo per attività di formazione escluse le attività di formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:		
Attività svolta fuori orario di lavoro anche in giornate parzialmente lavorate	€ 60/00/h	Corsi con carattere innovativo e non ripetitivo
Attività svolta fuori orario di lavoro (anche in giornate parzialmente lavorate)	€ 30/00/h	Edizioni di corsi successivi alla prima aventi carattere non innovativo e ripetitivo
Attività svolta in orario di lavoro	€ 12/00/h	Corsi con carattere innovativo e non ripetitivo Edizioni di corsi successivi alla prima aventi carattere non innovativo e ripetitivo

Tutti i compensi citati graveranno sul capitolo CO.04.01.01.02.05.01.17-Spese di formazione del personale tecnico amministrativo.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E DELLA SCUOLA DI AGRARIA PRESSO IL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO. APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLO "STRALCIO 1". ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la propria delibera del 30/04/2020 di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento relativo alla realizzazione della *Nuova sede del dipartimento e della scuola di Agraria presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino*;

- vista la propria delibera del 08/07/2020 di approvazione del finanziamento di € 102.670.216,91 e di autorizzazione alla presentazione del progetto in oggetto a domanda di cofinanziamento ai sensi del bando MUR 1121/2019;
- vista la propria delibera del 29/11/2022 e ss.mm.ii di approvazione del Piano Edilizio Triennale 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023 e ss.mm.ii;
- vista la propria delibera del 23/12/2022 di approvazione Bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 e pluriennale 2023-2025 comprensivo del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2023-2025, Elenco Annuale 2023;
- vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento;
- visto quanto riportato in narrativa;-
- vista la Convenzione *in house* tra la Società Consortile Energia Toscana e l'Università degli Studi di Firenze per l'esecuzione di servizi tecnici prot. 54772 del 06/04/2020 rep.726/2020;
- visto il bollettino di Monitoraggio sui bandi di progettazione del Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri;
- viste le bozze di nota;
- preso atto del Quadro Economico del progetto definitivo "stralcio 1";
- visto il Decreto Legislativo 50/2016;
- visto l'art. 10 del D.L. 77/2021 convertito con la L. 108/2021;
- visto l'art. 10 del DM 22608 del 15/12/1955;
- visto l'art. 24 comma 3 del DPR 207/2010;
- visto il vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze sull'Amministrazione, finanza contabilità;
- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 28/03/2023,
delibera
- di approvare l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura dello "stralcio 1" del progetto definitivo per la Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, per un importo di onorario al netto del ribasso previsto dalla convenzione con la Società Consortile Energia Toscana e dell'ulteriore riduzione al 25% di € 483.748,04 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 590.172,61, come rappresentato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2);
- di approvare che gli elaborati progettuali dello "stralcio 1", completi della verifica, siano consegnati entro il termine del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale - ex art. 81 DPR n. 616/77 in modo da garantire che eventuali richieste di integrazioni e/o modifica al progetto, da parte dei soggetti coinvolti, vengano acquisite in fase di progettazione definitiva;
- di dare atto che l'importo lavori dello "stralcio 1" (edifici B-C-E-F-G-H-I), come indicato nella relazione del RUP allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3) è determinato, sulla base dei documenti contabili del progetto definitivo complessivo consegnato in data 20/12/2022, dall'importo dei lavori di ogni edificio oggetto di stralcio incrementato in base a valutazioni e coefficienti correttivi e cautelativi per l'Ateneo, adottati per tener conto di specifici aspetti attinenti alla sicurezza, ai percorsi in quota chiusi, ai sottoservizi ed alle opere esterne a comune;
- di approvare l'assestamento del Quadro Economico aggiornato come da schema allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4).

Lo stanziamento complessivo di € 102.670.216,91 trova copertura sulla scheda di P.E n. 287:

UA.A.50000.TECN.EDIL scheda di PE n. 287 CO. 01.01.02.06.01.02

per € 1.476.465,51 flusso anni precedenti

per € 101.193.751,40 flusso 2023 e successivi.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROROGA ALL'USO DA PARTE DEL COMUNE DI FIRENZE DEL SECONDO PIANO INTERRATO DEL PLESSO DIDATTICO "POLIFUNZIONALE" IN VIALE MORGAGNI, 40-44**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la richiesta del Comune di Firenze di cui alle note prot. 183566 del 02/09/2022 e 48503 del 03/03/2023;
- considerato l'alto interesse della realizzazione dell'importante infrastruttura di trasporto pubblico;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2014 secondo cui veniva espresso parere favorevole rispetto alla richiesta del comune di Firenze nelle modalità da questo avanzate, subordinatamente ad una gestione che garantisca la sicurezza del plesso e il controllo della sosta ed inoltre veniva deliberata la concessione gratuita al Comune di Firenze;
- vista la delibera del 26/07/2018 con cui veniva autorizzata la proroga fino a tutto il 2021;
- considerato che la nuova linea tramviaria tratta Careggi è stata inaugurata ed è pienamente in funzione;
- considerato che il tasso di utilizzazione del parcheggio di cui trattasi ha fatto registrare, soprattutto negli orari notturni, percentuali piuttosto elevate facendo ciò emergere un'evidenza sullo stato di necessità da parte della cittadinanza residente per i posti auto e tenuto conto del nuovo contesto che ha visto anche una diminuzione delle aree di sosta contigue ai nuovi percorsi;
- considerato opportuno analizzare ed individuare opportune misure per venire incontro agli eventuali disagi dei residenti nella zona e dunque alle istanze del Comune;
- confermata l'adeguatezza degli ambienti del secondo piano interrato (livello -2) del plesso didattico "Polifunzionale" in viale Morgagni n. 40-44, da usufruirsi a parcheggio per l'utenza e le modalità già stabilite dal contratto di comodato d'uso gratuito del 17/03/2015;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e in particolare l'art. 34,

delibera

1. di esprimere parere favorevole alla proroga per ulteriori due anni fino a tutto il 2024 per l'utilizzo da parte del Comune di Firenze del secondo piano interrato del parcheggio pertinenziale del "Polifunzionale" in Morgagni;
2. di autorizzare il rinnovo dell'atto di comodato d'uso gratuito agli stessi patti e condizioni a beneficio delle esigenze dei residenti fino a tutto il 2024, nelle modalità ad oggi consolidate e nel pieno contemperamento dei diversi interessi alla fruizione del parcheggio;
3. di autorizzare la Rettrice alla sottoscrizione del rinnovo dell'atto di comodato d'uso gratuito.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2022 - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BANDO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il D.L.10/11/2008, n. 180, convertito con modificazioni in L. 09/01/2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art.13, c.3, lett.d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni" Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre 2022 n. 23428 dicembre 2015;
- visto il D.M. 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
- tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte

delle università, per il triennio 2021-2023”;

- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

- visto il D.M. 581 del 24 giugno 2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022”;

- visto il D.M. 894 del 11 luglio 2022 “Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79”;

- visto il D.M.1106 del 24/09/2022 “criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022”;

- richiamato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 23 e 26 novembre 2021 in ordine all'adozione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2021-2023;

- richiamata l'assegnazione ai Dipartimenti dei *PUOR* 2022 deliberata dagli Organi nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2021;

- richiamata l'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 deliberata dagli Organi nelle sedute del 15 e 25 febbraio, 23 e 29 marzo, del 28 e 29 aprile 2022;

- richiamato quanto disposto dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 21 e 24 febbraio 2023 in sede di attivazione di procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario e Associato e posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010 nell'ambito della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 e, in particolare:

- la modifica alla programmazione triennale 2022-2024 per professori Associati e Ricercatori a tempo determinato, presentata dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, come risultante dalla Tabella “*Programmazione triennale 2022-2024 – modifiche febbraio 2023*”;

- il rinvio dell'approvazione della richiesta di attivazione pervenuta dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per 1 posto Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010 per il SSD MED/48 (Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative) nelle more della sottoscrizione dell'integrazione della Convenzione con l'Azienda USL Toscana Centro;

- ritenuto opportuno precisare che il costo dell'attivazione della suddetta procedura di reclutamento è già stato imputato nel mese di gennaio al fine di determinare la disponibilità residua dei *PUOR* 2022;

- preso atto della nota del 28/3/2022 (ns. prot. 69121/2022) con la quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha rilasciato il nulla-osta per l'inserimento del SSD MED/48 nella convenzione tra l'Ateneo e l'Azienda USL Toscana Centro;

- preso atto dell'atto integrativo della Convenzione con l'Azienda USL Toscana Centro, contenente tra l'altro l'inserimento del SSD MED/48 sottoscritto in data 15 marzo 2023;

- dato atto che con nota prot.59379 del 16/03/2023 è stato chiesto all'Azienda USL Toscana Centro di confermare l'impegno a cofinanziare la suddetta posizione che prevede lo svolgimento dell'attività assistenziale presso il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione della medesima Azienda;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023, nelle more della suddetta conferma da parte dell'Azienda USL Toscana Centro;

- acquisita la nota dell'Azienda USL Toscana Centro di conferma del cofinanziamento,
delibera

l'attivazione della procedura di reclutamento per 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ex art. 24 comma 3, legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate), settore scientifico-disciplinare MED/48 (Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative), nell'ambito della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER GLI ANNI 2023-2025**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- visto il D.M. n. 1015 del 4 agosto 2021 *“Costo standard per studente in corso 2021-2023”*;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- visto il Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”*;
- visto il D.M. 581 del 24 giugno 2022 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022”*;
- visto il Decreto Ministeriale 894 del 11 luglio 2022 *“Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79”*;
- visto il Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”* che ha identificato i programmi di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- visto il Decreto Ministeriale 1106 del 24 settembre 2022 *“criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022”*;
- considerato che un altro importante fattore di novità per la programmazione di posti di ricercatore a tempo determinato è la modifica sostanziale apportata all'articolo 24 della legge n. 240/2010 dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, in particolare per quanto riguarda il superamento della figura del ricercatore di tipo a) e b) e la ridefinizione della figura del ricercatore a tempo determinato in tenure-track;
- ritenuto opportuno segnalare, in particolare:
 - art. 14 comma 6-decies: *Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. [...] . Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e) [...];*
 - art. 14 comma 6-terdecies *“[...] per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono altresì indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
 - art. 14 comma 6-quinquiesdecies *“[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente*

decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;

- considerato che, a seguito delle suddette modifiche normative, non è più possibile bandire posizioni di RTD a) nell’ambito della programmazione ordinaria, ma che per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 tali posizioni potranno essere bandite nell’ambito del PNRR e in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca. Le posizioni di RTD b) potranno essere bandite nell’ambito dei piani straordinari, oppure nell’ambito della programmazione ordinaria ma soltanto entro i dodici mesi successivi all’entrata in vigore della legge 79/2022. Nulla cambia per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di “anticipo”, ove l’Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis;

- visto il Decreto Legislativo 24 febbraio 2023, n. 13 “Criteri urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

- richiamato infine, in questo contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021 “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023” all’articolo 2 “Programmazione del personale” prevede:

“1. La programmazione del personale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, per il triennio 2021-2023, è realizzata assicurando, nell'ambito del bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, la piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui all'art. 5 del medesimo decreto e di quanto previsto all'art. 3 del presente decreto.

2. La programmazione del personale di cui al comma 1 persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:

a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;

b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;

c) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

3. I parametri di cui alle lettere a) e b) non si applicano agli Istituti universitari a ordinamento speciale, in ragione delle peculiarità scientifiche e organizzative degli stessi.

4. In caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del parametro di cui al comma 2, lettera c) è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

5. In caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del parametro di cui all'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010, come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera d), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

6. La programmazione è adottata e aggiornata annualmente dal consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale.”;

- richiamato quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 21 e 23 dicembre 2022, e in particolare: *“l’adozione dei seguenti criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025, quale aggiornamento annuale della programmazione triennale 2022-2024 già approvata:*

a. i nuovi settori scientifico-disciplinari devono essere indicati con una approfondita motivazione che richiami puntualmente gli “Ambiti” e gli “Obiettivi” del Piano strategico di Ateneo cui fa riferimento e che saranno poi ripresi successivamente nell’ambito della Pianificazione Strategica Dipartimentale per l’anno 2023, con riferimento, in particolare, agli obiettivi dei tre ambiti di seguito richiamati:

a.1 - la didattica del futuro - dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia;

a.2 - qualità della ricerca - sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale;

a.3 - impatto della ricerca sulla società - contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società;

b. le motivazioni di cui al punto a. devono essere riportate dettagliatamente nella delibera di Dipartimento e, in forma sintetica, nella “Tabella programmazione triennale 2023-2025” che sarà fornita successivamente;

c. ciascuna motivazione a sostegno delle scelte dipartimentali deve utilizzare analiticamente uno o più indicatori definiti a livello di settore scientifico disciplinare tra i seguenti:

c.1. Didattica (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF):

➤ *sofferenza didattica, anche sulla base delle esigenze didattiche segnalate dalle Scuole;*

➤ *ore di didattica a contratto e incidenza sul totale del fabbisogno didattico;*

➤ *numero di esami sostenuti;*

➤ *numero di tesi abbinata a relatori di settore;*

c.2 Organico:

➤ *solo per PO - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero dei PO e il totale dei PO e PA (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF);*

➤ *riduzione dell’organico, da utilizzare in riferimento ai pensionamenti previsti nel prossimo triennio (come da prospetti nominativi pubblicati mensilmente sul servizio DAF, sezione “Elaborazioni sul Personale” a accesso riservato);*

c.3 Ricerca (come da prospetti A e B oggetto di prossima pubblicazione sul servizio DAF):

➤ *qualità dei prodotti di ricerca (R1, R2 e R1e2);*

➤ *numero di progetti competitivi presentati, finanziati e valore finanziato per provenienza del finanziamento;*

d. è consentito l’utilizzo dei dati relativi alle attività di terza missione individuati dal Dipartimento in modo complementare con i dati di cui al punto c. per motivare le scelte di programmazione;

e. per la programmazione delle posizioni di ricercatori a tempo determinato i Dipartimenti devono indicare la tipologia di contratto specificando se vogliono attivare posizioni di RTDb o di RTT anche per i SSD non ancora attivati nel 2022, per i quali si rende possibile la modifica della tipologia di contratto a suo tempo prevista, in dipendenza delle richiamate modifiche sostanziali all’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

f. per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento tiene conto prioritariamente dell’obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell’ultimo anno di contratto;

g. per assegnare le priorità alle categorie PO, PA, RTDb/RTT, è raccomandato che i Dipartimenti considerino anche l’età media del personale in servizio per ogni settore scientifico-disciplinare.”;

- richiamato inoltre quanto deliberato dagli Organi nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, e in particolare: *“di integrare i criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025 con i seguenti punti:*

a. i Dipartimenti potranno programmare, in aggiunta ai SSD residui della programmazione 2022-24, un numero massimo di posizioni come indicato nella tabella “Numero massimo di posizioni da programmare” allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante;

b. in ordine alla priorità delle posizioni programmate, i Dipartimenti sono tenuti a:

b1. mantenere le posizioni prioritarie dei posti residui della precedente programmazione 2022-24;

b2. indicare come prioritari i SSD delle procedure che si intendono attivare nel 2023, se nei posti residui della precedente programmazione non ci sono posti prioritari, o se il numero dei prioritari risulta inferiore alle posizioni che si intendono attivare;

c. i Dipartimenti di Area Biomedica potranno fare ricorso al criterio assistenziale ad integrazione degli altri criteri”;

- ritenuto opportuno precisare che i Dipartimenti nell’effettuare la programmazione dei nuovi SSD debbano tenere in considerazione gli obblighi didattici delle posizioni programmate e quindi valutare contemporaneamente la capienza didattica dei vari settori;

- dato atto che con la circolare della Rettore 5/2023 i Dipartimenti sono stati invitati a far pervenire le delibere relative alla programmazione triennale 2023-2025 entro il 10 marzo 2023 per essere sottoposte all’approvazione degli Organi dello stesso mese;

- preso atto delle delibere pervenute dai Dipartimenti e della loro conformità ai criteri deliberati dagli Organi di Governo Organi nelle sedute del 21 e 23 dicembre 2022 e del 17 e 27 gennaio 2023;

- ritenuto opportuno non sottoporre all’approvazione i settori scientifico disciplinari programmati da alcuni Dipartimenti in numero superiore a quello indicato;

- considerato che la richiesta di attivazione bandi nel corso del 2023 prevedibilmente non esaurirà i posti in programmazione, i posti omessi dovranno essere inseriti nella programmazione triennale 2024-2026, fatte salve motivate esigenze;

- ritenuto opportuno precisare che sono state richieste integrazioni alle delibere pervenute da parte di alcuni Dipartimenti e che per quanto riguarda i Dipartimenti di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” (DIMAI) e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);

- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico subordinatamente all’arrivo delle precisazioni richieste;

- preso atto delle note di precisazione dei Direttori dei suddetti dipartimenti che saranno sottoposte a ratifica nei rispettivi Consigli;

- dato atto che è stata integrata la programmazione triennale delle posizioni di professore Associato del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” (DIMAI) ed è stato inoltre corretto un errore materiale riscontrato nell’indicazione dell’ordine di priorità delle posizioni di professore Associato del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI);

- ritenuto opportuno precisare che l’applicazione delle procedure di reclutamento ai sensi dell’art. 18 comma 4-ter della legge 240/2010 sarà oggetto di valutazione da parte dell’Ateneo,

delibera

la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025 dei Dipartimenti di cui alla Tabella “*Programmazione triennale per gli anni 2023-2025*” allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All. 5).

Sul punto 14 dell’O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2023 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

– letta l’istruttoria;

– visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

– visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;

– visto il decreto legge 10/11/2008, n.180, convertito con modificazioni in [legge 09/01/2009, n.1](#);

– vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’art.24 comma 5;

– vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-sexiesdecies “*Alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;

– visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione

- della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24/06/2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022”;
- visto il Decreto Ministeriale 1106 del 24 settembre 2022 “Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022”;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2021, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2022-2024;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2021 in ordine ai *PUOR* anno2022 e alla distribuzione *PUOR* ai Dipartimenti;
- tenuto conto della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 approvata dagli Organi;
- preso atto che sono pervenute le seguenti delibere di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010:

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”:

- Dott.ssa Natascia Mennini, settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali), settore scientifico-disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico tecnologico applicativo) con contratto in scadenza il 31 agosto 2023; la ricercatrice è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/D2 conseguita in data 28 marzo 2018;
- Dott. Leonardo Tenori, settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici), settore scientifico-disciplinare CHIM/03 (Chimica generale ed inorganica), con contratto in scadenza il 31 agosto 2023; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/B1 conseguita in data 12 aprile 2017;

Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI):

- Dott.ssa Aleksandra Bozena Wenta settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'asia centrale e orientale), settore scientifico-disciplinare L-OR/18 (Indologia e tibetologia) con contratto in scadenza il 31 agosto 2023; la ricercatrice è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/N3 conseguita in data 12/11/2020;

Dipartimento di Architettura (DIDA):

- Dott. Matteo Zambelli, settore concorsuale 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/11 (Produzione edilizia), con contratto in scadenza il 31/08/2023; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II^a fascia per il settore concorsuale 08/C1 conseguita in data 05/11/2018;
- visto che i Dipartimenti hanno proposto i componenti delle Commissioni di valutazione ai sensi del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati;
- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 21 e 23 dicembre 2022, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2023-2025, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- ritenuto opportuno ricordare, inoltre, che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 *PUOR* a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022:

“Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2022”, per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;

- considerato, pertanto, che i suddetti *PUOR* sono nella disponibilità dell’Amministrazione centrale e che per l’attivazione delle suddette procedure non sarà imputato alcun costo al Dipartimento;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023,

delibera

l’attivazione, nell’ambito della programmazione 2023, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato, ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, dei contratti che seguono:

- dott.ssa Natascia Mennini, settore concorsuale 03/D2 (Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali), settore scientifico-disciplinare CHIM/09 (Farmaceutico tecnologico applicativo), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con contratto in scadenza il 31 agosto 2023;
- dott. Leonardo Tenori, settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici), settore scientifico-disciplinare CHIM/03 (Chimica generale ed inorganica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con contratto in scadenza il 31 agosto 2023;
- dott.ssa Aleksandra Bozena Wenta settore concorsuale 10/N3 (Culture dell’asia centrale e orientale), settore scientifico-disciplinare L-OR/18 (Indologia e Tibetologia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) con contratto in scadenza il 31 agosto 2023;
- dott. Matteo Zambelli, settore concorsuale 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell’architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/11 (Produzione edilizia), presso il Dipartimento di Architettura (DIDA) con contratto in scadenza il 31 agosto 2023.

Sul punto 15 dell’O.D.G. «**PROGETTI DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027: RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il vigente “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”;
- visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 467/2019 del 16 aprile 2019, vigente fino al 27 febbraio 2023;
- visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 217/2023 del 28 febbraio 2023;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” che ha istituito un’apposita sezione denominata “*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*”, con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall’anno 2018 nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali al “fine di incentivare l’attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0»”;
- visto che l’intervento ha l’obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell’ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali, valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo presentato;
- visto il Decreto ministeriale n. 230 del 14 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione, composta da sette membri, deputata allo svolgimento delle attività di valutazione delle domande di finanziamento presentate dalle università statali per la selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza per il periodo 2023-2027;

- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell’ISPD elaborato dall’ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
- preso atto che, con nota ministeriale n. 15659 del 28 dicembre 2022, è stato reso noto l’elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”, tra i quali risultano sette Dipartimenti dell’Ateneo fiorentino: Chimica “Ugo Schiff”, Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, Scienze della Terra, Scienze Giuridiche, Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”;
- vista la nota ministeriale n. 922 del 24 gennaio 2023 con la quale il MUR ha comunicato gli importi effettivi dei finanziamenti assegnati, rimodulati proporzionalmente alle risorse complessivamente disponibili e ha fornito indicazioni operative per l’attuazione dei progetti;
- visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” che modifica l’art. 24 della Legge 240/2010 prevedendo una nuova figura di Ricercatore a tempo determinato;
- considerato che il citato D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, per il periodo transitorio, prevede che:
 - art. 14 comma 6-terdecies “[...] *per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono altresì indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”
- vista la nota ministeriale n. 9732 del 28 luglio 2022 avente per oggetto “*Attuazione art. 14, commi 6-septies - 6-undecies del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79. Indicazioni operative su Dipartimenti di eccellenza*”, con la quale sono state fornite precisazioni di maggiore dettaglio e indicazioni operative sul periodo transitorio di reclutamento a seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, chiarendo in particolare che:
 - È possibile ricorrere sin da subito nell’ambito del reclutamento dei Dipartimenti di Eccellenza ai ricercatori universitari previsti dall’art. 24 della l. 240/2010 nella versione modificata dal D.L. 36/2022, e che gli stessi che saranno computati in modo del tutto analogo ai ricercatori di tipo b);
 - Secondo quanto previsto dall’art. 14 comma 6-terdecies è possibile ricorrere alla figura del ricercatore a tempo determinato di tipologia b) ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022, purché le relative procedure siano indette con la pubblicazione dei bandi entro il 29 giugno 2023;
- vista la nota ministeriale n. 6517 del 13 maggio 2022, con la quale il MUR ha fornito specifiche indicazioni relativamente alle modalità di trasferimento delle quote ministeriali agli Atenei relative alle singole annualità;
- considerato che, come avvenuto per il quinquennio 2018-2022, le risorse ministeriali saranno annualmente trasferite secondo le seguenti modalità:
 - per il 100% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente almeno l’80% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
 - per il 50% della quota annuale nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente tra l’80% e il 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
 - nessuna risorsa nei casi in cui il Dipartimento abbia impiegato entro il 31 dicembre dell’anno precedente meno del 50% delle risorse trasferite sino alla data di chiusura del monitoraggio;
- preso atto che, relativamente al reclutamento, in occasione dei monitoraggi annuali, sarà utile considerato il personale che avrà preso servizio entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- ritenuto necessario, al fine di garantire, dopo il monitoraggio relativo all’anno 2023, il trasferimento

delle risorse nella percentuale massima, che il personale reclutato prenda servizio entro il 1° dicembre 2023;

- ritenuto opportuno privilegiare l’attivazione di procedure di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), considerate le incertezze sulla nuova figura di ricercatore in tenure track (RTT) introdotta con la L. 79/2022 di conversione del D. L. 36/2022, legate alla necessità di rispettare i vincoli previsti dall’art. 21 bis della Legge 240/210;
- vista la nota prot. 35357 del 17 febbraio 2023 con la quale i Dipartimenti sono stati informati della scadenza del 10 marzo per l’invio delle relative delibere ai fini del reclutamento;
- tenuto conto che sono pervenute richieste di attivazione delle procedure di reclutamento per: n. 1 posto di professore Ordinario ex art. 18 comma 4, n. 7 posti di professore Associato ex art. 18 comma 4, n. 18 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia c) (RTT);
- preso atto che il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo ha richiesto il differimento di una procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato per il SC 10/B1 (Storia dell’Arte), SSD L-ART/04 (Museologia e Critica Artistica e Del Restauro), prevedendo in questo caso il reclutamento della nuova figura di ricercatore universitario (RTT) introdotta con la L. 79/2022 di conversione del D. L. 36/2022;
- ritenuto necessario rinviare l’approvazione delle richieste di attivazione pervenute dal Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino per 2 posti di professore Associato per il SC 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), SSD MED/39 (Neuropsichiatria Infantile) e SC 06/D6 (Neurologia), SSD MED/26 (Neurologia), per i quali è previsto lo svolgimento di attività assistenziale all’esito dell’ottenimento del relativo nulla osta delle Aziende Sanitarie interessate;
- precisato che il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche non ha deliberato l’attivazione della procedura per il reclutamento di un professore Associato per il SC 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell’Apparato Digerente), SSD MED/12 (Gastroenterologia), in attesa dell’ottenimento del relativo nulla osta dell’AOU Careggi per l’inserimento in attività assistenziale;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023,

DELIBERA

l’attivazione delle procedure di bandi per posti di Professore Ordinario, Professore Associato e di Ricercatore a tempo determinato, di cui alla tabella “*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento - Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027*”, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6).

Sul punto 16 dell’O.D.G. «ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL’ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL’ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, FINANZIATO DALL’AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI) PER IL SUPPORTO DELLA MISSIONE SOLAR ORBITER, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 467;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto rettorale 27 febbraio 2023, n. 217;
- preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 maggio e 25 novembre 2016, e 27 gennaio 2017 in merito alle proroghe di RTDA su fondi esterni;
- visto il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all’art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che “[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;
- tenuto conto che all’entrata in vigore della suddetta Legge ha fatto seguito la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 che precisa che “Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella seduta del 17 febbraio 2023, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei pianeti), settore scientifico-disciplinare FIS/06 (Fisica per il sistema terra e il mezzo circumterrestre);
- tenuto conto che nella delibera il Dipartimento ha specificato che il ricercatore opererà “a supporto del progetto di ricerca “Attività aggiuntive di Fase E1 all’Accordo Attuativo ASI-INAF n. 2018-30-HH.0 per il supporto scientifico per la realizzazione degli strumenti Metis, SWA DPU e STIX nelle fasi D/E” nell’ambito della missione Solar Orbiter, finanziato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nel quale è prevista fra le spese ammissibili e rendicontabili l’attivazione di un contratto di RTDA da parte dell’Università degli Studi di Firenze.”;
- preso atto che, in merito alla presenza delle condizioni per l’attivazione della procedura di reclutamento del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), la nota a firma del Direttore di Dipartimento precisa che “il suddetto posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) è totalmente a carico di fondi esterni e verrà finanziato per intero dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il supporto del progetto di ricerca “Attività aggiuntive di Fase E1 all’Accordo Attuativo ASI-INAF n. 2018-30-HH.0 per il Supporto scientifico per la realizzazione degli strumenti Metis, SWA DPU e STIX nelle fasi D/E” nell’ambito della missione Solar Orbiter, in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili”;
- preso atto che in merito alla copertura finanziaria del contratto la delibera del Dipartimento precisa che: “La posizione sarà finanziata per intero con i fondi del progetto di ricerca “Attività aggiuntive di Fase E1 all’Accordo Attuativo ASI-INAF n. 2018-30-HH.0 per il supporto scientifico per la realizzazione degli strumenti Metis, SWA DPU e STIX nelle fasi D/E” nell’ambito della missione

Solar Orbiter per un importo di euro 153.253,65. L'intera copertura della posizione viene garantita nei termini specificati nell'Addendum n. 2018-30-HH.1-2022 e nell'Accordo tra l'Unità Coordinatrice del Progetto Solar Orbiter e l'Unità Operativa UNIFI sottoscritto in data 15/02/2023 (Allegato 14.5), nel quale è stata stabilita una rimodulazione del piano economico con lo spostamento di euro 2.053,65 dalla voce di costo Assegni di ricerca tipo A - che verrà conseguentemente ridotta a euro 128.446,35 - alla voce di costo Ricercatore TD classe 1; Le modalità e le tranche dei trasferimenti da INAF a UNIFI, pari al costo totale del RTDa, sono regolate in base a quanto descritto nell'Addendum e seguono le scadenze delle riunioni di avanzamento, nel rispetto delle scadenze per la rendicontazione. Infatti, ASI richiede l'acquisizione di una rendicontazione completa, relativa ad un dato periodo di fruizione della posizione di RTDa, prima di procedere allo sblocco della tranche di fondi corrispondenti allo stesso periodo a favore di INAF. A seguito di ciascun pagamento effettuato da ASI in favore di INAF, secondo le scadenze contrattuali fissate nell'Accordo e nel rispetto dei vincoli in esso specificati, INAF corrisponderà ad UNIFI la quota parte corrispondente, secondo la suddivisione specificata nell'Accordo, e senza alcuna trattenuta”;

- tenuto conto che allegata alla delibera il Dipartimento ha inviato la seguente documentazione:
 - Accordo Attuativo n. 2018-30-HH.0 stipulato fra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) in data 16/11/2018;
 - Atto di proroga non onerosa n. 2018-30-HH.0.1-2021 siglato da ASI e INAF in data 22/10/2021 con il quale la durata del progetto è stata prorogata di 7 mesi fino al 19/06/2022;
 - Atto di proroga non onerosa n. 2018-30-HH.0.2-2022 siglato da ASI e INAF in data 06/05/2022 con il quale la durata del progetto è stata prorogata di ulteriori 4 mesi fino al 19/10/2022;
 - Addendum n. 2018-30-HH.1-2022 sottoscritto dalle parti in data 06/10/2022 con il quale l'Accordo Attuativo n. 2018-30-HH.0 è stato prorogato di ulteriori 36 mesi fino al 19/10/2025 e nel quale è prevista fra le spese ammissibili e rendicontabili l'attivazione di un contratto di RTDa da parte dell'Università degli Studi di Firenze;
 - Accordo tra l'Unità Coordinatrice del Progetto Solar Orbiter e l'Unità Operativa UNIFI sottoscritto in data 15/02/2023, nel quale è stata stabilita una rimodulazione del piano economico con lo spostamento di euro 2.053,65 dalla voce di costo Assegni di ricerca tipo A, che verrà conseguentemente ridotta a euro 128.446,35, alla voce di costo Ricercatore TD classe 1 e nel quale sono regolate le modalità e le tranche dei trasferimenti da INAF All'Università degli Studi di Firenze, pari al costo totale del Ricercatore;
- tenuto conto che a garanzia dell'impegno assunto è stata emessa una scrittura COAN anticipata per l'importo di euro 153.253,65 pari al costo contrattuale di un triennio, dalla quale ad ogni trasferimento da parte di INAF verrà svincolata la relativa quota;
- ritenuto pertanto possibile procedere all'approvazione della procedura selettiva per il posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 23 febbraio 2023;
- tenuto conto che è possibile deliberare nelle more dell'acquisizione del Consortium Agreement, in via di sottoscrizione;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21/03/2023,
delibera

l'attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per settore concorsuale per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei pianeti), settore scientifico-disciplinare FIS/06 (Fisica per il sistema terra e il mezzo

circumterrestre), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, finanziato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il supporto della missione Solar Orbiter;

prende atto

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 17 dell’O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL’ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL’ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO FORWARDS NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON-CL6-2022-CLIMATE-01 (FONDO EUROPEO A GESTIONE DIRETTA), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30/12/2010, n. 240”, emanato con Decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 467;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30/12/2010, n. 240”, emanato con Decreto rettorale 27 febbraio 2023, n. 217;
- preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 maggio e 25 novembre 2016, e 27 gennaio 2017 in merito alle proroghe di RTDA su fondi esterni;
- visto il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all’art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che “[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;
- tenuto conto che all’entrata in vigore della suddetta Legge ha fatto seguito la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 che precisa che “Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari,

Ambientali e Forestali, nella seduta del 20 gennaio 2023, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie Dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Assesamento Forestale e Selvicoltura);

- tenuto conto che allegati alla delibera il Dipartimento ha inviato il Grant Agreement relativo al progetto, nonché la documentazione attestante l'avvenuto incasso del prefinanziamento;
- preso atto che in merito alla presenza delle condizioni per l'attivazione della procedura di reclutamento del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), la nota a firma del Direttore di Dipartimento precisa che *“il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per il quale si richiede l'attivazione è interamente a carico di fondi esterni; i fondi esterni sono quelli del progetto FORWARDS - The ForestWard Observatory to Secure Resilience of European Forests finanziato per un importo di € 601.890,00 a favore del DAGRI dall'European Research Executive Agency nell'ambito del programma HORIZON-CL6-2022-CLIMATE-01-05 – CUP B53C22005150006; il progetto FORWARDS è in attuazione di misure previste dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 ed è coerente con le tematiche ad esso riferibili”*;
- preso atto che la copertura finanziaria del contratto è individuata nel progetto dal titolo *“The ForestWard Observatory to Secure Resilience of European Forests”*; acronimo FORWARDS - HORIZON-CL6-2022-CLIMATE-01, codice CUP B53C22005150006, di cui l'Università degli Studi di Firenze è partner, responsabile scientifico prof. Gherardo Chirici;
- tenuto conto in merito ai fondi a copertura del contratto, che la delibera del Dip. precisa che:
 - *“il costo per le ore di didattica (350) e l'IRAP graveranno sulle spese generali del progetto, pari al 25% dei costi totali diretti, che matureranno alla data dell'inizio del contratto”*;
 - *“il bando e il contratto, al fine della corretta rendicontazione dovranno riportare le seguenti indicazioni del progetto: FORWARDS - The ForestWard Observatory to Secure Resilience of European Forests CUP B53C22005150006 – Grant Agreement Project n. 101084481”*;
 - *“lo stesso ricercatore non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti. Si ricorda infatti che qualora, nel corso del contratto, il ricercatore attivato su progetto risulti vincitore o voglia partecipare ad altri programmi di ricerca, potrà farlo solo a seguito di specifici accordi con l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Ufficio Progetti di Ricerca – nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e che sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, a cui seguirà un addendum al contratto stesso che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione dell'impegno sul progetto”*;
- precisato, a maggior chiarezza, quanto segue:
 - il progetto *“FORWARDS - The ForestWard Observatory to Secure Resilience of European Forests”*, nell'ambito del programma HORIZON-CL6-2022-CLIMATE-01 – CUP B53C22005150006, è già iscritto nel budget del Dipartimento e finanziato per un importo di € 601.890,00, ed è già stato ricevuto un prefinanziamento di € 210.661,50;
 - nel budget del progetto sono previste risorse pari a € 380.337,00 nella voce A Personal Costs A1 Employees (or equivalent) e pertanto il posto di ricercatore risulta tra le spese ammissibili;
 - la durata del progetto è dal 01/11/2022 al 31/10/2027 ed è quindi tale da garantire la copertura finanziaria del contratto per l'intero triennio, tenuto conto anche delle tempistiche del reclutamento;
 - la quota rendicontabile sul progetto alla voce *“A Personal Costs - A1 Employees (or equivalent)”* è pari a euro 114.585,77; quella non rendicontabile relativa all'attività didattica e all'IRAP, pari a euro 38.667,88, sarà coperta sulle spese generali;
- tenuto conto che a garanzia dell'impegno assunto è stata emessa una scrittura COAN anticipata per l'importo di euro 153.253,65 pari al costo contrattuale di un triennio;
- ritenuto pertanto possibile procedere all'approvazione della procedura selettiva per il posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;

- preso atto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 23 febbraio 2023;
- tenuto conto che è possibile deliberare nelle more dell'acquisizione del Consortium Agreement, in via di sottoscrizione;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023,

delibera

l'attivazione, su progetto acronimo *FORWARDS - The ForestWard Observatory to Secure Resilience of European Forests*", nell'ambito del programma HORIZON-CL6-2022-CLIMATE-01 (fondo europeo a gestione diretta), della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, tipologia a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie Dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali,

prende atto

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI EMANATO CON D.R. N. 466/2019. REINTRODUZIONE DELLA DISCIPLINA DELLA PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;
- vista la legge 5 novembre 2005, n. 230 *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale, 30 novembre 2018, n. 1680;
- visto il *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”*, emanato con decreto rettorale del 16 aprile 2019, n. 466 e le successive modifiche introdotte con il decreto rettorale 2 settembre 2022, n. 1055;
- richiamate la propria precedente delibera del 27 gennaio 2023 e quella del Senato Accademico del 17 gennaio 2023 con cui sono state approvate le modifiche al sopra citato *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”*, inclusa l'abrogazione del Capo IV *“Copertura mediante chiamata all'esito della procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6, legge 240/2010”* (articoli 16-18) e dei correlati richiami nell'articolato del testo;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 che all'articolo 6, comma 8-quinquies, ha prorogato la vigenza della procedura di cui all'articolo 24, comma 6, della legge n. 240/2010, fino al 31 dicembre 2025;
- tenuto conto della necessità di reintrodurre la disciplina della procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge n. 240/2010 nel *“Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”* le cui modifiche sono state approvate con propria delibera del 27 gennaio 2023 e quella del Senato Accademico del 17 gennaio 2023;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 10 marzo 2023;

- vista la delibera del Senato Accademico del 21 marzo 2023,

a p p r o v a

la reintroduzione del Capo IV “Copertura mediante chiamata all’esito della procedura valutativa ai sensi dell’articolo 24, comma 6, legge 240/2010”, e dei richiami a esso correlati, nell’articolato del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”, senza modificazioni rispetto al testo abrogato dagli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, e autorizza il Prorettore vicario al coordinamento formale dell’intero testo.

Sul punto 19 dell’O.D.G. «**PROCEDURE DI CHIAMATA DIRETTA DI VINCITORI DI PROGRAMMI DI ALTA QUALIFICAZIONE E COMPENSI ACCESSORI PER PROGETTI COMPETITIVI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in L. 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l’art. 1, comma 347;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all’art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”;
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;
- visto il D.M. n. 1015 del 4 agosto 2021 “Costo standard per studente in corso 2021-2023”;
- visto il Decreto Legge del 30 aprile 2022 - N. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) “come convertito dalla L. 29 giugno 2022, n. 79”;
- visto il Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 “Piani Straordinari reclutamento personale universitario”;
- visto il D.M. 581 del 24 giugno 2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022”;
- visto il Decreto Ministeriale 894 del 11 luglio 2022 “Disposizioni per l’attuazione dell’art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni” Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre 2022 n. 234, che ha identificato i programmi di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell’articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni, che all’art. 3, prevede:
 1. su proposta dell’Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) “ERC Starting Grant”, “ERC Consolidator Grant”, “ERC Advanced Grant”, in qualità di “Principal Investigator” (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell’articolo 24 della legge n. 240 del 2010, o di professore di ruolo di seconda o di prima fascia;
 2. nell’ambito dei programmi quadro dell’Unione Europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, i vincitori dei programmi di durata triennale Marie Skłodowska Curie Actions “Individual Fellowships”, limitatamente al tipo “Global Fellowships”, nell’ambito del Programma Horizon 2020, e “Global Postdoctoral Fellowships”, nell’ambito del Programma

- Horizon Europe possono essere destinatari di chiamata diretta nella qualità di ricercatore a tempo determinato di cui al comma 3 dell'articolo 24 della legge n. 240 del 2010”;
- visto il D.M. 1106 del 24 settembre 2022 “criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2022”;
 - vista la Legge 30 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
 - tenuto conto che, con riferimento alla copertura finanziaria delle chiamate dirette in termini di *Punti Organico*, nelle delibere degli Organi degli anni precedenti è stato disposto che “*per le chiamate dirette nel ruolo dei professori di vincitori nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento*”;
 - ritenuto opportuno ampliare la suddetta previsione anche alle procedure di chiamata diretta nel ruolo di ricercatore a tempo determinato sia per i vincitori di ERC che dei vincitori dei programmi di durata triennale Marie Sklodowska Curie Actions “Individual Fellowships”, limitatamente al tipo “Global Fellowships”, nell’ambito del Programma Horizon 2020, e “Global Postdoctoral Fellowships”;
 - ritenuto opportuno, altresì, che l’operazione suddetta si applichi dalle procedure di chiamate effettuate su FFO 2022;
 - precisato che resta fermo invece che la copertura finanziaria in termini di *Punti Organico* della procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per i reclutati per chiamata diretta, è a completo carico del Dipartimento, in conformità a quanto già applicato per i vincitori di Programma “*Rita Levi Montalcini*”;
 - valutato di disciplinare la corresponsione di eventuali compensi accessori ai vincitori di programmi competitivi che prevedono nel budget una retribuzione specifica per lo studioso, come nel caso del Marie Sklodowska Curie Actions, e tale ammontare risulta più alto rispetto al trattamento economico spettante in forza delle tabelle stipendiali di cui al DPR 232/11;
 - ritenuto opportuno che il Dipartimento debba garantire il trasferimento all’Ateneo dell’intera quota da corrispondere mensilmente che sarà composta dal trattamento stipendiale e della differenza a completamento della retribuzione prevista dal programma quale compenso accessorio;
 - tenuto conto che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito nella seduta del 21 marzo 2023,

delibera

- di ampliare la previsione che nessuna quota di *Punti Organico* venga imputata a carico del Dipartimento alle procedure di chiamata diretta nel ruolo di ricercatore a tempo determinato sia per i vincitori di ERC che dei vincitori dei programmi di durata triennale Marie Sklodowska Curie Actions “Individual Fellowships”, limitatamente al tipo “Global Fellowships”, nell’ambito del Programma Horizon 2020, e “Global Postdoctoral Fellowships”; pertanto la disciplina diviene la seguente:
 - *per le chiamate dirette di vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione di cui all’art. 3, commi 1 e 2, del Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022, nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento*”;
- l’applicazione dell’operazione suddetta a decorrere dalle procedure di chiamata effettuate su FFO 2022;
- di disciplinare la corresponsione di eventuali compensi accessori ai vincitori di programmi competitivi che prevedono nel budget una retribuzione specifica per lo studioso, come nel caso del Marie Sklodowska Curie Actions, e tale ammontare risulta più alto rispetto al trattamento economico spettante in forza delle tabelle stipendiali di cui al DPR 232/11, come segue:
 - il Dipartimento garantisce il trasferimento all’Ateneo dell’intera quota da corrispondere mensilmente al Ricercatore, che sarà composta dal trattamento stipendiale spettante in forza delle tabelle stipendiali di cui al DPR 232/11, e della differenza a completamento della retribuzione prevista dal programma quale compenso accessorio.

Sul punto 20 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DEL RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL’ART. 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE IN VIGORE FINO AL 29 GIUGNO**

2022, DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA L. N. 79/2022 DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 36/2022, NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PNRR, PROGETTO INFRASTRUTTURE DI RICERCA E INNOVAZIONE SEE-LIFE, DI CUI AL D.R. 73/2023»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;
- vista la L. 30/12/2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29/06/2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;
- visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della L. 30/12/2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 467 del 16/04/2019, come modificato dal D.R. n.1056 dello 02/09/2022 e con D.R. 1185/2022, vigente per le procedure bandite fino alla data del 27/02/2023;
- visto il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori” emanato con D.R. n. 456 del 6 aprile 2020, modificato con D.R. 30 settembre 2022, n. 1186 e D.R. 28 dicembre 2022, n. 1605;
- vista la legge 79/2022, art. 14 comma 6-quinquiesdecies, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), rendendo possibile, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge medesima indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di questa tipologia di RTD;
- considerato che il PNRR si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) in risposta alla crisi pandemica generata dal COVID-19, e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale – suddivise in sei Missioni o aree tematiche principali;
- preso atto che nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 “dalla ricerca all'impresa” intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;
- visto l'Avviso pubblico n. 3264 del 28/12/2021 relativo alla presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all'impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- visto il decreto Direttoriale n. 118 del 21 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 13/07/2022, con il quale è stata ammessa al finanziamento la proposta progettuale dal titolo “StrEngthEning the ItALian InFrastructure of Euro-bioimaging” – SEE-LIFE, area ESFRI “Health and Food”, contrassegnato dal codice identificativo “IR0000023”, soggetto proponente “Consiglio Nazionale delle Ricerche”, C.F. 80054330586 per un importo complessivo pari ad euro 30.500.000,00;
- preso atto che le risorse destinate all'Università di Firenze ammontano a € 1.938.350,00 e che il CUP generato dall'Università di Firenze per il tale finanziamento è: B53C22001810006;
- visto il D.R. n. 1210 del 4 ottobre 2022, rettificato con D. R. n. 1231 del 11 ottobre 2022, con il quale sono state indette procedure selettive per la copertura di 50 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell'ambito dei progetti finanziati dell'Unione Europea in relazione all'iniziativa Next Generation UE per i progetti “Ecosistema Innovazione”, “Centri Nazionali” e “Infrastrutture di Ricerca e Innovazione” di cui due per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia” nell'ambito del progetto PNRR “Infrastrutture di Ricerca e

Innovazione” SEE LIFE;

- considerato che a seguito dell’approvazione degli atti di cui al D.R. n. 1429/2022 del 23 novembre 2022 e della deliberazione del Consiglio di Dipartimento non è stato possibile procedere all’assegnazione del posto per il profilo b), e che pertanto, su indicazione dello stesso Dipartimento, si è provveduto con l’emissione di un nuovo bando, che è stato emanato con D. R. n. 73/2023 del 31 gennaio 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 8 del 31 gennaio 2023, poi rettificato in ordine alla data di presentazione delle domande con D.R. n. 86 del 2 febbraio 2023;
- preso atto che il Dipartimento con nota prot. 302106 del 30 dicembre 2022 si è reso disponibile alla copertura dei mesi eccedenti la durata del progetto con fondi presenti nel proprio bilancio e di cui è responsabile scientifico il Prof. Francesco Pavone;
- considerato che a tale procedura è stata applicata la procedura d’urgenza di cui all’art.21 bis del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, nel testo risultante dalla integrazione introdotta con D.R. n.1056/2022 e con D.R. n. 1185/2022;
- visto il D.R. n. 197/2023 del 21 febbraio 2023 di nomina della commissione giudicatrice;
- visti i verbali relativi all’espletamento delle selezioni, redatti dalla commissione giudicatrice, dai quali risulta l’individuazione del candidato idoneo;
- visto il D.R. n. 319/2023 del 27 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti per la procedura di cui D.R. n. 73/2023;
- preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia, in data 29 marzo 2023 ha provveduto a deliberare la proposta di chiamata del ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. ALESSANDRO SCAGLIONE. risultato vincitore della procedura selettiva di cui al bando emanato con D.R. n. 73/2023, per il settore concorsuale 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia), settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, nell’ambito del progetto PNRR “Infrastrutture di Ricerca e Innovazione” SEE LIFE, CUP B53C22001810006, responsabile scientifico Prof. Francesco Pavone, con decorrenza del contratto dal 1° aprile 2023.

Sul punto 21 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame le seguenti proposte di chiamata:

1. Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoeologia) presso il Dipartimento di Scienze della Terra

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24, comma 5;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-sexiesdecies “*Alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l’art.15;
- vista la delibera del 24 novembre 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoeologia) riservata al dott. Matteo BELVEDERE, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° giugno 2020 al 31

- maggio 2023 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2020, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 49 del 25 gennaio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 204 del 24 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Matteo BELVEDERE risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
 - vista la delibera dell'8 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il dott. Matteo BELVEDERE a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° giugno 2023;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo BELVEDERE a ricoprire posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia), settore scientifico disciplinare GEO/01 (Paleontologia e Paleoeologia), presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2023.

2. Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/B2 (Scienza delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettore n. 681 del 15 giugno 2022, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/B2 (Scienza delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- visto il Decreto della Rettore n. 1187 del 30 settembre 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 205 del 24 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idoneo il prof. Roberto BRIGHENTI;
- vista la delibera del 9 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Roberto BRIGHENTI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 per le prese di servizio *“ordinarie”*, relative alla programmazione dell'anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Roberto BRIGHENTI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/B2 (Scienza delle Costruzioni), settore scientifico disciplinare ICAR/08 (Scienza delle Costruzioni), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dal 1° settembre 2023.

3. Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica) settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica *“Ulisse Dini”*

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettore n. 681 del 15 giugno 2022, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica) settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- visto il Decreto della Rettore n. 1187 del 30 settembre 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 285 del 10 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idonea la prof.ssa Alessandra Sestini;
- vista la delibera del 16 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Alessandra Sestini a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Alessandra Sestini a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A5 (Analisi Numerica) settore scientifico disciplinare MAT/08 (Analisi Numerica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" dal 1° settembre 2023.

4. Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Terra.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-sexiesdecies "*Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 24 novembre 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata), riservata al dott. Samuele Segoni, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2023, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2022, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 50 del 25 gennaio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 162 del 15 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Samuele Segoni risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 24 febbraio 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra ha proposto di chiamare il dott. Samuele Segoni a ricoprire il posto di professore associato

anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° luglio 2023;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Samuele Segoni a ricoprire posto di professore associato per il settore concorsuale 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia), settore scientifico disciplinare GEO/05 (Geologia Applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza della nomina dal 1° luglio 2023.

5. Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettrice n. 681 del 15 giugno 2022, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1079 del 9 settembre 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 96 del 7 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idoneo il prof. Andrea RINDI;
- vista la delibera del 3 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Andrea RINDI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 per le prese di servizio *“ordinarie”*, relative alla programmazione dell'anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Andrea RINDI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dal 1° settembre 2023.

6. Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 *“Chiamata dei professori”*;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettrice n. 681 del 15 giugno 2022, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1187 del 30 settembre 2022 con il quale è stata nominata la

Commissione giudicatrice della suddetta procedura;

- visto il D.R. n. 256 del 3 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idoneo il prof. Lorenzo DI CESARE MANNELLI;
- vista la delibera del 20 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Lorenzo DI CESARE MANNELLI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Lorenzo DI CESARE MANNELLI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino dal 1° settembre 2023.

7. Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettrice n. 681 del 15 giugno 2022, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il Decreto della Rettrice n. 1187 del 30 settembre 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 280 del 9 marzo 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione dai quali risulta idoneo il prof. Stefano CICCHI;
- vista la delibera del 10 marzo 2023 il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare il prof. Stefano CICCHI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano CICCHI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dal 1° settembre 2023.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame le seguenti proposte di chiamata:

1. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-sexiesdecies "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 28 dell'11 gennaio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettrice n. 941 del 2 agosto 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 171 del 20 febbraio 2023, dal quale risulta idoneo il dott. Georgios Filippou;
- vista la delibera del 1° marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Georgios Filippou a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 con la quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato alla programmazione congiunta relativa all'anno 2020 e che la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Georgios Filippou a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia), settore scientifico disciplinare MED/16 (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

2. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/10 (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-sexiesdecies "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/10 (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1580 del 22 dicembre 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 298 del 20 marzo 2023, dai quali risulta idonea la dott.ssa Maria BELLUMORI;
- vista la delibera del 20 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Maria BELLUMORI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Maria BELLUMORI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/10 (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

2. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/10 (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-sexiesdecies “Alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/10 (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1580 del 22 dicembre 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 298 del 20 marzo 2023, dai quali risulta idonea la dott.ssa Maria BELLUMORI;
- vista la delibera del 20 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Maria BELLUMORI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Maria BELLUMORI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico disciplinare CHIM/10 (Chimica degli Alimenti), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

4. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-sexiesdecies "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il Decreto della Rettrice n.1405 del 17 novembre 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 284 del 10 marzo 2023, dai quali risulta idoneo il dott. Lorenzo MINGARDI;
- vista la delibera del 15 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Lorenzo MINGARDI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° settembre 2023 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Lorenzo MINGARDI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura), presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

5. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-

- sexiesdecies “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
 - visto il D.R. n. 612 del 25 maggio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
 - visto il Decreto della Rettrice n. 1030 del 23 agosto 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto della Rettrice n.168 del 20 febbraio 2023, dal quale risulta idoneo il dott. Marko Simonovic;
 - vista la delibera del 7 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Marko Simonovic a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 con la quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022;
 - considerato che il posto in questione è stato assegnato alla programmazione 2022 e che la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marko Simonovic a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

6. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione), settore scientifico disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e Psicologia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-sexiesdecies “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione), settore scientifico disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e Psicologia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;
- visto il Decreto della Rettrice n.1405 del 17 novembre 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il Decreto della Rettrice n. 206 del 24 febbraio 2023, dai quali risulta idonea la dott.ssa Giulia Vettori;
- vista la delibera del 1° marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Giulia Vettori a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia Vettori a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E2 (Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione), settore scientifico disciplinare M-PSI/04 (Psicologia dello Sviluppo e Psicologia), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

7. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 09/B3 (Ingegneria Economico-Gestionale), settore scientifico disciplinare ING-IND/35 (Ingegneria Economico-Gestionale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-sexiesdecies “Alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/B3 (Ingegneria Economico-Gestionale), settore scientifico disciplinare ING-IND/35 (Ingegneria Economico-Gestionale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1405 del 17 novembre 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 104 del 7 febbraio 2023, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elena Coli;
- vista la richiesta del 22 febbraio 2023 (prot. 39760 del 22/02/2023) con la quale la dott.ssa Coli chiede il posticipo della presa di servizio al 1° settembre 2023;
- vista la delibera del 3 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elena Coli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elena Coli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/B3 (Ingegneria Economico-Gestionale), settore scientifico disciplinare ING-IND/35 (Ingegneria Economico-Gestionale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

8. Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore

concorso 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-sexiesdecies "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1099 del 15 settembre 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 104 del 7 febbraio 2023, dai quali risulta idoneo il dott. Marco Cristini;
- vista la delibera del 8 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Marco Cristini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Marco Cristini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A1 (Storia Medievale), settore scientifico disciplinare M-STO/01 (Storia Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**PROPOSTA REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA DA VINCI EUROPEAN BIOBANK (DAVEB)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto di CsaVRI, emanato con D.R. n. 140606 (1019) del 23 settembre 2020;
- considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 16 novembre 2022;
- considerate le proposte di modifica suggerite dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 16 dicembre 2022;
- considerata la proposta di Regolamento di funzionamento della Da Vinci European Biobank (DaVEB);
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023;
- preso atto di quanto illustrato nella presente istruttoria,

Approva

la proposta di Regolamento di funzionamento della Da Vinci European Biobank (DaVEB) così come risulta nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7).

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO**

DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ FLORENCE ROBOTICS»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
- visto il Progetto Scientifico dei proponenti;
- visto il Business Plan della costituenda Società Florence Robotics;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con delibera del 14 luglio 2022 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda Società quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze nonché alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica del personale del Dipartimento stesso;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società Florence Robotics quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare quale Spin-off Accademico dell'Università una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 21 marzo 2023,

delibera

di approvare la domanda di riconoscimento della costituenda società Florence Robotics quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

1. rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
2. obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dal riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
3. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare l'impresa, e non le sue singole attività, prodotti o servizi;
4. procedere alla costituzione della società entro al massimo 6 mesi dalla delibera favorevole al riconoscimento da parte del Consiglio di Amministrazione (il riconoscimento avrà effetto a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa).

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO "PROTEZIONE DAL CRIODANNO A SPERMATOZOI UMANI DA PARTE DI UN ESTRATTO VEGETALE"»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa alla Rettrice per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per tutelare l'Invenzione denominata "Protezione dal criodanno a spermatozoi umani da parte di un estratto vegetale", da parte della Dott.ssa Monica Muratori, ricercatrice a tempo determinato di tipo B e Oumaima Ammar, borsista, afferenti al Dipartimento di Scienze biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", e della Prof.ssa Nadia Mulinacci, professore ordinario afferente al Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA);
- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 10 marzo 2023 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della suddetta domanda di brevetto;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;

- tenuto conto che tramite richiesta, a mezzo PEC, di tre preventivi, è stato individuato quale consulente brevettuale, al prezzo più basso, lo Studio Ferrario S.r.l., che ha quantificato la spesa in euro 1.435,60 IVA compresa;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che *"la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo"*,

delibera

- di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze relativa all'Invenzione denominata *"Protezione dal criodanno a spermatozoi umani da parte di un estratto vegetale"*, con indicazione degli inventori la Dott.ssa Monica Muratori, ricercatrice a tempo determinato di tipo B e Oumaima Ammar, borsista, afferenti al Dipartimento di Scienze biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", e la Prof.ssa Nadia Mulinacci, professore ordinario afferente al Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA);
- di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Studio Ferrario S.r.l. facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a euro 1.435,60 IVA compresa, sul budget di cui CSAVRI dispone per l'esercizio 2023 ("Costi generali brevetti").

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO IN ITALIA DELLA DOMANDA DI BREVETTO RELATIVO AL TROVATO DENOMINATO "STEERING SYSTEM WITH VARIABLE RATIO KINEMATICS"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze *"assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società"*;
- visto il *"Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario"* emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa alla Rettrice, in data 6 marzo 2023, per il deposito di una domanda di brevetto in Italia a titolarità congiunta Università degli Studi di Firenze e dell'Università Hochschule Augsburg per tutelare l'Invenzione denominata *"Steering System with Variable Ratio Kinematics"*, da parte del dottor Lorenzo Berzi e dello studente Fabio Luongo, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale, e del professor Valerio Fiorentino Conte, afferente all'Università Hochschule Augsburg;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 10 marzo 2023 per il deposito della domanda di brevetto in Italia;
- considerata la rinuncia dell'Università Hochschule Augsburg ai diritti connessi all'Invenzione a favore del prof. Conte, trasmessa in data 23 marzo 2023;
- considerata altresì la rinuncia del prof. Conte alla propria quota di titolarità dei diritti relativi all'Invenzione a favore dell'azienda STAEL-Lab SRL di Firenze, trasmessa anch'essa in data 23 marzo 2023;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta telematica asincrona del 23 marzo 2023 riguardo all'ingresso della società STAEL-Lab SRL nella compagine dei titolari dell'Invenzione e, conseguentemente, nella compagine dei titolari dell'eventuale domanda di brevetto;
- visto il ruolo attivo che la suddetta STAEL-Lab SRL potrebbe svolgere per lo sviluppo e la valorizzazione dell'Invenzione;

- tenuto conto che, tramite richiesta a mezzo PEC di tre preventivi, è stato individuato quale consulente brevettuale, al prezzo più basso, lo studio Fanfani Srl, che ha quantificato la spesa per la quota parte dell'Università di Firenze in € 1.102,50 iva compresa;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", in cui si stabilisce che *"la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo"*,

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per il 50%, e della STAEL-Lab SRL, per il 50%, della domanda di brevetto in Italia relativa all'Invenzione denominata *"Steering System with Variable Ratio Kinematics"* con indicazione degli inventori: Lorenzo Berzi e Fabio Luongo, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale, e Valerio Fiorentino Conte, esterno all'Ateneo;
- b) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Fanfani Srl, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito per la quota parte di competenza dell'Università di Firenze, pari a € 1.102,50 IVA compresa, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CsaVRI disporrà sul budget 2023 ("Costi generali brevetti");
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con la contitolare STAEL-Lab SRL.

Sul punto 27 dell'O.D.G. **«CESSIONE DELLA QUOTA DI TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, PARI AL 47%, DELLA TITOLARITÀ DEL BREVETTO DAL TITOLO "UN METODO PER LA VALUTAZIONE DELLO STRESS OSSIDATIVO IN CAMPIONI BIOLOGICI E DISPOSITIVO PER REALIZZARE TALE METODO" AGLI INVENTORI AFFERENTI ALL'ATENEO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DA PERSONALE UNIVERSITARIO»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze *"assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società"*;
- visto il *"Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario"* emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- avuto riguardo del parere non favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 14 giugno 2022 in merito al mantenimento del brevetto *"Un metodo per la valutazione dello stress ossidativo in campioni biologici e dispositivo per realizzare tale metodo"* per la propria quota di titolarità;
- tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6 comma 3 del *"Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario"* riguardo alla cessione a titolo gratuito di brevetti di titolarità dell'Ateneo all'inventore, fatta eventuale eccezione per il solo onere delle spese di registrazione e relativa trascrizione dell'atto di cessione;
- vista l'accettazione da parte degli inventori Unifi della acquisizione a titolo gratuito della quota di titolarità dell'Ateneo, pari complessivamente al 47%, del brevetto *"Un metodo per la valutazione dello stress ossidativo in campioni biologici e dispositivo per realizzare tale metodo"*;

- tenuto conto del parere positivo espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 10 marzo 2023 riguardo alla bozza di scrittura privata, finalizzata alla formalizzazione della cessione e condivisa con gli inventori;
- considerato che gli stessi ricercatori hanno accettato le condizioni contrattuali proposte dall'Ateneo per la cessione, in particolare riguardo alla trascrizione del passaggio di titolarità del brevetto presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- valutato il venir meno dell'interesse dell'Ateneo nella titolarità del suddetto brevetto,
delibera
 - di procedere con l'abbandono della quota di titolarità dell'Ateneo, pari al 47%, del brevetto: *Un metodo per la valutazione dello stress ossidativo in campioni biologici e dispositivo per realizzare tale metodo*, n. 102018000006166, depositato in Italia in data 8 giugno 2018, e concesso in Italia in data 14 luglio 2020;
 - di autorizzare la Rettrice alla firma dell'atto di cessione a titolo gratuito dei diritti di titolarità della quota dell'Ateneo, pari al complessivo 47%, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del "Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", da ripartire fra gli inventori come segue: Prof.ssa Claudia Fiorillo, 18%, Prof. Matteo Becatti, 18%, Prof. Niccolò Taddei, 7%, Prof.ssa Victoria Valerjevna Barygina, 4%;
 - di autorizzare altresì la Rettrice alla firma di ogni documento necessario alla trascrizione della nuova titolarità presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DELLA DOMANDA DI BREVETTO "DISPOSITIVO E PROCEDIMENTO PER L'ANALISI DI FLUIDI CORPOREI", N. 102020000012610 DEL 27/05/2020 E DELLA VARIETÀ VEGETALE PROTETTA DI SUSINO CINO GIAPPONESE "DOFI SANDRA", CONCESSA CON IL N. 32799**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.6 co.3.;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 13 ottobre 2022 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti brevettuali correlati alla domanda di brevetto "Dispositivo e procedimento per l'analisi di fluidi corporei", n. 102020000012610 del 27 maggio 2020, esteso internazionalmente con il n. PCT/IT2021/050163;
- tenuto conto che gli inventori e i contitolari del brevetto "Dispositivo e procedimento per l'analisi di fluidi corporei", n. 102020000012610 del 27 maggio 2020, esteso internazionalmente con il n. PCT/IT2021/050163, hanno comunicato la volontà di non mantenere in vita il suddetto titolo;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 10 marzo 2023 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti di proprietà industriale legati alla Privativa Vegetale Protetta "Dofi Sandra" depositata in data 6 agosto 2007, concessa con il n. 32799, in data 21 maggio 2012;
- tenuto conto, che i costitutori della privativa vegetale "Dofi Sandra" depositata in data 6 agosto 2007, concessa con il n. 32799, in data 21 maggio 2012, hanno comunicato la volontà di non mantenere in vita il suddetto titolo di proprietà industriale,
delibera
 - di far decadere i diritti brevettuali correlati alla domanda di brevetto "Dispositivo e procedimento per l'analisi di fluidi corporei", n. 102020000012610 del 27 maggio 2020, esteso internazionalmente con il n. PCT/IT2021/050163;
 - di far decadere i diritti correlati alla Varietà Vegetale Protetta "Dofi Sandra" depositata in data 6 agosto 2007, concessa con il n. 32799, in data 21 maggio 2012.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**DONAZIONE DA PARTE DEGLI EREDI DEL PROF. PIERO SAMPAOLESI DI OPERE E SCRITTI DEL DEFUNTO AL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che gli eredi del Prof. Piero Sampaolesi hanno manifestato l'intenzione di donare al Dipartimento di Architettura parte dell'archivio librario appartenuto al defunto;
- vista la delibera di accettazione della donazione *de qua* del Consiglio di Dipartimento di Architettura dell'11.09.2019;
- visto il decreto del Direttore Generale n. 20831 (151) del 04.02.2020 di accettazione della donazione;
- considerato che dal 18.06.2020 il suddetto archivio è già stato collocato nei locali al primo piano del complesso di San Clemente a Firenze, sede del Dipartimento di Architettura;
- considerato il parere reso dal G.S.A. per il quale, ai fini della sicurezza dei locali, sarà necessario nel breve/medio periodo installare porte di compartimentazione, adeguare l'impianto elettrico, installare l'impianto di rilevazione fumi ed organizzare la modalità di accesso al locale da parte degli utilizzatori;
- visto che tutte le spese e gli oneri della conservazione del materiale sono state prese in carico dal Dipartimento di Architettura;
- ritenuto necessario, prima dell'accettazione di qualsiasi donazione, che la struttura beneficiaria effettui uno studio di fattibilità che evidenzi la concreta possibilità di accoglimento del bene donato nei locali disponibili nel rispetto di tutte le norme relative alla sicurezza e degli eventuali costi da sostenere per rendere compatibili detti locali, nonché una previsione dei costi di mantenimento e/o funzionamento e/o gestione del bene;
- visto l'atto di donazione unilaterale sottoscritto dalla Sig.ra Cristina Sampaolesi e dalla Sig.ra Bianca Sampaolesi il 26.09.2022;
- visto l'atto di donazione unilaterale, del medesimo contenuto di quello sottoscritto il 26.09.2022, a firma della Sig.ra Chesne Dauphine' Bice Antonietta, del Sig.Tito Sampaolesi e del Sig. Piero Sampaolesi in data 08.03.2023;
- visto l'art. 782 C.C.;
- tenuto conto che gli eventuali costi di adeguamento dell'archivio suddetto dovranno essere oggetto di valutazione da parte dell'Ateneo e che gli oneri riguardanti il possibile spostamento dell'archivio dovranno essere valutati e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto del conferimento di mandato richiesto dalla Rettrice in ordine al perfezionamento dell'atto pubblico notarile di accettazione;

delibera

- di perfezionare la donazione Sampaolesi con atto pubblico notarile di accettazione, dando mandato di sottoscrizione alla Rettrice;
- che i costi dell'adeguamento antincendio saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ateneo e che il Dipartimento verrà chiamato a concorrervi, così come per le eventuali ulteriori spese di gestione e manutenzione dell'archivio che in futuro potranno rendersi necessarie;
- che, nel caso in cui in futuro il complesso di San Clemente sarà oggetto di altra destinazione, l'archivio Sampaolesi dovrà essere spostato in altra sede e tutti gli oneri riguardanti tale spostamento dovranno essere valutati e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;
- che prima dell'accettazione di qualsiasi donazione, la struttura beneficiaria effettui uno studio di fattibilità che evidenzi la concreta possibilità di accogliere il bene donato nei locali disponibili nel rispetto di tutte le norme relative alla sicurezza e degli eventuali costi da sostenere per rendere compatibili detti locali, nonché una previsione dei costi di mantenimento e/o funzionamento e/o gestione del bene.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016, COME MODIFICATO DALL'ART. 76 DEL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 56 E DALL'ART. 1 COMMA 526, LEGGE N. 205 DEL 2017. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

- visto l'art. 113 del D.LGS. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.LGS. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1 comma 526, legge n. 205 del 2017;
- preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 febbraio 2023,

esprime parere favorevole

all'approvazione del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Firenze, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE (CISUECO): APPROVAZIONE ATTO AGGIUNTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva del CISUECO del 10/08/1989;
- visto l'atto aggiuntivo del 2009;
- visto il rinnovo dell'atto istitutivo del 28/08/2022 ed in particolare dell'art. 3 comma 2;
- preso atto dell'interesse dell'Università degli Studi di Trieste di aderire al Centro CISUECO;
- vista la delibera del Consiglio Scientifico del Centro, riunito nella seduta del 5 dicembre 2022, in cui lo stesso ha approvato la richiesta di adesione dell'Università di Trieste;
- vista la bozza dell'atto aggiuntivo;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 21/03/2023,

delibera

l'approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO) e relativo alla adesione dell'Università degli Studi di Trieste, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9).

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE “CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH-PERFORMANCE COMPUTING, BIG DATA AND QUANTUM COMPUTING”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- visto il Decreto Direttoriale del MIUR n.3138 del 16 dicembre 2021;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07 giugno 2022;
- visto lo Statuto della Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing”;
- vista la bozza con le proposte di modifica,

delibera

di approvare le modifiche proposte allo Statuto della Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing” come da bozza allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10).

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E FONDAZIONE PALAZZO STROZZI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo dell'accordo che si porta in approvazione;
- tenuto conto dei comuni interessi di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazioni Palazzo Strozzi,

delibera

l'approvazione dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Palazzo Strozzi per lo svolgimento di attività di didattica e ricerca, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11).

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO 2022 E 2023 PER IL PARTENARIATO ESTESO 14 RESTART – RESEARCH AND INNOVATION ON FUTURE TELECOMMUNICATIONS SYSTEMS AND NETWORKS, TO MAKE ITALY MORE SMART**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e Finanza;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022 con la quale l'Università veniva autorizzata a partecipare, in qualità di SPOKE e partecipante all'HUB, alla proposta progettuale per la creazione del PE n.14 RESTART;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2022 con la quale si autorizzava la Rettrice alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Fondazione in partecipazione RESTART e veniva altresì autorizzato il pagamento di € 10.000,00 per la partecipazione dell'Ateneo alla costituenda Fondazione con il ruolo di Fondatore "Promotore";
- visto lo Statuto della Fondazione RESTART,

delibera

di autorizzare il pagamento di complessivi € 50.000,00 per la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Membro Promotore, alla Fondazione "RESEARCH and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make ITALY more SMART – RESTART", così suddivisi:

- € 20.000,00 per l'esercizio 2022
- € 30.000,00 per l'esercizio 2023

da gravare per il 50% sui fondi del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e per il restante 50% sul progetto 13DIPI50000, a valere sul quale sarà data copertura finanziaria provvisoria anche dei costi previsti

per le successive annualità, nelle more della disponibilità in bilancio degli overhead dei Progetti PNRR, per la quota di competenza dell'Ateneo, su cui dovranno essere sostenuti tali oneri.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**LIQUIDAZIONE QUOTA ANNUALE DI ADESIONE A RUIAP PER L'ANNO 2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto lo Statuto della Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento permanente – RUIAP;
- visto il D.R. n. 1587 del 29 ottobre 2021, con il quale veniva nominata, quale referente dell'Università nella Rete, la Prof.ssa Giovanna del Gobbo;
- preso atto dell'assolvimento degli adempimenti legati alla quota di partecipazione dell'Università alla Rete da parte del Dipartimento FORLIPSI;
- vista la nota prot. 63470 del 21 marzo 2023, con la quale il Presidente della Rete, Prof.ssa Laura Formenti, ha informato che l'Assemblea dell'Associazione ha determinato la quota associativa per l'anno 2023 in € 500 per gli associati, invitando l'Ateneo a provvedere al suo versamento;
- considerato il diretto interesse dell'Università per le attività promosse dalla Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente – RUIAP.

delibera

il versamento delle successive quote associative, a partire dall'anno 2024, graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**NOMINA DELLA GIUNTA DEL SISTEMA INFORMatico DELL'ATENEO FIORENTINO (SIAF)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento del Sistema Informatico dell'Ateneo fiorentino D.R. n. 15 prot. n. 9504 del 11 gennaio 2021;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e Contabilità;
- visti i DD.RR. n. 403 prot. n. 64163 del 5 aprile 2019 e n. 710 prot. n. 141668 del 12 maggio 2021 con cui è stata nominata la Giunta SIAF per il triennio 2019-2022;
- visto il D.R. n. 1496 prot. n. 269467 del 14 ottobre 2021 di nomina del Presidente di SIAF;
- visto il verbale della seduta del 14 marzo 2023 del Collegio dei Direttori dei Dipartimenti;
- vista la proposta della Rettrice di confermare la Prof.ssa Maria Ranieri quale membro avente specifiche esperienze nell'utilizzo delle procedure informatiche legate alla didattica;
- visto il parere del Senato accademico del 21 marzo 2023,

esprime parere favorevole

alla nomina dei membri della Giunta SIAF così composta:

per l'Area Scientifica - Prof. Andrea Bondavalli,

per l'Area Sociale - Dott.ssa Silvia Pezzoli, p

per l'Area Umanistica - Prof. Andrea Guazzini,

per l'Area Biomedica - Prof. Gabriele Simonini

per l'Area Tecnologica Prof. Antonio Andreini.

Con riferimento al sesto membro, avente specifiche esperienze nell'utilizzo delle procedure informatiche legate alla didattica, è confermata la Prof.ssa Maria Ranieri. Le nomine avranno validità di tre anni.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO DI STUDI "ALDO PALAZZESCHI". INTEGRAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il D.R. n. 261 prot. n. 49924 del 6 marzo 2023 con cui è stato emanato il nuovo Regolamento del Centro Studi "Aldo Palazzeschi";
- visto il D.R. n. 842 prot. n. 136197 del 30 luglio di nomina dell'allora Comitato di Gestione, oggi Consiglio direttivo;
- dato atto che le professoresse Anna Nozzoli ed Ernestina Pellegrini sono state collocate in quiescenza dal 1° novembre 2021;
- vista la proposta della Rettrice;
- considerata la disponibilità e la competenza delle docenti;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico del 21/03/2023,

delibera

la nomina delle professoresse Francesca Pia Castellano e Irene Gambacorti in sostituzione delle docenti Anna Nozzoli e Ernestina Pellegrini, quali membri del Consiglio direttivo del Centro Studi *Aldo Palazzeschi*, per la durata di anni quattro.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**CENTRO DI RICERCA DI RISONANZE MAGNETICHE – CERM: NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio;
- visto il Decreto rettorale n. 933 del 26/07/00 con il quale è stato istituito il Centro di Ricerca di Risonanze Magnetiche- CERM;
- visto il Decreto rettorale n. 778 del 17 novembre 2003 con il quale il CERM è stato riconosciuto quale Centro di Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione dell'Ateneo di Firenze;

- visto il Decreto rettorale n. 1620 prot. n. 301622 del 29 dicembre 2022 con il quale si è proceduto alla trasformazione della natura giuridica interna del Centro con conseguente disattivazione del CERM, quale centro di ricerca, e la costituzione del Centro di Servizi;
- visto il Decreto rettorale n. 77 prot. n. 21095 del 31 gennaio 2023 con il quale è stato emanato il Regolamento interno del Centro;
- viste le determinazioni del Senato accademico del 21 dicembre 2022 e del Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2022 e le successive delibere del 21 e 24 febbraio 2023 di proroga degli organi in carica del CERM fino al 31 marzo 2023;
- preso atto della proposta della Rettrice;
- vista la delibera del Senato accademico del 21 marzo 2023,

delibera

di nominare la Prof.ssa Paola Turano Presidente del CERM e i Proff. Roberta Pierattelli, Giacomo Parigi, Antonio Rosato, Marco Fragai, Isabella Felli e Enrico Ravera componenti del Consiglio direttivo. La durata degli organi è di 4 anni dalla data di nomina.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**CENTRO DI SERVIZI DI MICROSCOPIA ELETTRONICA E MICROANALISI – MEMA: NOMINA MEMBRO CONSIGLIO DIRETTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*;
- visto l'articolo 9 del *Regolamento del Centro per i Servizi di Microscopia Elettronica e Microanalisi (MEMA)* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 1617 prot. n. 301570 del 29 dicembre 2022 con cui sono stati nominati i membri del Consiglio direttivo del MEMA con scadenza il 29 dicembre 2026;
- ritenuto necessario procedere alla nomina del rappresentante del Dipartimento di Biologia nel Consiglio Direttivo;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biologia del 13 gennaio 2023 con cui è stato indicato il proprio rappresentante nel Consiglio direttivo del Centro;
- considerata la disponibilità manifestata dal Prof. Iacopo Moggi Cecchi;
- preso atto del verbale delle votazioni avvenute il 14 marzo 2023 con cui è stato eletto il Sig. Tiziano Catelani quale rappresentante del personale tecnico amministrativo in servizio presso il Centro;
- visto il parere del Senato accademico del 21 marzo 2023,

esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Iacopo Moggi Cecchi quale rappresentante del Dipartimento di Biologia nel Consiglio Direttivo del MEMA per la durata di anni 4 a decorrere dalla nomina;

prende atto

che andrà a far parte del Consiglio direttivo del Centro il Sig. Tiziano Catelani come rappresentante del personale tecnico amministrativo in servizio presso il MEMA.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE (CSGI)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo;
- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI);
- visto il Decreto Rettoriale n.1319, prot. n.0158881 del 04 ottobre 2018 con cui veniva nominato rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo il Prof. Piero Baglioni per il quadriennio 2019-2023;
- visto il curriculum del Prof. Emiliano Fratini e la sua disponibilità ad essere nominato per il quadriennio 2023-2027;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023,

delibera

la nomina del Prof. Emiliano Fratini quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI) per il quadriennio 2023-2027.

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO G.P. VIEUSSEUX**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto del Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 20 e 29 aprile 2016, con le quali veniva nominato, quale rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente, il Prof. Sandro Rogari;
- vista la nota prot. 36984 del 20 febbraio 2023 con la quale il Presidente del Gabinetto Vieusseux, Dott. Riccardo Nencini, ha richiesto la nomina del Rappresentante dell'Università nel Consiglio di amministrazione dell'Ente;
- preso atto della proposta formulata dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, sentita la Scuola di Scienze Politiche e Sociali "Cesare Alfieri";
- visto il curriculum vitae e la disponibilità manifestata dal Prof. Fulvio Conti;
- preso atto della proposta formulata dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023;
- visto il curriculum vitae e la disponibilità manifestata dal Prof. Simone Magherini,

delibera

la nomina del Prof. Fulvio Conti, afferente al Dipartimento Scienze Politiche e Sociali, quale Rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze proposto dallo stesso Dipartimento e la nomina del Prof. Simone Magherini, proposto dal Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione del Gabinetto G.P. Vieusseux.

La nomina avrà validità per l'intera durata della carica.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI MODIFICA A MASTER UNIVERSITARI A.A. 2022-2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- richiamati:
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875) e successive modifiche;
 - le proprie delibere relative alle Proposte di Master, Corsi di perfezionamento post laurea, Corsi di Aggiornamento professionale - A.A. 2022-2023 assunte nelle sedute del 18 maggio e 22 giugno 2022;
- letto quanto riportato in narrativa;
- vista la nota prot. 51270 del 7 marzo 2023, allegato A, a firma Direttore del Dipartimento, Prof. Paolo Bonanni, con cui è stato richiesto l'aumento del numero massimo dei posti a 63 iscritti, originariamente fissato a 50 unità (più 9 posti sovranumerari);
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 14 marzo 2023;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 21 marzo 2023,

approva

l'ampliamento a 63 del numero massimo dei posti (60 ordinari più 3 sovranumerari) per il Master di II livello in "Psicopatologia Forense e Criminologia" istituito presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS).

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) ALL'«AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE TOSCANA PER L'ATTUAZIONE DI PERCORSI IFTS IN APPRENDISTATO DI I LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE» CON I PROGETTI TESLA 4ª EDIZIONE, ITALY 3ª EDIZIONE E ALTA MODA 1ª EDIZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'“Avviso pubblico per l'attuazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore” della Regione Toscana (Decreto n. 16180 del 20/09/2021);
- vista la procura speciale della Rettrice del 06/10/2021 con delega ai Direttori di Dipartimento e ai Vice Direttori;
- visto l'atto costitutivo dell'ATS (registrato a Montepulciano il 15/11/2021 al n. 2667 serie 1 T, notaio Dott. Francesco Previti);
- vista la delibera n. 51/2023 del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 15 febbraio 2023;
- vista la manifestazione d'interesse alla partecipazione all'Avviso Pubblico IFTS della Regione Toscana sottoscritta dal Direttore di Dipartimento Prof. Giuseppe De Luca in data 24/02/2023;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 14 marzo 2023;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

approva

- la partecipazione del Dipartimento di Architettura (DIDA) all'“Avviso pubblico della Regione Toscana per l'attuazione di percorsi IFTS in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore” con i Progetti TESLA 4ª edizione, Italy 3ª edizione e Alta Moda 1ª edizione;
- l'approvazione dei Progetti TESLA 4ª edizione, Italy 3ª edizione e Alta Moda 1ª edizione;
- l'attuazione dei percorsi non comporterà spese a carico del bilancio di Ateneo. Qualsiasi onere da essa derivante sarà ad esclusivo carico del Dipartimento proponente.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLI CON L'AOU MEYER PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI DI CORSI DI LAUREA DI AREA SANITARIA COORDINATI DALLA SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati:
 - lo *Statuto*;
 - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
 - il *Regolamento generale d'ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari*;
 - il *Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro*;
- richiamato altresì l'Accordo stipulato con AOUC in tema di gestione degli oneri ai sensi del decreto 81/2008 (protocollo 54513 del 30/03/2018 repertorio n. 680/2018);
- visto il D.L.30 dicembre 1992, n. 502, Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L.23 ottobre 1992, n. 421, ed in particolare l'art. 6, c. 3;
- vista la legge 10 agosto 2000, n. 251, Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica;
- visto il Decreto Interministeriale 19/02/2009, Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/10/2004, n. 270;
- visto il Decreto Interministeriale 08/01/2009, Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del D.M. 22/10/2004, n. 270;
- visto il Decreto Ministeriale 16 marzo 2007, Determinazione delle classi di laurea magistrale, in particolare:
 - la tabella relativa alla classe LM-41 - Medicina e Chirurgia come modificata con D.M. 2 aprile 2020 in applicazione dell'Art. 102 D.L. 17 marzo 2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (laurea abilitante);

- la tabella relativa alla classe LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria come modificata con Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022 emanato in Attuazione degli articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163;
- visti i testi degli atti richiamati in descrittiva;
- preso atto del parere favorevole alla stipula dei Protocolli in parola, espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2023;
- tenuto conto che non vi sono oneri a carico dell'Ateneo derivanti dalla stipula degli atti in parola, salvo in versamento dell'imposta di bollo,

approva la stipula

- del Protocollo per la disciplina delle modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti nei Corsi di Laurea triennale e Magistrale delle Professioni Sanitarie coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 12);
- del Protocollo per la disciplina delle modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti nei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13);

dà mandato alla Rettrice di apportare le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie. Sul punto 46 dell'O.D.G. «**PROVE DI AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO A PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E LOCALE, ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA (SSM), ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA PER NON MEDICI E AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (VIII CICLO). MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, SEDI E COSTI. DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- tenuto conto che la Fortezza è l'unica struttura a Firenze in grado di accogliere un numero elevato di candidati come rappresentati in istruttoria e di far fronte all'organizzazione nel rispetto delle misure previste;
- ritenuto di conseguenza di dover ricorrere a Ente Fiera, Società partecipata da UNIFI, per l'utilizzo della sede della Fortezza da Basso,

delibera

- di dare mandato agli uffici competenti di procedere con l'affidamento diretto ad Ente Firenze Fiera per la locazione della Fortezza da Basso ai fini dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea a programmazione nazionale, alle Scuole di Specializzazione in Medicina e al Corso di Specializzazione sostegno;
- di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'individuazione, per l'affidamento diretto, del fornitore del servizio di erogazione delle prove da remoto per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per non medici e delle prove preselettive del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (VIII ciclo);
- di destinare le entrate del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità alla copertura delle spese vive che l'Ateneo deve sostenere per l'organizzazione della procedura concorsuale (in particolare i costi per la locazione della sede, dei servizi, del test preselettivo e dei tirocini) e che solo successivamente vi sia una ripartizione al 50% dell'avanzo tra Ateneo e Dipartimento;
- l'approvazione delle previsioni di spesa illustrate nella tabella di seguito riportata:

Tipologia prova	Previsioni di spesa
Cds a programmazione NAZIONALE	198.127,37 €
Scuole di Specializzazione in Medicina (SSM)	246.000,800 €
Scuole di Specializzazione Area Sanitaria per non medici	10.095,50 €
Corso Specializzazione sostegno -ipotesi massima-	336.781,27 €
TOTALE	791.005,01 €

- di imputare i costi sul conto progetto Prove Selettive del Bilancio unico di Ateneo, giusta comunicazione dell'Area Servizi economici e finanziari;
 - di autorizzare il Direttore Generale a effettuare le eventuali modifiche necessarie in corso d'opera.
- Sul punto 47 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA SPARK CAMPUS – LA CURIOSITÀ CHE TRACCIA IL FUTURO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto ministeriale del 3 agosto 2022 n. 934 relativo all'attuazione dell'investimento 1.6 – M4C1-24 “Orientamento attivo scuola-università”;
- visto il decreto direttoriale del 22 settembre 2022 n. 1452, adottato in attuazione dell'art. 6, comma 1, del succitato D.M. 934/2022 con cui sono state ripartite le risorse e attribuiti i target;
- visto il decreto direttoriale del 17/10/2022 n. 1639 con cui sono state assegnate le risorse per l'A.S. 2022/2023;
- richiamata la delibera del 21 dicembre 2022 citata in istruttoria;
- preso atto dell'istruttoria illustrata in seduta,

delibera

l'approvazione del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio per la realizzazione dell'iniziativa “Spark Campus – La curiosità che traccia il futuro”, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14).

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**BANDO RELATIVO ALL'INIZIATIVA UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES – UNICORE 5.0 (KENYA, NIGER, NIGERIA, SUD AFRICA, UGANDA, ZAMBIA, ZIMBABWE 2023/2025)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- tenuto conto della vocazione dell'Università degli Studi di Firenze alla realizzazione di politiche di inclusione;
- tenuto conto della missione del Piano Strategico di Ateneo 2022/2024, in particolare dell'obiettivo 4.4. “Politiche di inclusione e diversità”;
- vista l'iniziativa UNICORE – *University corridors for Refugees*, promossa dall'Agenzia ONU per i Rifugiati (UNHCR) per dare la possibilità a studenti rifugiati di proseguire il loro percorso accademico in Italia;
- tenuto conto della partecipazione dell'Ateneo fiorentino alle edizioni UNICORE 2.0 (A.A.2020/2021 e 2021/2022), UNICORE 3.0 (A.A.2021/2022 e 2022/2023) e UNICORE 4.0 (A.A. 2022/2023 e 2023/2024);
- preso atto dell'iniziativa “*University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2023/2025)*”;
- visto il Bando di concorso UNICORE 5.0 per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti titolari di protezione internazionale residenti in Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze nell'A.A.2023/2024;
- tenuto conto che i benefici del progetto UNICORE 5.0, riservati soltanto ai vincitori della selezione, saranno assegnati per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025;
- preso atto che UNHCR ha delineato la seguente timeline dell'intero processo di selezione: pubblicazione del bando entro il 3 aprile con scadenza il 19 maggio; selezione dei candidati entro il mese di giugno; pubblicazione della graduatoria entro la prima settimana di luglio;
- considerato che il Bando di concorso UNICORE 5.0 prevede l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze nell'A.A. 2023-2024 nonché l'esenzione per gli stessi dal pagamento dei contributi universitari;
- tenuto conto che il bando garantisce inoltre l'alloggio gratuito agli studenti vincitori, per l'edizione UNICORE 5.0 indicativamente a partire dal mese di agosto 2023 e per l'intera durata del corso di

- studi (gli studenti dovranno laurearsi entro l'ultima sessione di laurea utile riferita al loro anno di immatricolazione, ovvero entro aprile 2026);
- richiamata la propria precedente delibera nell'adunanza del 29 marzo 2022 e la delibera del Senato Accademico del 23 marzo 2022, relativamente alla riserva con oneri a carico dell'Ateneo per l'A.A.2022/2023 di un numero totale di sei posti letto nell'ambito delle varie iniziative UNICORE (edizioni 2.0, 3.0 e 4.0);
 - tenuto conto che per l'A.A. 2023/2024, nell'ambito delle sopracitate iniziative UNICORE, è necessario prevedere la riserva con oneri a carico dell'Ateneo di cinque posti letto per gli studenti selezionati nell'ambito delle varie edizioni di UNICORE: tre studenti già ospiti delle residenze universitarie per l'A.A. 2022/2023 a cui verrà concessa l'ospitalità anche per l'A.A.2023/2024 (in particolare 2 studenti UNICORE 3.0 che soggiogneranno non oltre aprile 2024 e 1 studente UNICORE 4.0 che soggiognerà non oltre aprile 2025) e altri due studenti che si immatricoleranno ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università di Firenze nell'A.A.2023/2024 (UNICORE 5.0), che soggiogneranno non oltre aprile 2026;
 - visto il Disciplinare di utilizzo "Rules for the use of the Residenze universitarie" deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e del 28 maggio 2021 e la previsione ivi contenuta dell'esenzione dal pagamento delle tariffe previste dal citato Disciplinare per gli studenti selezionati nell'ambito delle iniziative UNICORE, previa delibera degli organi di governo;
 - preso atto che il 1° ottobre 2023 ci sarà la scadenza ultima del contratto di concessione stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Regionale per il diritto allo studio della gestione dell'immobile posto in Firenze, Via Romana n. 7/9/11/13 destinato a residenza universitaria finalizzata all'accoglienza di visitatori esteri;
 - ritenuto di assicurare il proseguimento del beneficio dell'ospitalità gratuita agli studenti selezionati nell'ambito delle varie edizioni dell'iniziativa UNICORE a cui l'Ateneo partecipa;
 - richiamati
 - il Regolamento Didattico di Ateneo
 - lo Statuto di Ateneo,
- delibera
- di approvare il Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati provenienti da Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze per l'anno accademico 2023-2024 nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15), conferendo mandato alla Rettrice di emanare il bando, apportando eventuali modifiche tecniche e/o adattamenti non sostanziali che si rendessero necessari. La copertura finanziaria delle due borse di studio, pari a di € 5.000,00 ciascuna (lordo percipiente) per un totale di € 10.000, graverà sui Fondi dell'Area Servizi alla Didattica – CO.04.01.02.01.01.08 (*Altre borse di studio*). I due studenti selezionati saranno esentati dal pagamento dei contributi universitari;
 - di approvare la riserva con oneri a carico dell'Ateneo per l'A.A.2023/2024 di un numero totale di cinque posti letto per gli studenti selezionati nell'ambito delle varie edizioni di UNICORE: tre studenti già ospiti delle residenze universitarie per l'A.A. 2022/2023 a cui verrà concessa l'ospitalità anche per l'A.A. 2023/2024 (in particolare 2 studenti UNICORE 3.0 che soggiogneranno non oltre aprile 2024 e 1 studente UNICORE 4.0 che soggiognerà non oltre aprile 2025) e altri due studenti che si immatricoleranno ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università di Firenze nell'A.A.2023/2024 (UNICORE 5.0), che soggiogneranno non oltre aprile 2026. Prende atto che il 1° ottobre 2023 ci sarà la scadenza ultima del contratto di concessione stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Regionale per il diritto allo studio della gestione dell'immobile posto in Firenze, Via Romana n. 7/9/11/13 destinato a residenza universitaria finalizzata all'accoglienza di visitatori esteri;
 - di demandare a successiva decisione del Consiglio di Amministrazione, ove non si procedesse al rinnovo del citato contratto di concessione, l'eventuale impegno finanziario a carico della Struttura

(Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023)

Amministrativa di Ateneo per offrire ospitalità gratuita agli studenti selezionati nell'ambito delle varie edizioni dell'iniziativa UNICORE a cui l'Ateneo partecipa.

O M I S S I S

Alle ore 14,00 la Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Marco Degli Esposti

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Legge 12 marzo 1999 n. 68
"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE n. 82 del 15/05/2020 - ART. 11 L.68/1999

Il giorno _____

Tra

L'Agenzia Regionale A.R.T.I. - Servizio Collocamento Mirato di Firenze - con sede legale in Via Vittorio Emanuele II n.62 - 50132 Firenze, codice fiscale n. 94277540483, e sede operativa in Firenze Via Mannelli 85, rappresentata legalmente dalla Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato D.ssa Monica Becattelli,

e

L'Università degli Studi di Firenze C.F./P.IVA 01279680480 con sede legale in Firenze P.ZZA SAN MARCO 4 - Tel. 055/2757444 PEC personale@pec.unifi.it, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Marco Degli Esposti, nato a Bologna il 01/07/1966,

constatato che

- * L' ENTE ha inviato il prospetto informativo di cui all'art. 9 della l. 68/99 in data 31/01/2023;
- * L' ENTE risulta soggetto agli obblighi di cui alla l. 68/99 essendo carente in relazione al prospetto informativo inviato al 31/12/2022, di n. **27** lavoratori disabili;

premesso che

- la convenzione stipulata in data 21/05/2020 ai sensi della legge 12.3.1999 n.68, prevedeva l'assunzione di n 8 lavoratori disabili ed a seguito di successive integrazioni ed estensioni le unità totalmente programmate risultano essere pari a n. 33 disabili;

considerato che, alle scadenze previste l'Ente ha provveduto ad assumere i lavoratori disabili programmati e che, a seguito dell'insorgenza dei nuovi obblighi pari ad ulteriori n. 3 unità disabili rispetto alla programmazione precedentemente concordata si rende necessaria una ulteriore integrazione alla suddetta convenzione;

vista la richiesta di rimodulazione della programmazione in riferimento agli anni 2023 e 2024, in relazione al vincolo sulle capacità assunzionali previste dai limiti stabiliti dalla normativa nazionale rispetto al turn over e degli indicatori di bilancio di ciascun ateneo;

vista la delibera del 27 Gennaio 2023 rep. n. 141 (prot. n. 19657), che verrà modificata sulla base del seguente addendum nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023;

Alla luce di quanto sopra si procede alla stipula di un addendum alla suddetta convenzione fermo restando tutto quanto già sottoscritto con la convenzione n. 82 del 15/05/2020 e pertanto

si conviene e si stipula quanto segue

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Addendum alla Convenzione;
2. L'Ente si impegna a realizzare il seguente programma per il conseguimento degli obiettivi

occupazionali secondo la seguente articolazione temporale:

Anno	Nominativa			Numerica			Concorso		
	N°	(*) Tirocini	Qualifica	N°	(*) Tirocini	Qualifica	N°	(*) Tirocini	Qualifica
2023							10		Cat. C area Amministrativa profili vari (indicativamente: amministrativo, tecnico, bibliotecario, informatico, grafico ..)
2024							13		c.s.
2025							2		c.s.
2026							2		c.s.
Totale							27		

3. Il presente Addendum ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2026;
4. Il presente Addendum sarà esaurito con la copertura delle assunzioni ivi previste;
5. Il presente Addendum è soggetto a registrazione in caso d'uso le cui spese saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l' E.P. datore di Lavoro

Per l'Agenzia Regionale A.R.T.I.
La Dirigente
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
Monica Becattelli

NUOVO POLO DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA DI AGRARIA, IN VIA MADONNA DEL PIANO, NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO.
Conferimento di servizio di ingegneria per elaborazione stralcio 1
CUP B93H20000300005 Rif. Scheda P. E. n. 287

PROGETTO DEFINITIVO STRALCIO 1

ALLEGATO 1

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA					PROGETTO DEFINITIVO STRALCIO 1						
ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Parametri	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale	Compensi	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
		Singole Categorie	Base				<<M>>	<<CP>>	K=10,00%		
Opere		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	Σ(Mi)/Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	S=CP*K	CP+S	(CP+S)*M
E.10	EDILIZIA	27 795 000,00 €	4,052963530%	1,20	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.08, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23, Qbll.25, Qbll.26	0,5987	52,00%	809 306,94 €	80 930,69 €	890 237,64 €	462 923,57 €
IA.02	IMPIANTI	9 690 000,00 €	4,604983190%	0,85	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.08, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23, Qbll.25, Qbll.26	0,5432	51,00%	206 014,84 €	20 601,48 €	226 616,32 €	115 574,32 €
S.06	STRUTTURE	23 630 000,00 €	4,123607190%	1,15	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.08, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23, Qbll.25, Qbll.26	0,5213	52,00%	584 206,58 €	58 420,66 €	642 627,24 €	334 166,16 €
IA.03	IMPIANTI	14 060 000,00 €	4,382948070%	1,15	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.08, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23, Qbll.25, Qbll.26	0,5416	51,00%	383 789,43 €	38 378,94 €	422 168,37 €	215 305,87 €
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	865 000,00 €	7,218844880%	0,85	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.08, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.23, Qbll.25, Qbll.26	0,4300	52,00%	22 822,92 €	2 282,29 €	25 105,21 €	13 054,71 €
RIEPILOGO											
FASI PRESTAZIONALI										Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA										2 206 754,78 €	1 141 024,63 €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €										2 206 754,78 €	1 141 024,63 €
IMPORTO AL NETTO DELLO SCONTO DI CONVENZIONE C.E.T. (28,00%+10,00%)										38,00%	1 368 187,96 €
COEFFICIENTE DI ADEGUAMENTO com.1 art.10 D.M.15/12/1955, n. 22608:										25,00%	342 046,99 €

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA					VERIFICA DEFINITIVO STRALCIO 1						
ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Parametri	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale	Compensi	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
		Singole Categorie	Base				<<M>>	<<CP>>	K=10,00%		
Opere		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	Σ(Mi)/Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	S=CP*K	CP+S	(CP+S)*M
E.10	EDILIZIA	27 795 000,00 €	4,052963530%	1,20	Qbll.27	0,1300	52,00%	175 737,31 €	17 573,73 €	193 311,04 €	100 521,74 €
IA.02	IMPIANTI	9 690 000,00 €	4,604983190%	0,85	Qbll.27	0,1300	51,00%	49 307,63 €	4 930,76 €	54 238,39 €	27 661,58 €
S.06	STRUTTURE	23 630 000,00 €	4,123607190%	1,15	Qbll.27	0,1300	52,00%	145 674,05 €	14 567,41 €	160 241,46 €	83 325,56 €
IA.03	IMPIANTI	14 060 000,00 €	4,382948070%	1,15	Qbll.27	0,1300	51,00%	92 128,25 €	9 212,83 €	101 341,08 €	51 683,95 €
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	865 000,00 €	7,218844880%	0,85	Qbll.27	0,1300	52,00%	6 899,95 €	690,00 €	7 589,95 €	3 946,77 €
RIEPILOGO											
FASI PRESTAZIONALI										Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA										516 721,92 €	267 139,60 €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €										516 721,92 €	267 139,60 €
IMPORTO AL NETTO DELLO SCONTO DI CONVENZIONE C.E.T. (28,00%+10,00%)										38,00%	320 367,59 €
COEFFICIENTE DI ADEGUAMENTO com.1 art.10 D.M.15/12/1955, n. 22608:										25,00%	80 091,90 €

ELABORATI PER LA PUBBLICAZIONE DELLA GARA DI APPALTO INTEGRATO - STRALCIO 1

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA					PIANO SICUREZZA COORD. STRALCIO 1 (PER APP.INTEGR.)						
ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Parametri	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale	Compensi	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
		Singole Categorie	Base				<<M>>	<<CP>>	K=10,00%		
Opere		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	Σ(Mi)/Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	S=CP*K	CP+S	(CP+S)*M
E.10	EDILIZIA	27 795 000,00 €	4,052963530%	1,20	Qblll.07	0,1000	48,00%	135 182,55 €	13 518,25 €	148 700,80 €	71 376,38 €
IA.02	IMPIANTI	9 690 000,00 €	4,604983190%	0,85	Qblll.07	0,1000	48,00%	37 928,94 €	3 792,89 €	41 721,84 €	20 026,48 €
S.06	STRUTTURE	23 630 000,00 €	4,123607190%	1,15	Qblll.07	0,1000	48,00%	112 056,96 €	11 205,70 €	123 262,66 €	59 166,08 €
IA.03	IMPIANTI	14 060 000,00 €	4,382948070%	1,15	Qblll.07	0,1000	48,00%	70 867,89 €	7 086,79 €	77 954,68 €	37 418,25 €
P.01	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	865 000,00 €	7,218844880%	0,85	Qblll.07	0,1000	48,00%	5 307,66 €	530,77 €	5 838,42 €	2 802,44 €
RIEPILOGO											
FASI PRESTAZIONALI										Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA										397 478,40 €	190 789,63 €
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €										397 478,40 €	190 789,63 €
IMPORTO AL NETTO DELLO SCONTO DI CONVENZIONE C.E.T. (28,00%+10,00%)										38,00%	246 436,61 €
COEFFICIENTE DI ADEGUAMENTO com.1 art.10 D.M.15/12/1955, n. 22608:										25,00%	61 609,15 €

SOMMANO PRESTAZIONI (A + B + C)

483 748,04 €

IVA 22%

106 424,57 €

TOTALE STANZIAMENTO

590 172,61 €



AREA EDILIZIA

Allegato 4

NUOVO POLO DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA DI AGRARIA, IN VIA MADONNA DEL PIANO, NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO.

Conferimento di servizio di ingegneria per elaborazione “stralcio 1”

CUP B93H20000300005 CIG

Rif. Scheda P. E. n. 287

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Il programma di Ateneo per lo sviluppo dell’edilizia universitaria come individuato dal Rettore con la nota del 20/11/2018, prot. 0198685, prevedeva lo sviluppo dei progetti di fattibilità tecnica ed economica di vari interventi tra i quali quello del Nuovo insediamento presso il Polo Scientifico di sesto Fiorentino per soddisfare le esigenze dei Dipartimenti e delle Scuole che gravitano presso la sede di Piazzale delle Cascine;
- L’attività di studio condotta dai coordinatori scientifici e assegnisti incaricati aveva consentito all’Area Edilizia di portare a conclusione i progetti di fattibilità tecnica ed economica del Nuovo Dipartimento di Agraria. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica elaborato sulla base degli studi condotti dal Laboratorio Sperimentale esprimeva un valore complessivo di € 88.945.253,52;
- In data 05/12/2019 è stato pubblicato il D.M. n. 1121 con cui il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca ha pubblicato il bando per il cofinanziamento dell’edilizia universitaria nella misura massima del 50% dei programmi d’intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali;
- In data 12/03/2020 prot. 3459 il Ministero ha emanato i criteri di “Attuazione art. 2, comma 2, del DM 5 dicembre 2019, n. 1121: Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 modalità e indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento”, con le modalità di partecipazione al bando di finanziamento e il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è stato fissato dal Ministero al 13 maggio 2020, successivamente aggiornato a seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-COV2_19 al 15/06/2020 ;
- La riorganizzazione delle sedi e degli spazi del Dipartimento e della Scuola di Agraria costituisce una delle grandi emergenze dell’Università di Firenze anche alla luce delle intese intercorse con le altre Amministrazioni;



AREA EDILIZIA

- La Legge Regionale della Toscana del 16/04/2019 n. 19 prevedeva, tra l'altro:
 - che la Regione concorresse finanziariamente, insieme al Comune e alla Città Metropolitana di Firenze, a sostenere la spesa per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali;
 - di sviluppare con l'Università un rapporto sistematico per attività di ricerca;
- Con la delibera di Giunta della Regione Toscana n. 571 del 06/05/2019 veniva approvato l'accordo tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Città Metropolitana nel quale *"L'Università si impegna a liberare il complesso immobiliare delle Cascine entro il 31/12/2027 e a realizzare la nuova sede di Agraria presso il Polo Scientifico Universitario di Sesto Fiorentino, secondo il progetto preliminare di fattibilità tecnica ed economica in corso di redazione che sarà approvato nel mese di ottobre 2019 per un impegno corrispondente al costo di costruzione, al momento stimato in € 50.000.000,00 (euro cinquanta milioni//00) entro il 31/12/2028, facendosi carico della spesa di € 36.500.000,00 (euro trentasei milioni cinquecentomila//00). L'accordo prevede l'impegno per il Comune di Firenze al contributo economico di € 6.000.000,00 e l'impegno per la Città Metropolitana di Firenze al contributo economico di € 2.000.000,00.*
- La partecipazione al bando Ministeriale di finanziamento per l'edilizia universitaria veniva ritenuta irrinunciabile e indifferibile poiché veniva a costituire una opportunità essenziale per l'Ateneo fiorentino per attrarre ingenti risorse stimabili in € 36.895.000,00 pari alla quota massima riferita all'FFO e all'ISEF da destinare alla realizzazione dei programmi edilizi dell'Ateneo;
- Il requisito essenziale per la partecipazione al bando era il possesso entro il 15/06/2020, data di scadenza per la presentazione delle domande, di un programma di lavori la cui progettazione verificata fosse almeno di livello definitivo;
- Sussisteva l'urgenza di pervenire alla definizione della progettazione onde consentire la partecipazione al bando Ministeriale;
- Con la deliberazione del 28/02/2020 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la "Convenzione *in house* tra la Società Consortile Energia Toscana e l'Università degli Studi di Firenze per l'esecuzione di servizi tecnici" e la "Convenzione *in house* tra la centrale di committenza Società Consortile Energia Toscana e l'Università degli Studi di Firenze";
- L'impiego di detta convenzione costituiva a sua volta una opportunità per l'Ateneo per poter pervenire alla conclusione del progetto nei tempi utili per la presentazione della domanda di accesso al finanziamento;



AREA EDILIZIA

- Con Decreto Dirigenziale rep 446/2020 prot. 57414 del 15/04/2020 si decretava:
 - di affidare al CET, società in house dell'Università degli Studi di Firenze, in base alla convenzione rep. 726 del 06/04/2020, prot. 54772, l'incarico per la progettazione definitiva e verifica del progetto (artt. 23 e 26 del D. Lgs 50/2016) del Nuovo Dipartimento e Scuola di Agraria presso il campus universitario sito nel Comune di Sesto Fiorentino sulla Base dello Studio di Fattibilità Tecnica ed economica fornito dall'Ateneo;
 - di stabilire in € 2.046.470,91 (di cui € 1.677.435,17 per onorari e € 369.035,74 per IVA al 22%) l'importo da corrispondere al CET, in un'unica soluzione, dopo la consegna del progetto definitivo e della verifica di cui il cui importo complessivo del Servizio di Ingegneria trovava copertura nelle variazioni del Piano edilizio per la scheda n. 287;
 - di dare atto che l'importo di affidamento al CET è stato determinato dall'Area Edilizia in base alla tariffa approvata con il DM 17/06/2016 e alla convenzione approvata dal CdA il 28/02/2020 e che i calcoli, tengono conto della qualità dello studio di fattibilità tecnica ed economica fornito dall'Ateneo e del grado di complessità dell'opera;
 - di procedere alla consegna in via d'urgenza al servizio di ingegneria al fine di ottenere il progetto definitivo già verificato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016 dell'opera strategica relativa al nuovo complesso edilizio per il Dipartimento e la Scuola di Agraria nel campus universitario di Sesto Fiorentino in tempo utile per partecipare al bando ministeriale di cui al DM 1121/2019 per l'edilizia universitaria proponendo la domanda di finanziamento per la realizzazione fino all'importo massimo consentito;
- Con la delibera del CdA del 30/04/2020 si approvava il progetto di fattibilità tecnico economica relativo al Nuovo Dipartimento di Agraria nel campus universitario di Sesto Fiorentino;
- Nella medesima seduta del 30/04/2020 il Consiglio di Amministrazione approvava a ratifica il Decreto congiunto Rettore/Direttore Generale n. 446/2020 [prot. 57417 del 15/04/2020] con cui si affidava al CET, società in house dell'Università degli Studi di Firenze, l'incarico per la progettazione definitiva e verifica del progetto (artt. 23 e 26 del D. Lgs 50/2016) della Nuova sede Dipartimento e Scuola di Agraria presso il campus universitario sito nel Comune di Sesto Fiorentino, al fine della partecipazione al bando MUR per l'edilizia universitaria di cui al DM n. 1121 del 5 dicembre 2019;
- In data 02/07/2020 il CET consegnava il progetto definitivo, acquisito al prot. con il n. 93619 del 03/07/2020 che esponeva un importo dei lavori di complessivi € 81.642.448,57 di cui € 1.500.000,00 per oneri della sicurezza per uno stanziamento complessivo di € 102.670.216,91;
- L'approfondimento del progetto dallo studio di fattibilità tecnico economica al progetto definitivo



AREA EDILIZIA

- comportava un incremento dell'importo dei lavori che da € 68.810.000,00 ascendeva a € 81.642.448,57 e, conseguentemente, un incremento del Quadro Economico che da € 88.945.253,52 ascendeva a € 102.670.216,91;
- Le principali modifiche che comportavano l'incremento del Quadro Economico erano ascrivibili a:
 - 1) progettazione di un diffuso sistema di impianto fotovoltaico tipo carport resosi necessario per il rispetto degli standard LEED;
 - 2) caratteristiche dell'involucro edilizio maggiormente performanti sempre per il rispetto degli standard LEED;
 - 3) Approfondimento degli aspetti strutturali;
 - 4) Aggiornamento al 2020 dei prezzi di riferimento;
 - 5) Previsione di forniture di arredi e allestimenti per la messa in esercizio dell'immobile.
 - Con la Delibera del Cda del 08/07/2020 si approvava l'inserimento del progetto nel bando di edilizia universitaria dando atto che la sostenibilità era asseverabile e con copertura finanziaria del programma di intervento di cui alla scheda 287 - Nuova sede Dipartimento e Scuola di Agraria – Polo Scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino;
 - La domanda di ammissione al finanziamento veniva presentata in data 14/07/2020 entro i termini previsti dal bando;
 - Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 0000566.30-O4-2021, ns. prot. 149830 del 24/5/2021 si ammetteva a finanziamento l'intervento per la realizzazione del progetto per un importo di cofinanziamento massimo di € 31.514.907,00;
 - A seguito dell'ammissione a finanziamento il RUP, allora incaricato, tenuto conto dei tempi prescritti dal bando per la pubblicazione della gara ad evidenza pubblica, disponeva d'intesa con l'Amministrazione l'affidamento di prestazioni ulteriori rispetto a quelle oggetto del decreto 446/2020, anche alla luce della nota [prot. 155292 del 08/10/2020] con cui il CET comunicava una riduzione dell'onorario affidato di € 135.989,84 oltre IVA.
 - Le ulteriori prestazioni si rendevano necessarie al fine dell'attivazione del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale [ex art. 81 DPR n. 616/77] per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi del progetto *Nuova sede del dipartimento e della scuola di Agraria presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino*.



AREA EDILIZIA

- con D.D. rep. 924/2022 prot. 77851 del 07/04/2022 si disponeva a far data dal 04/04/2022 l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'arch. Silvia Giannoni in sostituzione dell'ing. Marco Quarta, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 per l'intervento in oggetto;
- In data 11/04/2022 il CET consegnava gli elaborati ad eccezione dei documenti contabili, come condiviso con il precedente RUP, e, con nota prot.n. 82949 del 14/04/22, veniva richiesta al Provveditorato alle OO.PP. l'indizione della Conferenza di Servizi, non ancora conclusa a seguito delle richieste di integrazione da parte degli Enti coinvolti.
- In seguito all'analisi dei terreni risultava la presenza di sostanze potenzialmente pericolose e pertanto si rendeva necessario inoltrare, in ossequio all'art. 245 D. Lgs. 152/2006 (codice ambientale), la Notifica di potenziale contaminazione [Prot. 143418 del 07/07/2022] a cui seguiva l'indizione, da parte del Comune di Sesto Fiorentino, della relativa Conferenza di Servizi, procedimento ancora in corso.
- Durante il periodo intercorrente tra la consegna del progetto definitivo, in data 07/07/2020, l'avvio della fase di verifica da parte di Bureau Veritas, e la conferenza di Servizi per l'ottenimento dei nulla osta, pareri e autorizzazioni, ancora in corso, si sono rese necessarie alcune modifiche ed adeguamenti al progetto, quali, a titolo indicativo e non esaustivo:
 - 1) l'adeguamento della viabilità di progetto secondo le previsioni del progetto della pista ciclabile;
 - 2) l'attività di rilievo con georadar dei sottoservizi ed il conseguente adeguamento progettuale;
 - 3) le opere geotecniche per il contenimento dei cedimenti del terreno ed i sistemi di aggettamento per le opere di scavo;
 - 4) l'adeguamento del progetto alle richieste di integrazioni da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
 - 5) la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, afferente alla progettazione esecutiva, necessario alla pubblicazione della gara mediante appalto integrato;
 - 6) l'adeguamento al prezzario della Regione Toscana, luglio 2022;
- E' necessario inoltre evidenziare che la crisi geopolitica ha determinato un significativo incremento dei prezzi per l'edilizia tale da indurre il governo italiano all'emanazione di misure straordinarie come quelle enunciate dall'art 26 del DL 50/2022 successivamente convertito in Legge.
- I fattori sopra esposti hanno comportato un incremento significativo del Quadro Economico del progetto consegnato con prot. n. 296544 del 20/12/2022 che da € 102.670.216,91 (relativo al progetto definitivo consegnato nel 2020) ascende a € 151.065.216,01 di cui € 116.672.995,07 per



AREA EDILIZIA

lavori, comprensivi di € 6.216.310,94 per oneri per la sicurezza e € 34.392.220,94 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il progetto definitivo consegnato con prot. n. 296544 del 20/12/2022 è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/17pMHxAebFYU7InHTG1ARHdNPgMCzAtkx?usp=share_link

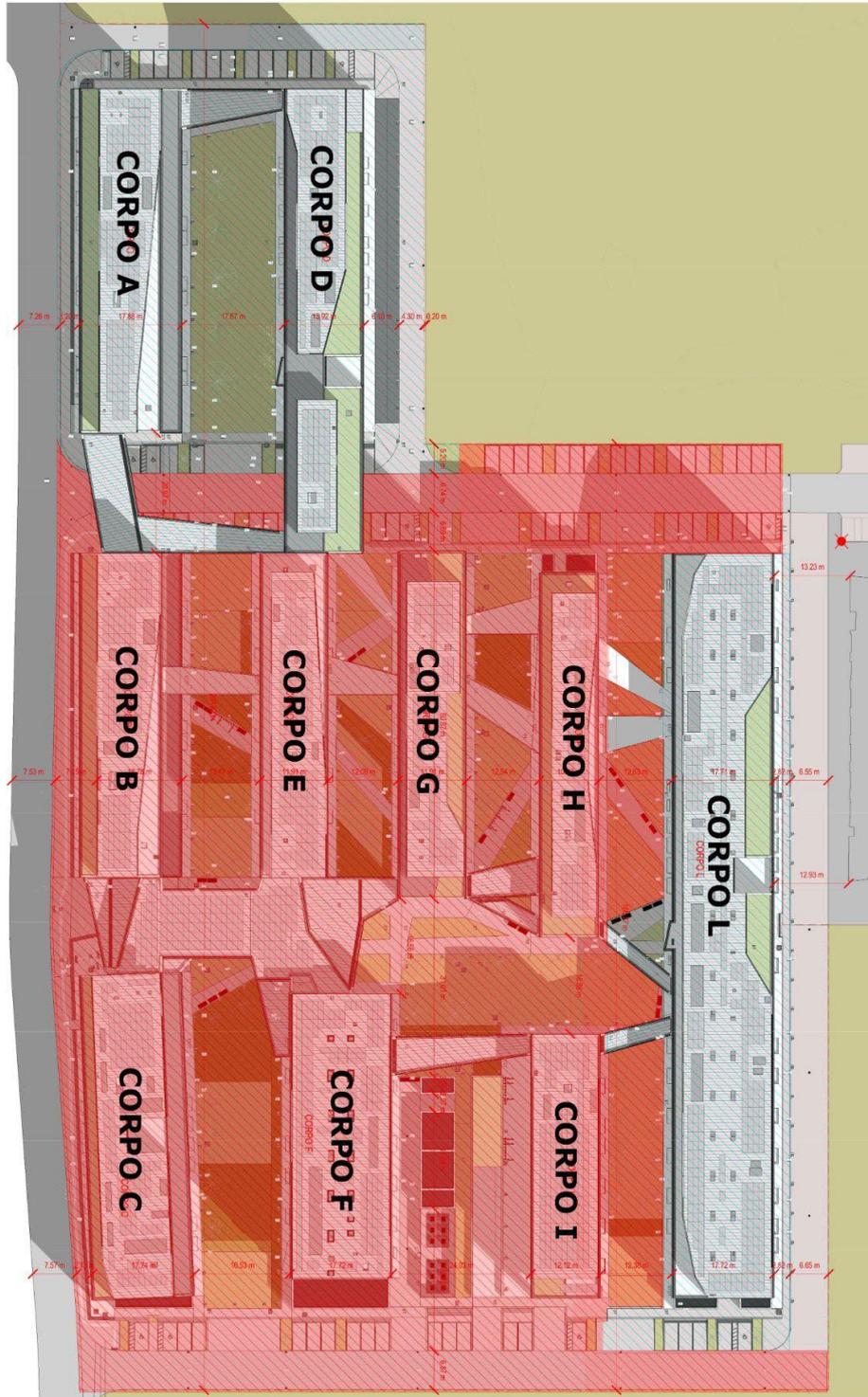
Tutto ciò premesso e considerato

Alla luce di quanto sopra, essendo irrinunciabile per l'Università l'acquisizione delle risorse ministeriali, con nota prot. n. 268532 del 22/11/2022, veniva inoltrata al MUR la richiesta di proroga dei termini di indizione delle procedure di affidamento per impedimenti oggettivi non imputabili all'Ateneo; con la medesima nota si informava il Ministero che l'imprevista ascesa del valore complessivo dell'opera, non trovando copertura negli stanziamenti programmati, rendeva necessaria una significativa revisione della pianificazione dell'intervento da attuarsi per stralci funzionali in luogo della realizzazione unitaria originariamente prevista.

Di quanto sopra veniva edotto il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/01/2023 in cui veniva anticipata la scelta di procedere alla progettazione definitiva dello "stralcio 1" relativo agli edifici B-C-E-F-G-H-I, (vd. immagine sottostante) oggetto della presente pratica, riportando così l'intervento al valore di Quadro Economico programmato e sostenibile per l'Ateneo, avendone preventivamente valutata la fattibilità, da parte dell'U.P Piano Edilizio, sia per quanto attiene la funzionalità dell'opera sia per quanto riguarda la risposta alle esigenze, con l'obiettivo di realizzare il maggior numero di edifici garantendo la migliore omogeneità funzionale.



AREA EDILIZIA





AREA EDILIZIA

L'importo dei lavori dello "stralcio 1" (edifici B-C-E-F-G-H-I) è stato determinato analizzando i documenti contabili del progetto definitivo complessivo consegnato in data 20/12/2022; calcolando da un lato l'importo dei lavori di ogni edificio oggetto di stralcio, e considerando, dall'altro, valutazioni e coefficienti correttivi e cautelativi per l'Ateneo, in riferimento alla sicurezza, ai percorsi in quota chiusi e aperti, ai sottoservizi ed alle opere esterne a comune.

In particolare:

- è stato valutato di mantenere nello "stralcio 1" il 50% dell'importo del progetto complessivo della sicurezza per quanto riguarda le opere generali, mentre il restante 50% è stato suddiviso in relazione agli edifici B-C-E-F-G-H-I oggetto di stralcio;
- sono stati considerati solo i percorsi in quota relativi allo "stralcio 1", riparametrando l'importo dei lavori alle superfici dei percorsi ed applicando, a titolo cautelativo, dei coefficienti di riduzione per i collegamenti aperti, i quali hanno minor incidenza in riferimento agli aspetti impiantistici;
- non sono state effettuate riduzioni agli importi riconducibili ai sottoservizi, al parcheggio ed alle sistemazioni esterne.

Il quadro economico (All. 3) dimostra che il progetto definitivo "stralcio 1" riconduce gli importi al finanziamento disponibile della scheda di P.E n. 287, come da Delibera del 08/07/2020, per complessivi € 102.670.216,90 garantendo la copertura originaria e riportando così l'intervento ai valori programmati e sostenibili per l'Ateneo sulla base dei quali era stato richiesto il finanziamento MUR.

Ricordando la necessità di procedere con la pubblicazione del bando di gara nei tempi previsti, finalizzato all'ottenimento del finanziamento, è opportuno e conveniente per l'Amministrazione l'affidamento dell'incarico in house alla Società Consortile Energia Toscana, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 50/2016, della convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Firenze in data 06/04/2020 protocollo n°54772, Repertorio n. 726/2020, e in attuazione delle previsioni dell'art. 10 del D.L. 77/2021 convertito con la L. 108/2021, stante l'urgenza e l'impraticabilità della sostituzione dell'affidatario sia per motivi tecnici, al fine di garantire la continuità progettuale, sia per motivi economici, ma anche perché, una diversa scelta comporterebbe per l'Amministrazione disagi nel processo progettuale, di verifica e considerevole incremento di tempi e di costi.

Dalle intese intercorse la Società Consortile Energia Toscana si è impegnata a rilasciare la progettazione definitiva completa di verifica dello "stralcio 1" entro il termine del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale ex art. 81 DPR n. 616/77 in modo da garantire che eventuali richieste di



AREA EDILIZIA

integrazioni e/o modifica al progetto, da parte dei soggetti coinvolti, vengano acquisite in fase di progettazione definitiva

L'onorario per il servizio di ingegneria e architettura oggetto della presente pratica è stato determinato in base alla tariffa del DM 17/06/2016 come rappresentato nell'Allegato 1.

L'importo di affidamento, è pari a € 483.748,04 oltre IVA al 22% per complessivi € 590.172,61 corrispondente all'importo dell'onorario a cui è stato applicato il ribasso del 38% (calcolato ai sensi della convenzione rep. 726/2020 prot. 54772, tenuto conto del ribasso medio per affidamenti dei servizi di ingegneria pubblicato dal CNI) (All. 5) e con la riduzione al 25% secondo la previsione dell'art. 10 del DM 22608 del 15/12/1955.

Il Quadro Economico (All. 3) dello "stralcio 1" del progetto, che prevede la realizzazione degli edifici B-C-E-F-G-H-I, risulta coerente allo stanziamento disponibile di € 102.670.216,91, scheda di P.E n. 287.

Quanto sopra esposto è dettagliatamente riportato nei seguenti elaborati:

- All. 1) Quadro di sintesi notule progetto "stralcio 1";
- All. 2.1) Notula progetto definitivo "stralcio 1";
- All. 2.2) Notula verifica progetto definitivo "stralcio 1";
- All. 2.3) Notula per Piano di Sicurezza e Coordinamento per appalto integrato progetto "stralcio 1";
- All. 3) Quadro economico progetto definitivo "stralcio 1";
- All. 4) Relazione del RUP.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, lo scrivente Responsabile Unico del Procedimento, riconosce la propria competenza in merito propone:

- di approvare l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura dello "stralcio 1" del progetto definitivo e dell'attività di verifica per la Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, per un importo di onorario al netto del ribasso previsto dalla convenzione con la Società Consortile Energia Toscana e dell'ulteriore riduzione al 25% di € 483.748,04 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 590.172,61, come rappresentato nell'Allegato di riepilogo (All. 1);
- di approvare che gli elaborati progettuali dello "stralcio 1", completi della verifica, siano consegnati entro il termine del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale - ex art. 81 DPR n. 616/77 in modo da garantire che eventuali richieste di integrazioni e/o modifica al progetto, da parte dei soggetti coinvolti, vengano acquisite in fase di progettazione definitiva;



AREA EDILIZIA

- di dare atto che l'importo lavori dello "stralcio 1" (edifici B-C-E-F-G-H-I), come indicato nella relazione del RUP alla quale si rimanda (All. 4), è determinato, sulla base dei documenti contabili del progetto definitivo complessivo consegnato in data 20/12/2022, dall'importo dei lavori di ogni edificio oggetto di stralcio incrementato in base a valutazioni e coefficienti correttivi e cautelativi per l'Ateneo, adottati per tener conto di specifici aspetti attinenti alla sicurezza, ai percorsi in quota chiusi, ai sottoservizi ed alle opere esterne a comune;
- di approvare l'assestamento del Quadro Economico aggiornato (All. 3).

Lo stanziamento complessivo di € 102.670.216,91 trova copertura sulla scheda di P.E n. 287:

UA.A.50000.TECN.EDIL scheda di PE n. 287 CO. 01.01.02.06.01.02

per € 1.476.465,51 flusso anni precedenti

per € 101.193.751,40 flusso 2023 e successivi.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Silvia Giannoni

NUOVO POLO DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA DI AGRARIA, IN VIA MADONNA DEL PIANO, NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO.

Conferimento di servizio di ingegneria per elaborazione stralcio 1

CUP B93H20000300005

Rif. Scheda P. E. n. 287

CODICE	DESCRIZIONE	ALIQUTA IVA ALTRI ONERI	PROGETTO Studio di fattibilità T.E.	PROGETTO DEFINITIVO FINANZIATO	PROGETTO DEFINITIVO STRALCIO 1 di cui al Q.E. Delibera CdA del 08/07/20
	Nuova sede del Dipartimento e della Scuola di Agraria presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino CUP: B93H20000300005		CdA Rep.568/2020 del 30/04/20 APPROVATO	Delibera CdA del 08/07/20 FINANZIATO	
A	LAVORI				
A.1	Opere				
A.1.1	Opere civili	10,00%	43 753 657,00 €	28 244 775,85 €	25 546 000,00 €
A.1.2	Opere strutturali	10,00%	- €	24 476 917,43 €	23 233 000,00 €
A.1.3	Impianti elettrici	10,00%	8 735 368,00 €	13 356 862,34 €	13 116 000,00 €
A.1.4	Impianti meccanici	10,00%	15 020 975,00 €	13 264 978,42 €	9 039 000,00 €
A.1.5	Sottoservizi	10,00%	- €	798 914,53 €	- €
	Totale Opere		67 510 000,00 €	80 142 448,57 €	70 934 000,00 €
A.2	Oneri su Opere				
A.2	Oneri per l'applicazione del PSC		1 300 000,00 €	1 500 000,00 €	5 106 000,00 €
	Totale Oneri su Opere		1 300 000,00 €	1 500 000,00 €	5 106 000,00 €
	Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 4%	4,00%	- €	- €	- €
	Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 10%	10,00%	68 810 000,00 €	81 642 448,57 €	76 040 000,00 €
	Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 22%	22,00%	- €	- €	- €
	Totale Lavori		68 810 000,00 €	81 642 448,57 €	76 040 000,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto				
B.1.1	Traslochi e logistica				
B.1.2	Fornitura attrezzature impianti				
B.1.3	Fornitura arredi e complementi	22,00%	- €	1 850 000,00 €	1 850 000,00 €
B.1.4	Altri lavori propedeutici complementari di completamento esclusi dall'appalto principale				
B.1.6	Altro (...)				
	Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto		- €	1 850 000,00 €	1 850 000,00 €
B.2	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)				
B.2.1	Indagini geognostiche e geofisiche	22,00%	15 000,00 €	49 804,67 €	2 673,00 €
B.2.2	Verifiche strutturali (sismiche)		- €	- €	- €
B.2.3	Indagini e bonifiche (servizi)	22,00%	200 000,00 €	- €	- €
B.2.4	Indagini per bonifica bellica	22,00%	- €	87 109,20 €	27 167,91 €
B.2.5	Bonifica Bellica (eventuale)	22,00%	- €	70 000,00 €	289 906,52 €
B.2.6	Indagine ambientale	22,00%	- €	35 403,60 €	18 090,60 €
B.2.7	Indagine Archeologica	22,00%	- €	40 500,00 €	87 340,69 €
B.2.8	Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee		- €	- €	- €
B.2.9	Altro (...)		- €	- €	- €
	Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)		215 000,00 €	282 817,47 €	425 178,72 €
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi				
B.3.1	Alla rete di energia elettrica		200 000,00 €	200 000,00 €	200 000,00 €
B.3.2	Alla rete telefonica		150 000,00 €	150 000,00 €	150 000,00 €
B.3.3	Alla rete gas		- €	- €	- €
B.3.4	Alla rete idrica		100 000,00 €	100 000,00 €	100 000,00 €
B.3.5	Altro (...)		- €	- €	- €
	Totale Allacciamenti a pubblici servizi		450 000,00 €	450 000,00 €	450 000,00 €
B.4	Imprevisti				
B.4.1	Imprevisti	10,00%	688 100,00 €	826 024,12 €	868 403,86 €
B.4.2	Fondo per Accordo Bonario ex art.81, dir. 2004/18; art. 72, dir. 2004/17;		- €	- €	- €
B.4.3	Prezzo chiuso		- €	- €	- €
B.4.4	Altro (...)		- €	- €	- €
	Totale Imprevisti		688 100,00 €	826 024,12 €	868 403,86 €
B.6	Spese di Gara				
B.6.1	Spese di Pubblicità	esente iva	5 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €
B.6.2	ANAC	esente iva	5 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €
B.6.3	Spese presentazione pratica VINCA	esente iva	- €	- €	18 900,00 €
B.6.4	Altro (...)				
	Totale Spese di Gara		10 000,00 €	10 000,00 €	28 900,00 €
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...				
B.7.1	Incarico professionale rilievi		- €	- €	- €
B.7.2	Incarico professionale relazioni geologica e idraulica	22,00%	35 000,00 €	34 200,00 €	34 200,00 €
B.7.3	Incarico professionale Archeologo	22,00%	- €	40 500,00 €	40 500,00 €
B.7.4	Incarico Professionale Chimico	22,00%	- €	40 500,00 €	40 500,00 €
B.7.5	Studio aeronautico ENAC		- €	- €	- €
B.7.6	Progettazione specialistica (strutture/impianti/altro extra riga precedente)		- €	- €	- €
	Progettazione definitiva - Affidamento in House				
B.7.7	Progettazione specialistica edile	22,00%	815 617,03 €	- €	- €
B.7.8	Progettazione specialistica strutture	22,00%	720 307,08 €	- €	- €
B.7.9	Progettazione specialistica impianti elettrici e fotovoltaici	22,00%	132 461,20 €	- €	- €
B.7.10	Progettazione specialistica impianti meccanici	22,00%	299 144,44 €	- €	- €
B.7.11	Progettazione specialistica paesaggio e ambiente	22,00%	17 748,20 €	- €	- €
B.7.12	Progettazione definitiva e verifica - Affidamento in house	22,00%	- €	1 677 435,17 €	2 864 491,01 €
B.7.12.b	Progettazione definitiva e verifica STRALCIO 1 - Affidamento in house	22,00%	- €	- €	422 138,89 €

CODICE	DESCRIZIONE	ALIQUOTA IVA ALTRI ONERI	PROGETTO Studio di fattibilità T.E.	PROGETTO DEFINITIVO FINANZIATO	PROGETTO DEFINITIVO STRALCIO 1 di cui al Q.E. Delibera CdA del 08/07/20
	Progettazione esecutiva				
B.7.13	Progettazione specialistica edile	22,00%	477 718,55 €	422 538,79 €	
B.7.14	Progettazione specialistica strutture	22,00%	516 994,60 €	341 087,58 €	
B.7.15	Progettazione specialistica impianti elettrici e fotovoltaici	22,00%	71 843,36 €	201 416,86 €	1 294 589,53 €
B.7.16	Progettazione specialistica impianti meccanici	22,00%	262 514,51 €	147 054,08 €	
B.7.17	Progettazione specialistica paesaggio e ambiente	22,00%	12 732,40 €	5 474,09 €	
B.7.17.b	Piano di Sicurezza e Coordinamento - Affidamento in house	22,00%	- €	- €	327 563,57 €
B.7.17.c	Piano di Sicurezza e Coordinamento STRALCIO 1 - Affidamento in house	22,00%	- €	- €	61 609,15 €
B.7.17.d	Verifica Progetto esecutivo		- €	- €	- €
	Direzione Lavori, contabilità, Direttori Operativi, Ispettori, Coordinamento Sicurezza Esecuzione				
B.7.18	DL, DO, Ispettori e CSE categoria Edile	22,00%	1 506 718,54 €	- €	- €
B.7.19	DL, DO, Ispettori e CSE categoria Strutture	22,00%	1 188 606,01 €	- €	- €
B.7.20	DL, DO, Ispettori e CSE categoria Impianti elettrici e fotovoltaici	22,00%	246 647,84 €	- €	- €
B.7.21	DL, DO, Ispettori e CSE categoria Impianti meccanici	22,00%	590 921,40 €	- €	- €
B.7.22	DL, DO, Ispettori e CSE categoria paesaggio e ambiente	22,00%	24 500,23 €	- €	- €
B.7.23	DL, DO, Ispettori e CSE	22,00%	- €	1 850 000,00 €	3 556 546,99 €
B.7.24	Accatastamenti e Frazionamenti	22,00%	35 000,00 €	35 000,00 €	35 000,00 €
B.7.25	Incentivo ex art.113 D.Lgs 50/2016 - (definito all'1% in sede di progettazione definitiva)	esente iva	1 376 200,00 €	816 424,49 €	760 400,00 €
B.7.26	Conglobamento spese tecniche per DL, CSP, CSE e Collaudo	esente iva	- €	- €	- €
B.7.27	Supporto al RUP per Verifica progetto definitivo (conglobato nelle spese di progettazione in sede di progettazione definitiva) - Affidamento in house	22,00%	1 184 201,72 €	- €	- €
B.7.28	Supporto al RUP* per le attività di verifica del progetto Esecutivo ed alla validazione - Affidamento in house	22,00%	- €	321 949,74 €	516 721,92 €
	Totale Spese tecniche professionali		9 514 877,11 €	5 933 580,80 €	9 954 261,06 €
B.8	Spese per attività di supporto (servizi non ingegneria)				
B.8.1	Onorari e spese	22,00%	- €	- €	- €
B.8.2	Contributo previdenziale	4,00%	- €	- €	- €
	Totale Spese per attività di supporto		- €	- €	- €
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
B.9.1	Spese per commissioni giudicatrici	esente iva	30 000,00 €	30 000,00 €	30 000,00 €
	Totale Eventuali spese per commissioni giudicatrici		30 000,00 €	30 000,00 €	30 000,00 €
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d' appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
B.11.1	Analisi di laboratorio	22,00%	15 000,00 €	50 000,00 €	50 000,00 €
B.11.2	Collaudo statico	22,00%	65 000,00 €		
B.11.3	Collaudo impianti elettrici speciali	22,00%	10 000,00 €	1 049 515,67 €	1 001 565,97 €
B.11.4	Collaudo impianti meccanici	22,00%	15 000,00 €		
B.11.5	Collaudo tecnico amministrativo	22,00%	25 000,00 €		
	Totale Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi		130 000,00 €	1 099 515,67 €	1 051 565,97 €
B.12	Spese per conferimento a discarica dei materiali di scavo e relativi tributi				
B.12.1	Conferimento del rifiuto a discarica autorizzata (sul 30% dei volumi complessivi)	10,00%	- €	321 177,22 €	840 000,00 €
B.12.2	Tributi per lo smaltimento (sul 30% dei volumi complessivi)	esente iva	- €	66 255,23 €	220 000,00 €
B.12.3	Altro (...)				
	Totale spese per conferimento a discarica dei materiali di scavo e relativi tributi		- €	387 432,46 €	1 060 000,00 €
B.13	IVA ed eventuali altre imposte				
	Lavori				
B.13.1	IVA sui opere - su totale A2 - aliquota 4%	4,00%	- €	- €	- €
B.13.2	IVA sui opere - su totale A2 - aliquota 10%	10,00%	6 881 000,00 €	8 164 244,86 €	7 604 000,00 €
B.13.3	IVA sui opere - su totale A2 - aliquota 22%	22,00%	- €	- €	- €
	Totale IVA sui lavori		6 881 000,00 €	8 164 244,86 €	7 604 000,00 €
	Forniture				
B.13.4	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 4%	4,00%	- €	- €	- €
B.13.5	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 10%	10,00%	- €	- €	- €
B.13.6	IVA su Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall' appalto - su totale B1 - aliquota 22%	22,00%	- €	407 000,00 €	407 000,00 €
	Totale IVA su forniture		- €	407 000,00 €	407 000,00 €
B.13.7	Contributo previdenziale (CNPAIA 4%) - su spese tecniche non in House, compresi collaudi	4,00%	325 547,08 €	121 988,63 €	238 716,10 €
B.13.8	Contributo previdenziale (4%)	4,00%	- €	- €	- €
B.13.9	IVA su Spese generali e tecniche soggette a CNPAIA (22%) compreso collaudi	22,00%	1 862 129,32 €	697 774,95 €	1 365 456,09 €
B.13.10	IVA su Spese generali e tecniche per Affidamenti in House	22,00%	- €	685 730,39 €	922 355,40 €
B.13.11	IVA sulle Spese di supporto (voce B.8)	22,00%	- €	- €	- €
B.13.12	IVA su Spese analisi e collaudi (voce B.2)	22,00%	28 600,00 €	- €	93 539,32 €
B.13.13	IVA su Spese analisi (voce B.11.1)	22,00%	- €	11 000,00 €	11 000,00 €
B.13.14	IVA su Conferimento del rifiuto a discarica autorizzata (voce B.12.1)	10,00%	- €	70 658,99 €	84 000,00 €
B.13.15	IVA su Allacciamenti e pubblici servizi (voce B.3)	22,00%	- €	- €	99 000,00 €
B.13.16	IVA su Imprevisti (voce B.4)	10,00%	- €	- €	86 840,39 €
	Totale IVA ed eventuali altre imposte		9 097 276,41 €	10 158 397,82 €	10 911 907,30 €
	Totale Somme a disposizione		20 135 253,52 €	21 027 768,34 €	26 630 216,91 €
	IMPORTO TOTALE		88 945 253,52 €	102 670 216,91 €	102 670 216,91 €

Il responsabile del procedimento
Arch. Silvia Giannoni

Programmazione triennale per gli anni 2023-2025

Dipartimento	PO	PA	RTD
ARCHITETTURA (DIDA)	ICAR/08, ICAR/12, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/15, ICAR/11, ING-IND/11, ICAR/14, ICAR/13	ICAR/22, ICAR/13, ICAR/11, ICAR/19, ICAR/12, ICAR/22, ICAR/08, ICAR/19, ICAR/18, ICAR/13, ICAR/13, ICAR/21, ICAR/14, ICAR/13, ICAR/20, ICAR/12, ICAR/09	ICAR/13, ICAR/15, ICAR/14, ICAR/21, ICAR/17, ICAR/12, ICAR/19, ICAR/13, ICAR/15, ICAR/14
BIOLOGIA (BIO)	BIO/07, BIO/18	BIO/05, BIO/09, BIO/05, BIO/08, BIO/18, BIO/04, BIO/05, BIO/04	BIO/02, BIO/01, BIO/05, BIO/09, BIO/08, BIO/03, BIO/07,
CHIMICA 'UGO SCHIFF'	CHIM/03, CHIM/01, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06, CHIM/09, CHIM/12	CHIM/12, CHIM/09, CHIM/03, CHIM/12, CHIM/02, CHIM/06, CHIM/06, CHIM/01	CHIM/06, CHIM/09, CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/06,
FISICA E ASTRONOMIA	02/B2 (FIS/03), FIS/04, FIS/02, 02/B1 (FIS/03), FIS/05	FIS/02, FIS/05, 02/B2 (FIS/03), FIS/02, FIS/05, 02/B1 (FIS/03), 02/B1 (FIS/03)	02/B1 (FIS/03), 02/B2 (FIS/03), FIS/05, FIS/01, FIS/04, 02/B1 (FIS/03), FIS/04, 02/B1 (FIS/03), 02/B1 (FIS/03), FIS/02, 02/B1 (FIS/03), 02/B2 (FIS/03), FIS/05, FIS/07
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	ICAR/02, ICAR/06, ICAR/05	ICAR/04, ICAR/06, ICAR/09, ICAR/06, ICAR/08, ICAR/01	ICAR/03
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	ING-INF/07, ING-INF/02, ING-INF/05	ING-INF/03, ING-INF/03, ING-INF/02, ING-IND/31, ING-INF/01, ING-INF/05	ING-INF/05, ING-INF/07
INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)	ING-IND/14, ING-IND/22, ING-IND/10	MAT/08, ING-IND/09, ING-IND/13, CHIM/07, ING-IND/16, ING-IND/22	ING-IND/09, ING-IND/13, ING-IND/15, ING-IND/14, ING-IND/17, MAT/08, ING-IND/16, ING-IND/10, ING-IND/34, ING-IND/08, CHIM/07, ING-IND/35, ING-IND/22
LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	L-LIN/03, M-FIL/04, L-ANT/05, M-FIL/08	L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/02, M-FIL/04, L-FIL-LET/06, M-FIL/06, L-FIL-LET/12	L-LIN/01, M-FIL/04, L-FIL-LET/10, M-FIL/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/04
MATEMATICA E INFORMATICA 'ULISSE DINI' (DIMAI)	MAT/05, MAT/07, MAT/03, MAT/05 MAT/06, ex equo MAT/07, MAT/02, MAT/08, MAT/05	MAT/07, MAT/08, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/02, MAT/06, MAT/07	MAT/06, INF/01, MAT/03, MAT/05, ex equo MAT/03, MAT/05
MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	MED/49, BIO/16, MED/23, MED/15, BIO/09, MED/16, M-EDF/01 o 02, MED/48*, MED/44*	MED/15*, MED/06, MED/11, BIO/16, MED/04, MED/05, MED/31, MED/11*, BIO/17, MED/04, MED/44, MED/09, MED/09, MED/28, MED/28, BIO/09, MED/15, M-EDF/01, M-EDF/02, MED/09*, MED/02, MED/46	BIO/09, MED/09, MED/17, MED/28, MED/31, MED/07, MED/21, MED/24, MED/28, MED/18, MED/09, MED/49, MED/44*, MED/09*, MED/10
NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E DELLA SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)	M-PSI/02, M-PSI/01, MED/26, BIO/14, CHIM/08, 06/G1	MED/26, MED/26, BIO/14, MED/26, BIO/14, M-PSI/01, MED/30, M-PSI/02	M-PSI/01, MED/38, M-PSI/02, BIO/14, CHIM/08, BIO/14, MED/26, MED/38, CHIM/08, MED/32
SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"	MED/13, FIS/07, BIO/13, BIO/11, MED/13, MED/04, MED/40, BIO/10, MED/46	MED/36, MED/36, MED/36, MED/50, MED/04, MED/13, MED/50, BIO/10, MED/14, FIS/07	BIO/12, BIO/10, BIO/10, MED/14, MED/04, MED/12, BIO/11, MED/36, BIO/10, MED/12, MED/04, MED/37, MED/50, MED/04, MED/13
SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)	BIO/14, MED/42, MED/45, MED/06	MED/40, MED/43 [§] , MED/33, M-PSI/08, M-PSI/08, MED/43, MED/35, M-PSI/07, MED/08, BIO/14, MED/33, MED/38	MED/43, MED/19, MED/35, BIO/14
SCIENZE DELLA TERRA (DST)	GEO/08, GEO/02, GEO/09	GEO/05, GEO/07, GEO/09, GEO/08	GEO/01, GEO/10, GEO/06, GEO/03, GEO/10, GEO/04, GEO/06
SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	IUS/10, IUS/09, IUS/07	IUS/20, IUS/11, IUS/02, IUS/08, IUS/01, IUS/14	IUS/09, IUS/18, IUS/15
SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/03	SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/10, SECS-P/02, SECS-P/01, SECS-S/06, SECS-P/08, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/06, SECS-P/01, SECS-P/12	IUS/01, SECS-P/08, SECS-P/07, SECS-P/03, SECS-S/06
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)	SPS/04, SPS/02	SPS/07, SPS/09, SPS/08, SPS/01, M-STO/04, SPS/07, SPS/14, SPS/08, SPS/04	SPS/06, M-STO/04, SPS/08, SPS/02, SPS/10, SPS/10
STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" (DISIA)	SECS-S/03	SECS-S/05, MED/01, MED/01, SECS-P/05, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/01	SECS-S/04, SECS-P/13, INF/01, SECS-S/01, SECS-S/03
STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)	M-STO/01, L-ART/05, M-STO/07, M-GGR/01, M-STO/04, L-ART/04, M-STO/07, L-ART/07, M-STO/01, L-ART/02	M-STO/02, L-ART/06, L-ANT/07, M-STO/01, L-OR/02, M-STO/08, L-ART/03	M-STO/04, L-ART/08, M-GGR/01, M-STO/09, M-STO/02, L-ART/04, M-STO/04, M-STO/08, M-GGR/01, L-OR/03, L-ART/03
FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA (FORLILPSI)	M-PSI/05, L-OR/21, M-PED/01, L-LIN/04	L-OR/18, L-LIN/21, M-PED/01, L-OR/21, L-LIN/12, M-PED/01, M-PED/01, M-PED/01	L-LIN/12, M-PED/02, M-PSI/06, L-LIN/07, L-LIN/09, M-PED/01, L-FIL-LET/15, M-PED/03, M-PSI/04
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)	AGR/02, AGR/09, AGR/05, AGR/06, AGR/08, AGR/10	AGR/16, BIO/03, AGR/10, AGR/15, AGR/06, AGR/16, AGR/01, AGR/09, AGR/12, AGR/14, AGR/15, AGR/17, AGR/20, AGR/16, AGR/07	AGR/03, AGR/09, AGR/19, AGR/01, AGR/02, AGR/08, AGR/15, AGR/16, AGR/03, BIO/03, AGR/19, AGR/04, AGR/07, AGR/10, AGR/11, AGR/13, AGR/16, AGR/19, BIO/03

LEGENDA:

In grassetto: SSD in ordine di priorità

Con *: posti da concertare con le Aziende per il cofinanziamento

Sottolineati: per i Dipartimenti di area medica sono sottolineati i SSD per i quali è prevista l'attività assistenziale, che verranno attivati nel 2023.

§: per il posto PA SSD MED/43 l'inserimento in attività assistenziale è in attesa di valutazione.

Celle evidenziate: Dipartimenti di area medica

Dipartimenti	A	B	C	D
	PO art. 18 c. 4	PA art. 18 c. 4	RTD b)	RTT
Chimica "Ugo Schiff"	03/A1 (Chimica Analitica) CHIM/01 (Chimica Analitica)		03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche) CHIM/02 (Chimica Fisica) 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici) CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) 03/C1 (Chimica Organica) CHIM/06 (Chimica Organica)	
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino			05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia) BIO/14 (Farmacologia) 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia) BIO/14 (Farmacologia) 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari) CHIM/08 (Chimica Farmaceutica)	
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"		05/E1 (Biochimica Generale) BIO/10 (Biochimica)	06/A2 (Patologia generale e Patologia Clinica) MED/04 (Patologia Generale) 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate) MED/50 (Scienze Tecniche Mediche Applicate) 05/F1 (Biologia Applicata) BIO/13 (Biologia Applicata)	
Scienze della Terra		04/A4 (Geofisica) GEO/11 (Geofisica Applicata)	04/A2 (Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia) GEO/02 (Geologia Stratigrafica e Sedimentologica) 04/A3 (Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia) GEO/04 (Geografia Fisica e Geomorfologia) 04/A1 (Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni) GEO/09 (Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogico-Petrografiche per L'ambiente ed i Beni Culturali)	
Scienze Giuridiche		12/D1 (Diritto Amministrativo) IUS/10 (Diritto Amministrativo) 12/F1 (Diritto Processuale Civile) IUS/15 (Diritto Processuale Civile)	12/G2 (Diritto Processuale Penale) IUS/16 (Diritto Processuale Penale) 12/H3 (Filosofia del Diritto) IUS/20 (Filosofia del Diritto)	12/E1 (Diritto Internazionale) IUS/13 (Diritto Internazionale)
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"		13/D1 (Statistica) SECS-S/01 (Statistica)	13/D2 (Statistica Economica) SECS-S/03 (Statistica Economica) 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale) SECS-S/04 (Demografia)	
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo		10/A1 (Archeologia) L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica) 11/B1 (Geografia) M-GGR/01 (Geografia)	11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose) M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia) 10/C1 (Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Media audiovisivi) L-ART/05 (Discipline dello Spettacolo)	
Numero posti	1	7	18	1

All. 6

 <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE</p> <p>CSAVRI CENTRO SERVIZI DI ATENEUM PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E GESTIONE DE L'INCUBATORE UNIVERSITARIO</p>	REGOLAMENTO DELLA "DA VINCI EUROPEAN BIOBANK"	Allegato 1
---	--	------------

Art. 1 Finalità e Sede

1. La **da Vinci European BioBank (daVEB)** è una biobanca di ricerca con il repository e il laboratorio per la manipolazione dei campioni ubicati presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino e il centro di elaborazione dati presso SIAF (Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino - Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici). Si configura come unità di servizio alla ricerca, che si occupa della raccolta, conservazione e distribuzione, secondo procedure di qualità, di campioni biologici e dei dati relativi.
2. Appartiene all'Università degli Studi di Firenze e afferisce a CsaVRI (Centro Servizi di Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per il trasferimento tecnologico).

Art. 2 Servizi e utenti

1. Possono accedere ai servizi della daVEB sia utenti interni all'Università degli Studi di Firenze (UI) che utenti esterni appartenenti ad altre istituzioni pubbliche o private (UE).
 2. La daVEB si occupa della conservazione di collezioni di campioni e dati destinati ad attività di ricerca. Tale servizio si realizza attraverso le seguenti modalità:
 - a) creazione di collezioni per ricerca - la daVEB conserva collezioni di campioni e di dati messe a disposizione della comunità scientifica internazionale da parte di gruppi che ne hanno curato la raccolta; il servizio è gratuito ed è attivato a seguito di una valutazione positiva della collezione da parte del Consiglio scientifico della daVEB; nel caso di campioni biologici di origine umana la possibilità di conservazione dei campioni e dei dati presso la daVEB per futuri scopi di ricerca è prevista nel consenso informato firmato dal soggetto che ha conferito i campioni al momento della loro raccolta, previa autorizzazione del comitato etico competente;
 - b) distribuzione di campioni e dati per la ricerca - la distribuzione a terzi avviene in seguito alla valutazione di un progetto di ricerca (con riguardo alla rilevanza scientifica e alla conformità ai profili etici) e dopo aver acquisito il consenso del ricercatore responsabile della raccolta dei campioni; tale servizio viene erogato secondo un tariffario basato sul concetto di *cost-recovery* (rimborso per le spese sostenute dalla biobanca per la crioconservazione dei biomateriali, senza scopo di lucro);
 - c) conservazione per conto terzi - la daVEB offre un servizio di conservazione di campioni e, qualora richiesto, dei dati associati, destinati alle sole necessità del richiedente; si accede al servizio attraverso la presentazione di una domanda che specifichi le dimensioni e le caratteristiche della collezione da archiviare; la daVEB accetta la richiesta sulla base delle proprie disponibilità di spazio di archiviazione; i campioni rimangono nell'esclusiva disponibilità del depositante, in tal caso la daVEB è responsabile solo della corretta conservazione dei campioni per il periodo indicato dal contratto/accordo. Il servizio viene erogato sulla base di un tariffario (con tariffe facilitate per gli UI).
 3. Le regole di accesso ai servizi della daVEB vengono descritte nelle procedure di processo della daVEB, parte del Sistema di Gestione Qualità – ISO 9001:2015 pubblicate sul sito web della daVEB.
 4. La daVEB, avvalendosi del proprio laboratorio, può erogare anche i seguenti servizi, sulla base di apposito tariffario:
 - a) la manipolazione di campioni biologici (per es. estrazione di DNA, colture cellulari);
 - b) il supporto al piano di emergenza di piccole biobanche o laboratori (cd. disaster recovery plan).
 5. La daVEB può erogare servizi personalizzati e non codificati da concordare con i singoli utenti.
-



Art. 3 Sistema di qualità

1. Le attività di "Raccolta, conservazione e distribuzione di campioni biologici e dei dati ad essi collegati per la ricerca scientifica" sono certificate in qualità secondo le relative norme ISO e in accordo con le "Best Practices for Repositories" dell'International Society for Biological and Environmental Repositories (ISBER).
2. Il Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - CsaVRI, nomina un Responsabile per la gestione della qualità della daVEB.

Art 4 Organi

1. Sono organi della daVEB il Responsabile scientifico e il Consiglio scientifico.

Art. 5-Responsabile Scientifico

1. Il Responsabile Scientifico della daVEB è nominato dal Rettore fra i componenti del Consiglio Scientifico e svolge i seguenti compiti:
 - a) rappresenta la daVEB e ne promuove le attività;
 - b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico, curando l'esecuzione delle relative delibere;
 - c) adotta atti di competenza del Consiglio che siano urgenti e indifferibili, dandone motivazione e riferendone al Consiglio per la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
 - d) coordina le attività scientifiche della daVEB anche nei rapporti con gli altri soggetti di ateneo coinvolti.

Art. 6 Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico, è composto da 7 membri (incluso il Responsabile Scientifico) nominati dal Rettore sentito il Senato Accademico, di cui 6 scelti fra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti a dipartimenti dell'area scientifica e biomedica dell'Università degli Studi di Firenze ed uno scelto tra professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo con competenze in materie etico-giuridiche. I membri del Consiglio durano in carica quattro anni, possono essere confermati una sola volta consecutivamente e al momento della nomina devono avere una capienza di anni di servizio tale da consentire lo svolgimento dell'incarico fino alla sua naturale conclusione. Fa inoltre parte del Consiglio Scientifico il Direttore tecnico della daVEB.
2. Il Consiglio Scientifico è l'organo d'indirizzo della daVEB e, in particolare
 - a) progetta le strategie relative ai servizi erogati dalla daVEB;
 - b) propone il tariffario per le prestazioni erogate dalla daVEB;
 - c) delibera sulle richieste di servizi di cui all'art. 2, lett. a e b.
3. Il Consiglio può riunirsi anche in via telematica; la partecipazione al Consiglio non può costituire oggetto di delega; possono essere ammessi alle sedute auditori senza diritto di voto in ragione della trattazione di materie di specifico interesse.

Art. 7 Personale

1. L'assetto tecnico-gestionale, compreso quanto riguarda la direzione tecnica della daVEB, è disciplinato mediante disposizioni di tipo organizzativo, in coerenza con il sistema delle responsabilità tecnico-gestionali di Ateneo.
2. Le procedure amministrative e contabili relative alla daVEB sono gestite da CsaVRI.

Art. 8. Sorveglianza

1. Per garantire un adeguato monitoraggio delle condizioni di conservazione la daVEB assicura il monitoraggio costante del repository attraverso un servizio di sorveglianza
-



serale, notturno, festivo e relativo agli eventuali giorni di chiusura delle strutture deliberati dall'ateneo e predisporre un servizio di ricezione di allarme per l'attivazione delle procedure di ripristino.

Art. 9 Altre responsabilità

1. Il Dirigente ai fini della sicurezza è identificato nel Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – CsaVRI che nomina un preposto, scelto fra le unità di personale tecnico destinate alla daVEB.
2. Il Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – CsaVRI è Delegato per le operazioni di trattamento dei dati personali raccolti nel corso delle attività di gestione dei campioni e dati associati e trattati nell'ambito della gestione amministrativa della daVEB. Per lo svolgimento di tali attività, nomina fra i tecnici della daVEB un referente per la protezione dei dati.
3. Le attività di trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali per le finalità di cui all'art. 1 avvengono nel rispetto delle "Prescrizioni relative al trattamento dei dati genetici" di cui al "Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 146 del 5 giugno 2019 recante le prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101".

Art. 10 Regole di accesso e norme di prevenzione e sicurezza nei locali daVEB

1. L'accesso ai locali è consentito al personale autorizzato mediante l'uso di badge. Nel documento allegato sono riportate le regole di accesso per gli utenti interni ed esterni all'Ateneo. Le regole di accesso possono essere modificate con provvedimento del Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – CsaVRI.
2. Gli utenti che accedono ai locali della daVEB rispettano le norme riportate sul Libretto sicurezza, previa attestazione di presa visione di tale documento; prendono nota dei presidi di sicurezza e sono istruiti sulla loro utilizzazione. La mancata osservanza delle norme comporta l'esclusione dall'uso dei locali.
3. Il Preposto vigila sul corretto accesso e utilizzo dei locali.

Art. 11 Pubblicazione ed entrata in vigore

1. Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto dell'Ateneo, il presente regolamento è pubblicato nell'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.
-



Dettaglio regole di accesso ai locali della da Vinci European BioBank (daVEB)

<i>Personale interno a UNIFI</i>	Accesso al repository	Accesso al Laboratorio
Gestione campioni	solo in presenza del personale daVEB, che si occupa della loro movimentazione	in autonomia secondo accordi contrattualizzati che disciplinano anche le modalità di accesso
Manutenzione	in autonomia, preventivamente autorizzato dal Direttore Tecnico della daVEB	in autonomia, preventivamente autorizzato dal Direttore Tecnico della daVEB
<i>Personale esterno a UNIFI</i>		
Gestione campioni	solo in presenza del personale daVEB, che si occupa della loro movimentazione	solo soggetti coperti da assicurazione contro gli infortuni, mediante la presentazione di richiesta di accesso con apposito modulo; può avvenire in autonomia secondo accordi contrattualizzati
Manutenzione	solo in presenza del personale daVEB	solo in presenza del personale daVEB

Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche

di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56
e dall'art. 1 comma 526, legge n. 205 del 2017

INQUADRAMENTO NORMATIVO

(coordinato col testo del quaderno ANCI di maggio 2018)

L'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), rubricato "incentivi per funzioni tecniche", riproducendo analoghe disposizioni previgenti, consente, *previa adozione di un regolamento interno e la stipula di un accordo di contrattazione decentrata*, di erogare emolumenti economici accessori a favore del personale interno alle Pubbliche Amministrazioni per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo (o verifica di conformità) degli appalti di lavori, servizi o forniture.

L'art. 113 del D.lgs. 50/2016 costituisce attuazione del criterio direttivo di delega (art. 1, lett. rr della legge n. 11/2016) per il quale il compenso incentivante da poter riconoscere a particolari categorie di dipendenti pubblici doveva riguardare determinate e specifiche attività di natura "tecnica", non più legate alla fase propedeutica alla realizzazione di opere pubbliche, quali ad esempio la progettazione, quanto piuttosto a quelle relative alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori e ai collaudi, con particolare riferimento al profilo dei tempi e dei costi, escludendo così l'applicazione degli incentivi alla progettazione.

La normativa prevede in sintesi quanto segue:

1. Le Pubbliche amministrazioni, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 dell'art. 113 del Codice (D.lgs. 50/2016), destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo posto a base di gara dei lavori/servizi/forniture.
2. Una percentuale pari al 80% delle risorse finanziarie del fondo di cui sopra, comprensiva di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge a carico dell'Amministrazione, è ripartita per ogni singolo lavoro/fornitura/servizio, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale ed assunti nei regolamenti delle Pubbliche Amministrazioni, tra le figure professionali individuate dalla legge.
3. Le quote d'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte da personale interno (in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione) oppure non distribuite al personale interno, a seguito di valutazioni non positive da parte del Dirigente sulla base di criteri individuati nei regolamenti, incrementano la quota del fondo.
4. Il riparto delle risorse del fondo avviene, secondo criteri definiti dai regolamenti ed approvati dalla contrattazione decentrata tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi prestabiliti.

5. E' prevista, secondo modalità e criteri definiti dai regolamenti, la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di incrementi dei tempi e dei costi dovuti a fattispecie non conformi alle previsioni del quadro economico del progetto esecutivo depurato del ribasso d'asta offerto: sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni nel rispetto della normativa vigente.

6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo lordo annuo.

7. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui sopra, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso l'Amministrazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24.06.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con altre Università e gli istituti scolastici superiori.

La norma si divide, quindi, sostanzialmente in due parti:

- il comma 1 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 stabilisce quali sono le specifiche voci di costo che gravano sul piano economico dell'intervento o sul bilancio della stazione appaltante;
- i commi successivi stabiliscono principi e criteri per la modulazione e corresponsione dell'incentivo, che dovranno essere declinati in appositi regolamenti degli enti che costituiranno la base sulla quale la contrattazione integrativa si svolgerà per disciplinare la ripartizione della quota dell'80% del fondo.

I suddetti principi prevedono dunque quanto segue.

Nell'ambito degli stanziamenti previsti dal comma 1 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per appalti di lavori, servizi e forniture, le amministrazioni considerano il fondo per le **funzioni tecniche** svolte dai propri dipendenti.

Come precisa la relazione tecnica al nuovo Codice *"le amministrazioni pubbliche dovranno provvedere a risorse invariate e dunque nell'ambito degli stanziamenti di bilancio previsti destinano a tal fine un fondo **in misura non superiore al 2 per cento** degli importi posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici"*.

All'interno del valore massimo del 2% dell'importo a base di gara la quota dell'**80%** è destinata ad incentivi per il personale, mentre la restante quota del **20%** è destinata alle finalità dettate dalla norma, la cui concreta attuazione è rimessa alle decisioni della stazione appaltante.

La quota dell'80% è riferita ad attività ben individuate dalla legge, e di conseguenza i destinatari sono i soggetti che svolgono le medesime attività e quelli che vengono incaricati di collaborare alle stesse. A questi fini si richiama la delibera della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 18/2016 che, ai fini dell'individuazione dei **collaboratori**, richiede "una stretta collaborazione funzionale e teleologica rispetto alle attività da compiere".

Ad integrazione della predetta norma è intervenuto l'articolo 76 del decreto legislativo n. 56 del 2017, il quale ha riferito l'imputazione degli oneri per le attività tecniche ai pertinenti stanziamenti degli stati di previsione della spesa, non solo riguardo agli **appalti di lavori** (come da formulazione originaria della norma) ma anche a quelli di **fornitura di beni e servizi**, seguendo un orientamento della giurisprudenza contabile (cfr. Corte conti, sez. contr. Lombardia, par. n. 333/2016).

A chiarire ulteriormente la portata applicativa dell'articolo è intervenuta la Corte dei conti, con delibera della Sezione autonomie n. 18/2016 sopra citata, con particolare riguardo a situazioni che coinvolgono la progettazione e ai destinatari dell'incentivo. La Sezione ha comunque puntualizzato alcune condizioni ritenute necessarie per soddisfare i requisiti della norma e consentire quindi una sua corretta applicazione

Tra queste, si citano le seguenti:

- a) la funzione del collaboratore deve porsi in collegamento strettamente funzionale con l'attività da svolgere;
- b) la regolamentazione dell'ente dovrà correttamente definire il concetto di "collaboratore" per evitare un ingiustificato ampliamento dei destinatari dell'incentivo;
- c) la necessità di inserire i collaboratori in apposita struttura di staff individuandone le funzioni ai fini delle diverse attività che possono essere incentivate.

Il suddetto quadro normativo va necessariamente completato con il tema dei limiti di spesa per la erogazione degli incentivi per la progettazione e per funzioni tecniche.

In tale ambito, va ricordato che l'articolo 9 comma 2bis del DL 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 disponeva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al **trattamento accessorio del personale**, anche di livello dirigenziale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate.

In seguito l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75 del 2017, ha disposto, a decorrere dal 1 luglio 2017, che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Si è posto quindi il problema di comprendere se i compensi erogati a carico del predetto fondo per gli incentivi tecnici, dovessero essere computati ai fini del rispetto dei limiti del trattamento accessorio disposti dal succitato articolo 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017.

Sulla specifica questione, con un mutato orientamento giurisprudenziale, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 7/2017, ha affermato che gli incentivi di cui all'articolo 113, comma 2 del decreto legislativo n. 50/2016 **"sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, legge 208/2015"** (legge di stabilità 2016), alla luce della distinzione tra incentivi cd "alla progettazione",

che erano previsti dal non più vigente articolo 93, comma 7 ter, del decreto legislativo n. 163/2006, e gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui al soprarichiamato articolo 113 del nuovo Codice dei Contratti.

Il medesimo orientamento viene ribadito dalla Sezione delle Autonomie, nella deliberazione n. 24/2017.

Successivamente ai menzionati approdi giurisprudenziali, è intervenuto il comma 526 dell'articolo unico della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) che ha integrato l'art. 113 con l'inserimento del comma 5-bis, che così recita: *"gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*. Ciò ha consentito di superare i summenzionati orientamenti della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, e di approdare all'affermazione del fondamentale principio per cui - anche se l'allocatione contabile degli incentivi di natura tecnica nell'ambito del medesimo capitolo di spesa per i singoli lavori, servizi o forniture potrebbe non mutarne la natura di spesa corrente - **"la contabilizzazione prescritta ora dal legislatore sembra consentire di desumere l'esclusione di tali risorse dalla spesa del personale e dalla spesa per il trattamento economico accessorio"** (cfr in ultimo Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, delibera n. 6/2018 che ha così chiuso la problematica ritenendo che gli incentivi de quo siano fuori dal fondo del salario accessorio e non sottoposti a limiti di trattamento).

Pertanto, il nuovo intervento nomofilattico della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, è codificato nel dispositivo della succitata deliberazione n. 6/2018, ove è espresso il seguente ed importante principio di diritto: **"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526 della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017"**.

Si evidenzia come la situazione di incertezza applicativa determinata dagli orientamenti di giurisprudenza contabile su riportati, abbia di fatto ritardato l'approvazione dei regolamenti previsti dall'art. 113 del D.lgs 50/2016, con l'effetto di bloccare - su questo tema - i contratti integrativi decentrati e non consentire l'erogazione degli incentivi sulla base del nuovo Codice in assenza di regolamento approvato.

Sul punto, appare utile richiamare da un lato la posizione espressa dalla sezione regionale di controllo della Lombardia n. 305/2017 (vedi anche sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti, deliberazione n. 353/2016) ove si afferma: *"... non può aversi ripartizione del fondo tra gli aventi diritto se non dopo l'adozione del prescritto regolamento. Il che tuttavia non impedisce che quest'ultimo possa disporre anche la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche espletate dopo l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici e prima dell'adozione del regolamento stesso, utilizzando le somme già accantonate allo scopo nel quadro economico riguardante la singola opera"*, dall'altro quanto disposto al punto 4 della delibera n. 6 del 2018 della Sezione delle Autonomie più volte citata che afferma che *"...(omissis) sul piano logico, l'ultimo intervento normativo, pur mancando delle caratteristiche proprie delle norme di interpretazione autentica (tra cui la retroattività), non può che trovare la propria ratio nell'intento di dirimere definitivamente la questione della sottoposizione ai limiti relativi alla spesa di personale delle erogazioni a titolo di incentivi tecnici proprio in*

quanto vengono prescritte allocazioni contabili che possono apparire non compatibili con la natura delle spese da sostenere”.

Il Gruppo STAR, al fine di supportare le Università italiane nell'applicazione di tale norma propone uno schema di Regolamento di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sullo schema di Regolamento proposto, si evidenziano i seguenti aspetti:

- la graduazione delle risorse da destinare al fondo (max 2%) si può articolare in misura inversa all'importo di progetto (anche per servizi e forniture), in modo da evitare la costituzione di quote eccessive da destinare per le singole funzioni, ma garantendo comunque un incentivo ragionevole anche in considerazione della crescente complessità derivante dal superamento, ad esempio, della soglia comunitaria;
- è inserita una disciplina specifica relativa alle riduzioni degli incentivi in caso di ritardi e aumenti di costi per le realizzazioni di opere pubbliche ovvero di acquisti di beni e servizi;
- si prevede una fase transitoria che consente di erogare come incentivi risorse anche prima dell'approvazione del Regolamento solo a condizione che le somme siano state accantonate nei relativi quadri economici riprendendo l'orientamento delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti sopracitate;
- per i servizi e forniture si fa riferimento alla possibilità di utilizzare soglie diverse per l'erogazione dell'incentivo.

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1 comma 526, legge n. 205 del 2017

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (pubblicato nel S.O. n. 10 alla G.U. 19 aprile 2016, n. 91), come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1 comma 526, legge n. 205 del 2017, e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e oggetto di disposizioni integrative e correttive ad opera del D.Lgs. n. 56 del 2017, viene menzionato come "Codice".

Il presente Regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata integrativa conclusa in data _____, con le seguenti OO.SS. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data _____

CAPO I – PRINCIPI GENERALI	9
Art.01 - Oggetto del Regolamento	9
Art.02 - Regole generali e ambito di applicazione	9
Art.03 - Destinazione del Fondo	10
Art.04 - Destinatari	10
Art.05 – Attribuzione degli incarichi	11
Art.06 - Centrali di Committenza	12
CAPO II – FONDO PER LAVORI	13
Art.07 - Presupposto per l’attribuzione al fondo dell’incentivo per i lavori	13
Art.08 - Criteri per la costituzione e la destinazione del Fondo	13
Art.09 - Modalità per la riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per i lavori.	14
CAPO III – FONDO PER FORNITURE E SERVIZI	16
Art.10 - Presupposto per l’attribuzione dell’incentivo per forniture e servizi	16
Art.11 - Criteri per la determinazione della percentuale del Fondo per forniture e servizi	16
Art.12 - Modalità per la riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per forniture e servizi	17
CAPO IV – NORME COMUNI	19
Art.13 - Procedura per la liquidazione della quota del Fondo	19
Art.14 – Termini per le prestazioni	19
Art.15 –Esclusione dall’incentivo per violazione degli obblighi di legge o di regolamento	19
CAPO V - Disposizioni transitorie e finali	20
Art.16 - Campo di applicazione e disciplina transitoria	20

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Art.01 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del Codice dei Contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e ss.mm.ii., di seguito denominato Codice ed è applicabile a tutte le procedure d'appalto, regolate dal medesimo Codice.
2. Il Regolamento disciplina la costituzione, la destinazione e la ripartizione del fondo di cui all'art. 113, del Codice per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ateneo per le attività di cui al comma 2 e per le attività svolte dal personale di cui ai commi 3 e 5 del medesimo articolo.
3. Il presente Regolamento stabilisce i casi, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie del fondo relativo alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi.

Commentato [u1]: Il CTA suggerisce dall'articolo 1 a 9 di togliere lo "0" iniziale ed eventualmente anche nei richiami all'interno del testo.

Eliminato: regolati

Eliminato: ,

Eliminato: conformemente alle vigenti norme di legge

Art.02 - Regole generali e ambito di applicazione

1. Sono oggetto di incentivazione a carico del fondo di cui all'art. 01 le attività indicate nell'art. 04 del presente Regolamento previste per la realizzazione di opere o lavori pubblici. Per i servizi e le forniture si procede alla costituzione e alla ripartizione del fondo solo nel caso in cui su proposta del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sia nominato, in ragione della specificità e complessità dell'appalto, un Direttore dell'Esecuzione in possesso di competenze altamente specialistiche.
2. Ai sensi dell'articolo 113, commi 2, 3 e 4, del Codice, alla costituzione del Fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento sono destinate risorse, a valere sugli stanziamenti dei singoli appalti, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara e determinate in base ai criteri più avanti dettagliati, e comunque in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara.
3. Sono esclusi ai fini della costituzione del Fondo i servizi di progettazione interna e i lavori in amministrazione diretta.
4. Il presente Regolamento si applica anche nell'ipotesi in cui l'Amministrazione si avvalga di una Centrale di Committenza secondo le modalità e i limiti di cui all'art. 06 del presente Regolamento.
5. Il Regolamento si applica anche ai contratti misti di lavori, forniture e servizi. All'interno dei predetti contratti i lavori vengono incentivati secondo le procedure descritte per i lavori (Capo II del presente regolamento) mentre le forniture e i servizi, nei limiti di cui al comma 1 del presente articolo, vengono incentivati secondo quanto disposto dal successivo Capo III. Dall'importo costituente la base di calcolo del Fondo, sono dedotte tutte le somme derivanti dai costi energetici (quali, ad esempio, la fornitura di energia elettrica o di gas metano).
6. Il Regolamento si applica anche agli appalti affidati per mezzo dello strumento dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del Codice. In tale fattispecie i relativi incentivi vanno individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto applicativo. Al RUP dell'accordo quadro ed ai sui collaboratori è riconosciuto l'incentivo fino alla conclusione delle procedure di affidamento del contratto di accordo quadro. Per i singoli contratti

Eliminato: successivo

applicativi, al RUP dell'accordo quadro e ai suoi collaboratori è riconosciuta la quota incentivo corrispondente alla funzione di programmazione della spesa mentre al RUP del contratto derivato, e suoi collaboratori, la parte riferita all'esecuzione del singolo contratto.

7. L'incentivo viene riconosciuto per i procedimenti per i quali sia stato redatto il progetto (al livello richiesto dalle modalità di realizzazione), e abbia avuto luogo l'affidamento, a eccezione dei casi previsti nel successivo articolo 9 comma 7.

Eliminato: d

Eliminato: d

Art.03 - Destinazione del Fondo

1. La quota pari all'80% del Fondo è destinata all'erogazione agli aventi titolo dell'incentivo per le attività e funzioni tecniche effettivamente svolte di cui all'art 113 del Codice e all'art. 04 del presente Regolamento. L'incentivo, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, è ripartito con le modalità e i criteri stabiliti dai Capi II e III del presente Regolamento, tra il Responsabile Unico del Procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 2, del Codice, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi, in conformità alla normativa vigente, sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

2. Nel caso in cui i soggetti che svolgono le funzioni tecniche ammesse alla ripartizione del fondo incentivante non si avvalgano di collaboratori le percentuali di ripartizione del fondo per essi previste non sono ripartite e ritornano nella disponibilità dell'Amministrazione, tranne i casi autorizzati dal Dirigente su proposta del RUP.

Eliminato: aranno

Eliminato: eranno

Eliminato: fatta eccezione

Eliminato: per motivata autorizzazione del

Eliminato: posta de

Eliminato: d

3. Il restante 20% delle risorse del Fondo, a esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato alle finalità di cui all'art. 113, comma 4 del Codice.

4. Le somme destinate al Fondo sono inserite all'interno del quadro economico di ogni lavoro. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

5. Le varianti di cui all'art. 106, del Codice contribuiscono alla determinazione dell'incentivo. In queste ipotesi il Fondo è incrementato per l'importo delle maggiori somme rispetto a quelle determinate e poste a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento che autorizza la variante. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

Eliminato: l

Eliminato: quindi

Commentato [u2]: Non è chiaro se l'importo della variante ha effetti sulla quota da assegnare al Fondo.

Art.04 - Destinatari

1. Ai sensi dell'art. 113 del Codice, ai fini della ripartizione dell'incentivo il personale interessato è quello che svolge, in relazione al progetto, le funzioni tecniche, nonché gli eventuali collaboratori.

Eliminato: ,

Eliminato: ,

2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del Codice, non concorre alla ripartizione del Fondo il personale con qualifica dirigenziale.

Eliminato: ,

3. Partecipa alla ripartizione del Fondo:

- a) il personale al quale è stata affidata l'attività di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice;
 - b) il personale al quale è stata affidata l'attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettere c) e d) del Codice;
 - c) il personale al quale è stata affidata l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - d) il personale al quale è stata affidata l'attività di direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice;
 - e) il personale al quale è stata affidata l'attività di collaudo o di verifica di conformità o di collaudatore statico ove necessario oppure [la](#) redazione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 del Codice;
 - f) il personale amministrativo che partecipa, assicurando il supporto di tipo amministrativo-documentale, alla predisposizione degli atti correlati allo specifico procedimento e necessari a che l'opera, lavoro, servizio o fornitura siano realizzati a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi prestabiliti.
 - g) il personale tecnico che partecipa, assicurando il supporto di tipo tecnico, alla predisposizione degli atti correlati allo specifico procedimento e necessari a che l'opera, lavoro, servizio o fornitura siano realizzati a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e dei costi prestabiliti.
4. Il personale di cui al presente articolo è formalmente e nominativamente individuato per ciascuna procedura oggetto di incentivo.
 5. Possono essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato.

Art.05 – Attribuzione degli incarichi

1. Gli incarichi di cui all'articolo precedente vengono affidati dal Dirigente dell'area cui afferisce il personale interessato.
2. Gli incarichi possono essere revocati con provvedimento motivato. Nel solo caso in cui il soggetto incaricato sia cessato dall'incarico per motivi che non siano fonte di responsabilità in capo al medesimo, deve essergli riconosciuta l'attribuzione dell'incentivo per l'attività effettivamente svolta.
3. Gli atti di conferimento degli incarichi, o i successivi atti necessari alla rendicontazione delle attività, devono riportare:
 - a) l'importo a base d'asta dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura;
 - b) il/i nominativo/i del/i dipendente/i incaricato/i delle attività oggetto di incentivo secondo quanto disposto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art 04 del presente Regolamento.
 - c) i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.

4. Eventuali modifiche negli incarichi relativi al singolo procedimento possono essere apportate dal Dirigente competente ai sensi del comma 1, con giusta motivazione.

Art.06 - Centrali di Committenza

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse può essere riconosciuta, su loro richiesta, una quota parte, in misura pari a quanto previsto dal presente regolamento per le funzioni svolte in relazione al singolo appalto e comunque non superiore alla percentuale di cui al c. 5 dell'art. 113 del Codice dei Contratti a valere sul fondo incentivante complessivo di cui all'art. 113 comma 2 del codice.

Eliminato:

2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale di committenza che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice.

Eliminato:

3. La quota assegnata alla Centrale di committenza è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ateneo le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.

CAPO II – FONDO PER LAVORI

Art.07 - Presupposto per l'attribuzione al fondo dell'incentivo per i lavori

1. Presupposto per l'attribuzione al fondo dell'incentivo per i lavori è il loro inserimento nella Programmazione triennale delle Opere Pubbliche o, in caso di interventi non compresi nella programmazione o di manutenzione ordinaria o straordinaria, la particolare complessità degli stessi riconosciuta dal Dirigente dell'Area Edilizia in fase di avvio del procedimento.

Eliminato: l'

Eliminato: degli stessi

2. In caso di ricorso a procedure di PPP (Partenariato pubblico-privato) il Fondo viene costituito solo ove previsto nel Piano economico finanziario dell'intervento e nello schema di convenzione sottoscritto con l'affidatario.

Art.08 - Criteri per la costituzione e la destinazione del Fondo

1. La consistenza del fondo è determinata secondo il valore dei lavori con applicazione di un'aliquota così definita:

- lavori di valore minore o uguale a 1 milione di euro: aliquota 2%
- lavori di valore superiore a 1 milione di euro e minore alla soglia stabilita dall'art. 35 del Codice dei Contratti: aliquota secondo la progressione lineare $i_{\%} = 2\% - \left(\frac{I_{BA}-I_s}{I_s} \times C\right)$

dove

$i_{\%}$ aliquota marginale

I_{BA} Importo a base d'asta

I_s Importo 1 milione di euro

I_{s35} Importo di cui all'art. 35

C $0,01 \times \left(\frac{I_s}{I_{s35} - I_s}\right)$

- Lavori di valore maggiore o uguale alla soglia di cui all'art. 35: aliquota fissa 1%

2. Il 20% dell'importo del Fondo è utilizzato come descritto all'art. 03 comma 3 del presente regolamento.

3. Il restante 80% è distribuito tra i destinatari di cui all'art. 04 comma 3 del presente regolamento nelle percentuali indicate nella tabella 1 e, per gli interventi in Accordo Quadro, tabella 4, definite in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

4. Il Dirigente competente, valutata la rispondenza delle relative schede alle percentuali sopra riportate anche in base alle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto, liquida gli incentivi.

Eliminato: provvede alla

Eliminato: azione

Eliminato: de

5. Per il personale afferente ad aree diverse da quella in cui è incardinato il procedimento, la liquidazione dell'incentivo è subordinata all'acquisizione di specifico nulla osta rilasciato dal Dirigente dell'area coinvolta.

6. La liquidazione dei compensi avviene al completamento delle singole fasi, secondo la tabella 2 e, per gli interventi in Accordo Quadro, nella tabella 4.

7. Le aliquote parziali possono essere variate su proposta motivata del RUP in funzione dei tempi di esecuzione.

Eliminato: elle

Eliminato: stiche

8. Nel caso di fasi progettuali accorpate in unico livello o non previste nella procedura (es. appalto integrato), le relative percentuali sono cumulate con la fase successiva a quella soppressa.

Eliminato: aranno

9. Nel caso di fasi progettuali seguite da due o più soggetti nello stesso ruolo, il Dirigente propone la ripartizione della percentuale riportata in tabella in funzione dello stato d'avanzamento della relativa fase.

Eliminato: rrà

Art.09 - Modalità per la riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per i lavori.

1. Nel caso di ritardi nel cronoprogramma approvato o di incremento dell'importo lordo dei lavori per fatti imputabili ai destinatari dell'incentivo, su proposta motivata del RUP, il Dirigente accerta l'imputabilità del ritardo sui tempi o dell'incremento dell'importo dei lavori, applicando nel provvedimento di liquidazione dell'incentivo i seguenti coefficienti di riduzione:

Commentato [u3]: Valutare se l'incentivo debba essere erogato anche in presenza di scostamenti temporali ed economici rilevanti.

a. Coefficienti di riduzione per ritardo nei tempi

Eliminato: up

	Coeff. riduttivo C1
Ritardi nei tempi superiori al 20% e fino al 30% compreso	0,9
Ritardi nei tempi superiori al 30% e fino al 40% compreso	0,8
Ritardi nei tempi superiori al 40% e fino al 50% compreso	0,7
Ritardi nei tempi superiori al 50%	0,5

b. Coefficienti di riduzione per incremento dell'importo lordo dei lavori

	Coeff. riduttivo C2
incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30% compreso	0,9
incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40% compreso	0,8
incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50% compreso	0,7
incremento dei costi superiore al 50%	0,5

2. In caso di compresenza di incremento di tempi e di costi i coefficienti di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1 sono cumulati con fattore moltiplicativo.

3. La riduzione dell'incentivo relativa al ritardo dei tempi e all'incremento dei costi, qualora dovuta ad errore di progettazione, è applicata al RUP e ai suoi collaboratori, per le fasi relative al PFTE, al progetto definitivo e al progetto esecutivo, e al verificatore, per la verifica dei progetti.

4. La riduzione non è applicata al Direttore dei lavori e ai suoi collaboratori in caso di definitivamente accertato "ERRORE PROGETTUALE".

5. La riduzione è applicata dal Dirigente competente per la liquidazione alle figure tecniche e amministrative di tutte le aree coinvolte, su proposta del RUP e sentito il Dirigente dell'area di afferenza del

personale interessato, qualora se ne accerti la responsabilità dei ritardi e dell'aumento dei costi nella fase di esecuzione dell'intervento.

6. Non costituiscono cause di decurtazione dell'incentivo:

- a) incrementi di costo e variazioni del cronoprogramma correlati alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, comma 2, comma 7 e comma 12 del Codice e ai sensi dell'art. 149 del Codice in materia di beni culturali;
- b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato.
- c) ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico.

7. Qualora il procedimento relativo al singolo intervento sia interrotto per cause non imputabili al personale incentivato, l'incentivo viene corrisposto solo per le attività già eseguite e acquisite dall'amministrazione prima dell'interruzione.

CAPO III – FONDO PER FORNITURE E SERVIZI

Art.10 - Presupposti per l'attribuzione dell'incentivo per forniture e servizi

1. Presupposti per l'attribuzione al fondo dell'incentivo per forniture e servizi sono:
 - a) la relativa spesa, esclusa l'IVA, deve superare la soglia prevista dalla legge per l'affidamento diretto;
 - b) l'inserimento degli stessi nel Programma Biennale per Servizi e Forniture o, in caso di forniture e servizi non compresi nella programmazione, la particolare complessità degli stessi, riconosciuta dal Dirigente dell'Area Competente in fase di avvio del procedimento.

Eliminato: o

Eliminato: o

Eliminato: o

Art.11 - Criteri per la determinazione della percentuale del Fondo per forniture e servizi

2. La consistenza del fondo è determinata secondo il valore delle forniture e servizi con applicazione di un'aliquota così definita:
 - Forniture e servizi di valore minore o uguale alla soglia di cui all'art. 35 del Codice: aliquota 2%
 - Forniture e servizi di valore superiore alla soglia stabilita dall'art. 35 del Codice e minore a 500.000 euro: aliquota secondo la progressione lineare $i_{\%} = 2\% - \left(\frac{I_{BA} - I_s}{I_s} \times C\right)$

dove

$i_{\%}$	aliquota marginale
I_{BA}	Importo a base d'asta
I_s	Importo soglia art. 35
C	$0,01 \times \left(\frac{I_s}{500.000 - I_s}\right)$

- Forniture e servizi di valore maggiore o uguale di 500.000 euro aliquota fissa 1%
3. L'incentivo è escluso per l'adesione a Convenzioni offerte da Centrali di Committenza. Fanno eccezione le adesioni per quelle Aree merceologiche, quali "Servizi agli immobili", "arredi e complementi" ecc. per acquisti che abbiano le caratteristiche di particolare complessità sotto il profilo tecnico-specialistico attestato dal RUP in sede di proposta di liquidazione dell'incentivo, se riconosciuta dal Dirigente dell'Area Competente in fase di avvio del procedimento.
 4. Il 20% dell'importo del Fondo è utilizzato come descritto all'art. 03 comma 3 del presente Regolamento.
 5. Il restante 80% del Fondo è distribuito tra i destinatari di cui all'art. 04 comma 3 del presente Regolamento nelle percentuali indicate nella tabella 1 e, per gli interventi in Accordo Quadro, nella tabella 4 definite in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
 6. Il Dirigente competente, valutata la rispondenza delle relative schede alle percentuali sopra riportate anche in base alle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto, liquida gli incentivi.
 7. Per il personale afferente ad aree diverse da quella in cui è incardinato il procedimento, la liquidazione dell'incentivo è subordinata all'acquisizione di specifico nulla osta rilasciato dal Dirigente dell'area coinvolta.

Eliminato: r

Eliminato: provvede alla

Eliminato: zione

Eliminato: de

8. La liquidazione dei compensi avviene al completamento delle singole fasi, secondo la tabella 3 e, per gli interventi in Accordo Quadro, nella tabella 4.
9. Le aliquote parziali possono essere variate su proposta motivata del RUP in funzione dei tempi di esecuzione.
10. Nel caso di fasi progettuali accorpate in unico livello o non previste nella procedura (es. appalto integrato), le relative percentuali sono cumulate con la fase successiva a quella soppressa.
11. Nel caso di fasi progettuali seguite da due o più soggetti nello stesso ruolo, il Dirigente propone la ripartizione della percentuale riportata in tabella in funzione dello stato d'avanzamento della relativa fase.

Eliminato: lle

Eliminato: stiche

Eliminato: aranno

Eliminato: orrà

Art.12 - Modalità per la riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per forniture e servizi

1. Nel caso di ritardi nel cronoprogramma approvato o di incremento dell'importo lordo delle forniture o servizi per fatti imputabili ai tecnici destinatari dell'incentivo, su proposta motivata del RUP, il Dirigente accerta l'imputabilità del ritardo o dell'incremento dell'importo dei lavori, applicando nel provvedimento di liquidazione dell'incentivo i seguenti coefficienti di riduzione:

Commentato [u4]: Valutare se l'incentivo debba essere erogato anche in presenza di scostamenti temporali ed economici rilevanti.

a) Coefficienti di riduzione per ritardo nei tempi

	Coeff. riduttivo C1
Ritardi nei tempi superiori al 20% e fino al 30% compreso	0,9
Ritardi nei tempi superiori al 30% e fino al 40% compreso	0,8
Ritardi nei tempi superiori al 40% e fino al 50% compreso	0,7
Ritardi nei tempi superiori al 50%	0,5

b) Coefficienti di riduzione per incremento dell'importo lordo delle forniture o servizi

	Coeff. riduttivo C2
incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30% compreso	0,9
incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40% compreso	0,8
incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50% compreso	0,7
incremento dei costi superiore al 50%	0,5

2. In caso di compresenza di incremento di tempi e di costi i coefficienti di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1 sono cumulati con fattore moltiplicativo.
3. La riduzione dell'incentivo relativa al ritardo dei tempi e all'incremento dei costi, qualora dovuta ad errore di progettazione, è applicata al RUP e ai suoi collaboratori, per la fase unica del progetto.
4. La riduzione non è applicata al Direttore dei lavori e ai suoi collaboratori in caso di definitivamente accertato "ERRORE PROGETTUALE".
5. La riduzione è applicata dal Dirigente competente per la liquidazione alle figure tecniche e amministrative di tutte le aree coinvolte, su proposta del RUP e sentito il Dirigente dell'area di afferenza del personale

interessato, qualora si accerti la loro responsabilità per i ritardi e per l'aumento dei costi nella fase di esecuzione dell'intervento.

6. Non costituiscono cause di decurtazione dell'incentivo:

- a) incrementi di costo e variazioni del cronoprogramma correlati alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, comma 2, comma 7 e comma 12 del Codice e ai sensi dell'art. 149 del Codice in materia di beni culturali;
- b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato.
- c) ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico.

7. Qualora il procedimento relativo al singolo intervento sia interrotto per cause non imputabili al personale incentivato, l'incentivo viene corrisposto solo per le attività già eseguite e acquisite dall'amministrazione prima dell'interruzione.

Eliminato: e ne

Eliminato: de

Eliminato: del

CAPO IV – NORME COMUNI

Art.13 - Procedura per la liquidazione della quota del Fondo

1. La liquidazione dell'incentivo è disposta, su proposta del RUP, dal Responsabile della struttura competente (Dirigente di Area o Direttore di Dipartimento), secondo le percentuali stabilite dal presente Regolamento e sulla base delle schede riassuntive compilate e sottoscritte dal RUP.
2. Il provvedimento di liquidazione, unitamente alla documentazione di supporto, è trasmesso all'Area dei Servizi Economici e Finanziari, che, a seguito di verifica positiva della documentazione trasmessa, paga con cadenza annuale.
3. È possibile erogare acconti corrispondenti alle attività già svolte in caso di durata dell'appalto superiore a un anno ovvero quando intervengono sospensioni delle fasi esecutive superiori a sei mesi non imputabili ai dipendenti cui spetta il compenso.
4. Gli incentivi complessivamente corrisposti al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare il limite di cui all'art. 113, comma 3 del Codice dei Contratti, relativo al trattamento economico complessivo annuo lordo del dipendente spettante nell'anno in cui l'incentivo è maturato.
5. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti potenziali destinatari del fondo, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 4 dell'art. 113 del Codice.

Eliminato: provvede al

Eliminato: mento

Eliminato: ll'

Art.14 – Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento delle attività incentivabili devono essere indicati, su proposta del responsabile dell'Unità organizzativa o del Responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le singole attività. I termini per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'appaltatore maggiorato del tempo stabilito dal Codice dei Contratti per le attività di cui all'art. 102; i termini per il collaudo e per la verifica di conformità coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 102 del Codice e dalle relative norme regolamentari vigenti.

Art.15 – Esclusione dall'incentivo per violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. Gli incaricati di attività incentivabili che, nell'esercizio delle loro funzioni, commettano violazioni definitivamente accertate relative agli obblighi posti a loro carico dalle disposizioni normative e/o regolamentari sono esclusi con provvedimento del Dirigente competente dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del Codice.

CAPO V - Disposizioni transitorie e finali

Art.16 - Campo di applicazione e disciplina transitoria

1. Il Dirigente dell'Area competente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento.

Commentato lu51: Valutare l'eliminazione del comma 1.

2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione del Decreto rettorale nell'Albo di Ateneo, e si applica alle attività incentivabili relative a procedimenti i cui bandi, avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati successivamente alla data del 19 aprile 2016. Per i procedimenti i cui bandi, avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati antecedentemente alla data del 19 aprile 2016 continua ad applicarsi il Regolamento sul Fondo emanato con Decreto rettorale, 14 maggio 2012, n. 417 – prot. n. 33110, fino alla loro conclusione.

Eliminato: dell'emanazione del relativo Decreto rettorale

3. In caso di procedimenti per i quali non è prevista la pubblicazione di bandi o di avvisi, si applica alle procedure in relazione alle quali gli inviti siano stati effettuati successivamente alla data del 19 aprile 2016.

4. Per le forniture e servizi il cui affidamento è avvenuto nel periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del codice dei contratti (19/04/2016), la data di adozione del primo programma biennale delle forniture e Servizi (approvata con Delibera del CdA del 21/12/2017), sono ammessi ad incentivazione su proposta motivata del RUP che attesti la particolare complessità sotto il profilo tecnico-specialistico indipendentemente dall'importo.

Eliminato: (inserire in apposito articolo norme transitorie.

ATTO AGGIUNTIVO alla**CONVENZIONE PER IL RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE (CISUECO)****TRA**

- l'Università degli Studi Roma Tre rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università Alma Mater Studiorum-Università di Bologna rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università degli Studi di Milano rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università degli Studi di Padova rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università degli Studi di Perugia rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università degli Studi di Torino rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università degli Studi di Udine rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;
- l'Università Ca' Foscari Venezia rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

E

- l'Università degli Studi di Trieste rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

(di seguito denominate congiuntamente Parti ovvero Università)

Vista

La Convenzione per il rinnovo del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO), approvata dai rispettivi organi di governo degli Atenei aderenti, sottoscritta digitalmente da tutti i rispettivi Rettori e repertoriata dall'Università degli studi Roma Tre, sede amministrativa del Centro, nella versione finale con numero di prot. 0103064 del 28/09/2022;

Visto

In particolare l'art. 3 della Convenzione sulle nuove adesioni al Centro;

Vista

La delibera del Consiglio Scientifico del Centro CISUECO del 5 dicembre 2022 relativa all'approvazione della suddetta richiesta di adesione;

Viste

Le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di

ATTO AGGIUNTIVO alla
**CONVENZIONE PER IL RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
STUDI UNGHERESI E SULL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE (CISUECO)**

Trieste, rispettivamente nelle sedute del 14 e del 22 dicembre 2022, in merito alla richiesta di adesione al Centro Interuniversitario CISUECO.

Considerato

- che è necessario acquisire l'assenso e la sottoscrizione di un atto aggiuntivo da parte degli altri Atenei aderenti, previa rispettive delibere degli stessi in merito all'adesione al Centro dell'Università degli Studi di Trieste;
- che occorre formalizzare con il presente atto la suddetta adesione, lasciando integralmente valida la Convenzione già sottoscritta tra le Parti in premessa;

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 – Oggetto

Tutte le Parti approvano l'adesione al Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa centro-orientale (CISUECO) dell'Università degli Studi di Trieste, lasciando integralmente valida la Convenzione già sottoscritta tra le Parti in premessa.

Art. 3 – Unità di Ricerca

Sono costituite presso l'Università degli Studi di Trieste le seguenti Unità di Ricerca:

UdR 1: Dipartimento di Studi umanistici (Tullia Catalan, Miran Košuta, Vesna Mikolič, Stefano Santoro);

UdR 2: Dipartimento di Scienze politiche e sociali (Elisabetta De Giorgi, Cesare La Mantia, Pietro Neglie).

Art. 4- Disposizioni finali

Il presente atto aggiuntivo è stipulato mediante firma digitale delle Parti, entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'ultima delle Parti aderenti e ha la durata quinquennale di validità della Convenzione citata in premessa, con termine finale previsto al 27 settembre 2027.

Letto, approvato e sottoscritto dai Rettori delle Parti aderenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione - facendo seguito a quanto deliberato nelle precedenti riunioni del 15 febbraio e del 15 marzo u.s. - ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello Statuto, propone le seguenti modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea Straordinaria.

Puntualmente, le modifiche sono le seguenti:

Art. 3 Patrimonio	
Versione corrente	Proposta di modifica
5. Per i contributi ordinari o in conto esercizio si intendono quei contributi dovuti per la gestione ordinaria della Fondazione, ossia per la copertura delle spese generali, di struttura ed organizzative inizialmente previsti al successivo art. 4 punto 9, poi dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione. In caso di perdite, la responsabilità dei Membri rimane comunque limitata ai contributi deliberati.	5. I contributi ordinari versati dai Membri della Fondazione, nelle misure previste al successivo art. 4 punti 8 e 9 ovvero altrimenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono irripetibili e destinati a Patrimonio netto e sono annualmente destinati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, alla copertura delle spese generali, di struttura ed organizzative nonché ai progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione medesimo. In caso di perdite, la responsabilità dei Membri rimane comunque limitata ai contributi deliberati.
Art. 4 Membri della Fondazione	
Versione corrente	Proposta di modifica
8. La misura del contributo dovuto annualmente dai Membri della Fondazione è determinata, in misura distinta per le diverse categorie, dal Consiglio di Amministrazione.	8. La misura dei contributi ordinari dovuti annualmente dai Membri della Fondazione è determinata, distintamente per le diverse categorie, dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito sono specificati e commentati gli obiettivi delle modifiche.

Art. 3, comma 5:

- secondo l'attuale versione tutti i contributi ordinari sono destinati alla copertura dei costi d'esercizio; ciò conduce a doverli registrare contabilmente come "ricavi", con la conseguente emersione di rilevante utile d'esercizio - stante la strutturale notevole differenza fra i contributi ordinari (€ 6.375.000 annui) ed i costi d'esercizio (es.: € 267.720 nel 2022, € 1.126.000 nella previsione 2023) – e con il conseguente rischio di imponibilità fiscale;
- in effetti, nel progetto della Fondazione, la finalità di tali contributi era pensata per la sua sostenibilità futura post PNRR, oltre che per la copertura dei costi d'esercizio nel periodo del PNRR;
- il testo modificato specifica, dunque, la destinazione dei contributi ordinari annuali a Patrimonio netto – dopo averli definiti "irripetibili" che, in linguaggio giuridico, significa non restituibili - con la successiva decisione dell'Assemblea, su proposta del C.di A, di destinarli a copertura dei costi d'esercizio nonché a progetti deliberati dal C.di A.

Art. 4, comma 8:

- l'attuale versione fa riferimento alla "misura del contributo dovuto annualmente" in termini generici;
- la modifica consiste solo nello specificare che trattasi del contributo "ordinario", essendo i contributi straordinari separatamente definiti nel precedente comma 6 immutato.

Con l'occasione delle suddette modifiche, si ritiene necessario correggere anche la sede legale della Fondazione c.s.:

Art. 1, comma 3:

La modifica riguarda la sede legale della Fondazione, nel testo attuale erroneamente stabilita in Bologna, mentre, nella generalità degli altri atti formali – come di fatto è – risulta essere in Casalecchio di Reno, Via Magnanelli 2.

Le suddette modifiche sono state identificate con il Notaio Rossi e, per la parte di competenza, discusse con la Società di Revisione.

ACCORDO QUADRO

tra

Fondazione Palazzo Strozzi, con sede a Palazzo Strozzi, Piazza degli Strozzi, 50123, Firenze, qui rappresentata dal suo Direttore Generale, Arturo Galansino, nato a Nizza Monferrato (AT) il 18/07/1976, CF: GLNRTR76L18F902Q

e

Università degli Studi di Firenze, codice fiscale e partita iva 01279680480, rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, in Firenze, piazza San Marco n.4.

(da qui in poi "le Parti")

PREMESSO CHE

- la Fondazione Palazzo Strozzi (di qui in poi anche "la Fondazione") costituisce un polo di presentazione e valorizzazione della ricerca artistica, nella molteplicità dei suoi linguaggi, aperto a forme di collaborazione con Università e Istituti di istruzione superiore, favorendo attività condivise nell'ambito della ricerca e della didattica, grazie alle sue strutture organizzative, al suo programma espositivo e alla progettazione di attività specifiche;
- L'Università degli Studi di Firenze (di qui in poi anche "l'Università"), in coerenza con gli obiettivi strategici di Terza Missione, è disponibile a collaborare ad iniziative di comunicazione della ricerca, divulgazione scientifica, valorizzazione del patrimonio e della cultura accademica, co-produzione di contenuti con enti e realtà del territorio;
- le Parti intendono promuovere i legami culturali ed informativi tra istituzioni dedite a diverso titolo alla promozione della cultura; le Parti, nell'attività di cui sopra, hanno interesse a sviluppare la loro collaborazione nell'ambito della conoscenza, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale, delle arti e della formazione.

Tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 - Attività

Le Parti si impegnano a collaborare per lo sviluppo di progetti specifici condivisi con i diversi dipartimenti dell'Ateneo.

Le attività co-progettate, di tipo divulgativo e avente il duplice obiettivo di valorizzare le esposizioni della Fondazione da un lato e sensibilizzare i docenti, i ricercatori e gli studenti dell'Università alla fondamentale importanza dell'attività di disseminazione dall'altro, potranno essere a titolo esemplificativo, visite guidate su temi specifici, organizzazione e/o partecipazione a lecture e seminari, presentazioni al pubblico, progetti di

scrittura. Le Parti potranno di volta in volta stipulare specifici accordi attuativi tra loro, sulla base di norme e condizioni che saranno determinate in modo puntuale.

Art. 2 – Promozione attività

Le Parti si impegnano ad incentivare e promuovere lo scambio reciproco di informazioni su temi specifici di mutuo interesse al fine di migliorare la qualità della conoscenza, in ambito culturale e artistico, con particolare attenzione alla produzione, valorizzazione e promozione dell'arte moderna e contemporanea da un lato e dello sviluppo di competenze di comunicazione e disseminazione all'interno della comunità accademica. Le Parti si impegnano inoltre a moltiplicare le occasioni di collaborazione e scambio di personale scientifico e di servizi, volti all'organizzazione, nelle rispettive sedi, di seminari, convegni, conferenze, coordinando iniziative utili allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse disponibili presso le due istituzioni, allo scopo di meglio promuovere le finalità scientifiche e culturali di entrambe.

Art. 3 – Partecipazione studenti

L'Università si impegna a favorire la partecipazione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea Triennali, Magistrali e alle Scuole di Dottorato e di Specializzazione, alle attività educative programmate dalla Fondazione in merito alle proprie iniziative espositive e ai propri scopi istituzionali. In particolare, la frequenza di tali attività potrà essere accreditata secondo parametri proposti dai docenti di dette discipline e ratificati dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea, mentre la Fondazione offrirà agli studenti di detti corsi ingressi alle mostre e visite guidate a condizioni agevolate, che saranno comunicate di volta in volta a inizio della mostra della Fondazione. Gli studenti coinvolti in progettualità specifiche e attività educative saranno seguiti dal professore di riferimento e assicurati, come indicato nel successivo art.7, in merito alle ore di formazione spese al di fuori dell'Università.

Art. 4 – Comunicazione

Le Parti si impegnano altresì a dare comunicazione della reciproca collaborazione in seno al proprio ente e esternamente, in occasione dell'avvio di progetti condivisi, attraverso i canali di comunicazione dei rispettivi enti, menzionando l'ente partner.

Art.5 - Coordinamento

L'Università e la Fondazione si impegnano a fornirsi reciproca assistenza per ogni ragionevole aspetto e necessità nel corso delle attività concordate e a determinare i perfezionamenti che risultassero più opportuni per il funzionamento dello scambio, favorendo l'informazione di progetti di ricerca, di didattica e di iniziative culturali in corso nelle due istituzioni.

Art. 6 – Responsabili scientifici

I responsabili scientifici della progettazione condivisa dal seguente accordo saranno il dott. Martino Margheri in qualità di responsabile delle attività educative per università, accademie e progetti speciali della Fondazione e la Responsabile dell'Unità Funzionale di Iniziative di Public Engagement e Eventi, per l'Università.

Art. 7 - Assicurazione

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le rispettive sedi.

Art. 8 - Iniziative

Le modalità, tempistiche e condizioni di realizzazione delle iniziative di cui alla presente Convenzione, potranno, se necessario, essere concordate tra le Parti con la stipula per iscritto di specifici accordi attuativi nei quali saranno fissati i diritti e gli obblighi reciproci. La stipula della presente Convenzione non comporta di per sé alcun onere finanziario per le Parti.

Art. 9 - Durata

La presente Convenzione entra in vigore dal momento della sua firma ed ha durata triennale, senza che sia prevista alcuna ipotesi di rinnovo tacito della stessa. Sarà onere di ciascuna delle Parti informare l'altra, in forma scritta e con preavviso di almeno tre mesi, circa la eventuale decisione di rescissione anticipata o di rinnovo della Convenzione.

Art. 10 - Privacy

Università degli Studi di Firenze con la firma della presente scrittura privata, prende atto che, ai fini del rispetto delle norme sulla privacy, si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 (GDPR). Il trattamento dei dati non ha finalità commerciali né verranno questi ceduti a terzi. Il loro eventuale uso sarà limitato alla promozione e comunicazione e alle necessità amministrative e gestionali interne della Fondazione.

Università degli Studi di Firenze, con la firma della presente Convenzione, prende atto che la Fondazione, ai fini del rispetto delle norme sulla privacy, si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 (GDPR). Università degli Studi di Firenze può prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ex art 13 del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 (GDPR) sul sito istituzionale della Fondazione alla sezione dedicata: <https://www.palazzostrozzi.org/privacy-policy/>

Art. 11 – Codice etico

L'Università degli Studi di Firenze dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e delle associazioni di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss. mod., del Modello 231, del Codice Etico della Fondazione Palazzo Strozzi, disponibile al link

<https://palazzostrozzi.org/wp-content/uploads/2019/12/Codice-Etico-Fondazione-Palazzo-Strozzi.pdf> e delle disposizioni in materia anticorruzione di cui alla L. 190/2012 e si impegna, obbligandosi in tal senso anche per i propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori, a non porre in essere atti o condotte tali da determinare una violazione delle regole ivi contenute. Università degli Studi di Firenze prende atto che, in difetto di quanto sopra, la Fondazione Palazzo Strozzi avrà diritto, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, di sospendere l'esecuzione del presente contratto o di risolvere lo stesso ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fatto salvo il risarcimento del danno, dandone comunicazione a mezzo raccomandata a/r o mediante pec.

Art. 12 - Controversie

Le Parti stabiliscono che le divergenze interpretative e/o le difficoltà applicative che dovessero emergere tra loro in merito alla presente Convenzione saranno risolte esclusivamente mediante trattative e mediazione stragiudiziali, da concludersi con eventuali integrazioni della presente Convenzione da redigersi in forma scritta e con sottoscrizione di entrambe le Parti.

Qualunque controversia in ordine alla interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà devoluta alla esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Art. 13 - Registrazione

Il presente atto è esente da bollo (Allegato B, Art. 16, D.P.R. n. 642/1972), ed ai sensi del D.P.R. del 26 aprile 1986 n.131 sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a spese della parte che ne farà richiesta.

Art. 14 - Sottoscrizione

Il presente atto viene sottoscritto in forma digitale ai sensi della Legge 241/1990, art 15, c 2 bis.

Letto, confermato e sottoscritto

Firenze,

Per Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per la Fondazione Palazzo Strozzi

Direttore Generale

Dott. Arturo Galansino



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**Protocollo per la disciplina delle modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti
nei Corsi di Laurea triennale e Magistrale delle Professioni Sanitarie
coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana**

TRA

L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER IRCCS (di seguito "Azienda") con Sede legale in Firenze, Viale Pieraccini n. 24 - Codice fiscale e Partita IVA 02175680483, rappresentata dal Dottor Alberto Zanobini, nella sua qualità di Direttore Generale e rappresentante legale, giusto decreto di nomina del Presidente della Giunta Regione Toscana n.99 del 30 luglio 2020

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, (di seguito "Università"), con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, 50121, codice fiscale 01279680480, rappresentata dalla Magnifica Retttrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nella Sua qualità di Retttrice e rappresentante legale, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto giusto Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università assunta in data.....

PREMESSO CHE

- Il D.Lgs. 502/92 e successive modifiche, all'art. 6, comma 3, prevede, tra l'altro, che la formazione delle professioni sanitarie compete alle Università e che la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione avviene in sede ospedaliera ovvero presso altre strutture del SSN e istituzioni private accreditate;
- l'Azienda Meyer è Azienda ospedaliero-universitaria, preposta ad assolvere per sua natura e missione al compito formativo in stretta relazione istituzionale con l'Università di Firenze, di diretto riferimento territoriale;
- la Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena in data 4 febbraio 2018 hanno sottoscritto l'aggiornamento del Protocollo d'intesa con la Regione Toscana – Giunta Regionale (in attuazione dell'art. 1, comma 1 D.Lgs. 517/1999) che regola, fra l'altro, i principi di riferimento per l'espletamento dei corsi professionalizzanti in ambito sanitario;
- le parti con il presente protocollo attuativo intendono regolare gli aspetti applicativi dell'intesa innovando precedenti atti già intercorsi ed aventi analoga finalità, con lo scopo di rendere la complessiva ed integrata offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze delle cure, attrattiva per gli studenti e ispirata ai più elevati standard delle discipline di interesse, valorizzando in tal senso l'esperienza già intercorsa, mettendo a valor comune gli investimenti allo scopo impiegati e perseguendo al contempo finalità di semplificazione;

EVIDENZIATO AL RIGUARDO CHE

- l'Azienda Meyer ai sensi di quanto disposto dalle Leggi Regionali 40/2005 e 84/2015, come recepite con la DRGT 707/2016 è Azienda di riferimento nella rete territoriale della Pediatria e persegue la missione di struttura di eccellenza nelle cure e nei trattamenti di alta specialità delle patologie dei bambini e degli adolescenti; sul piano del contributo alla didattica essa è impegnata a erogare percorsi formativi parimenti vocati all'innovazione e all'altissima qualità e per questo essa è struttura guardata con interesse anche da altre realtà accademiche e ospedaliere nazionali ed internazionali;
- l'Azienda Meyer, anche grazie al contributo dell'Università di Firenze, ha ultimato la realizzazione della struttura denominata "Meyer Health Campus" (di seguito "Campus") in grado di offrire agli studenti e personale in formazione spazi e programmi di alta qualificazione, confort e molteplici opportunità;

- nella nuova prospettiva e visione le parti perseguono la comune strategia di assecondare primariamente i compiti e i doveri formativi istituzionali con l'intento di promuovere e innovare alla luce delle nuove opportunità (e.g.: didattica immersiva, laboratori didattici in simulazione) l'offerta interna ed esterna, rendendola competitiva e attrattiva;
- è pertanto volontà delle parti sperimentare e collaudare un modello attuativo delle più alte intese volto a disciplinare l'attività del tirocinio professionalizzante a favore degli studenti iscritti all'Università di Firenze nei corsi di laurea triennale e magistrale delle Professioni sanitarie secondo gli standard resi possibili, anche con graduale progressività, dai nuovi scenari sopra riassunti;

RICORDATO CHE

quanto alla disciplina di maggior dettaglio:

- lo stesso D.Lgs. 502/92 sopra richiamato e ss.mm.ii., all'*art. 6-ter* dispone che entro il 30 aprile di ciascun anno il Ministro della Sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, determina con uno o più decreti il fabbisogno per il SSN, anche suddiviso per Regioni, in ordine al personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione ai soli fini della programmazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca degli accessi ai corsi di diploma di laurea.
- La Legge 10 agosto 2000, n. 251 ha disciplinato le *"Professioni Sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica"*.
- Il Miur, con Decreto interministeriale 19 febbraio 2009, di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha regolamentato le classi di laurea delle Professioni Sanitarie - ai sensi del D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii., precisando che i predetti corsi sono istituiti e attivati dalle Scuole di Medicina e Chirurgia. La formazione prevista dai predetti corsi avviene nelle Università, nelle Aziende ospedaliere, nelle Aziende ospedaliero-universitarie, negli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico ovvero presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale e istituzioni private accreditate, a norma del decreto ministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni.
- Il Miur con Decreto ministeriale 8 gennaio 2009 ha inoltre determinato le classi delle lauree magistrali delle Professioni Sanitarie.
- La Giunta Regionale Toscana con delibera del 6 agosto 2012, ha delineato gli "Elementi di qualità formativa identificati dalla Commissione regionale per la formazione sanitaria".
- Lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale 30 novembre 2018 n. 1680 – Prot. N. 207006 all'art. 30, avente ad oggetto "Scuole di Ateneo" affida alle stesse "Il coordinamento delle attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione, nonché la gestione dei relativi servizi";
- Lo Statuto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer adottato con Delibera del Direttore Generale n. 54 del 1.02.2021 all'art.6 così recita: "l'Azienda garantisce lo svolgimento delle attività formative programmate dalla Scuola di Scienze della Salute Umana. Pur nella specificità dei ruoli, dei contenuti disciplinari e dei destinatari, l'Azienda e l'Università, di concerto fra loro definiscono il proprio piano annuale di formazione e di didattica in modo integrato e condiviso anche con altre sedi di formazione pediatriche regionali, nazionali ed internazionali con i seguenti comuni obiettivi: centralità del paziente nella cura, rigore scientifico ed etico nella cura e nella ricerca pediatrica, rispetto e difesa della dignità e dei diritti del paziente, miglioramento qualitativo dell'assistenza e tutela della dignità e del benessere dei *care givers*, aggiornamento e consolidamento in termini culturali della collaborazione interprofessionale e multidisciplinare";

EVIDENZIATO CHE

Al momento sono attivi presso l'Università i corsi di laurea triennali e magistrali inerenti le Professioni Sanitarie riportati nell'allegato A; a fianco di ciascun corso è riportato, in via meramente esemplificativa, il numero dei posti a bando per l'a.a. 2022/23.

CONSIDERATO CHE

- l'attività didattica tecnico-pratica prevista nei piani di studio dei corsi universitari delle professioni sanitarie rientra nella fattispecie del "tirocinio curricolare", e non risulta sottoposta ad altra disciplina se non a quella, specifica ed esaustiva, regolata dal D.I. 19/2/2009 e dal DM 8/1/2009, e più in generale dal D.Lgs. 502/92, art. 6, comma 3;
- che l'Azienda, per il tramite del Dipartimento ad essa afferente delle Professioni Sanitarie, anche alla luce dei nuovi assetti e patrimonio esperienziale, sta ridefinendo il proprio potenziale formativo per rendere il contesto altamente professionalizzante, massimamente inclusivo ed attrattivo e rendere l'offerta accessibile attraverso procedure di trasparenza atte a valorizzare il merito e la vocazione alla missione pediatrica in coloro che a vario titolo accedono alle strutture;
- i Soggetti sottoscrittori sono in regola con gli obblighi posti a carico degli Enti inerenti la normativa della Sicurezza ex D.Lgs. 81/2008;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità

Il presente atto disciplina i rapporti tra gli Enti firmatari relativamente alle procedure da adottare per lo svolgimento dei tirocini previsti dal piano di studi dei corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie, secondo il dettaglio riportato nell'**Allegato A** sopra richiamato.

Col presente accordo le parti quali soggetti istituzionali impegnati in modo integrato nell'attività formativa degli studenti intendono disciplinare anche le procedure da mettere in atto ai fini dello svolgimento delle attività professionalizzanti previste per i corsi oggetto della presente convenzione – sia finalizzate al conseguimento dei CFU di tirocinio che per la preparazione della prova finale - e a darne evidenza agli Studenti fruitori. (**allegato B**)

Si conviene che, al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL l'Università si fa carico di procedere con apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative.

Art. 2 Strutture

Il tirocinio previsto dagli ordinamenti dei corsi richiamati in premessa e analiticamente esplicitati nell'allegato A si svolge presso le strutture dell'azienda che risultano essere idonee in termini di requisiti strutturali e di personale assegnato.

Le strutture presso cui si svolgono le attività di tirocinio non sono soggette ai limiti temporali e numerici alla redazione di progetti formativi e agli altri adempimenti di cui al D.M.142/1998.

Tenuto conto di quanto esplicitato in premessa in relazione alla revisione da parte dell'Azienda della propria capacità ricettiva per una auspicata crescita secondo livelli di qualità, entro il 30 settembre di ogni anno l'Azienda, previo confronto con la Scuola di Scienze della salute Umana, definirà il dettaglio delle strutture ospitanti, il numero degli studenti ospitabili e la calendarizzazione dei tirocini.

Il numero dichiarato degli studenti che possono essere accolti per il tirocinio può variare sulla base delle contingenze lavorative. L'Azienda si impegna a dare la priorità nell'assegnazione dei posti di tirocinio ai corsi di studio oggetto della presente convenzione.

Art. 3 Attivazione del tirocinio nei corsi di studio

Il tirocinio previsto nei corsi di studio è attivato secondo il seguente percorso. Il flusso di tirocinio e le competenze dei diversi attori sono riportati in allegato C.

- a) L'Università definisce annualmente entro il 30 novembre, per ogni corso di laurea e di laurea magistrale e per le singole Sedi, il piano formativo che gli studenti dovranno seguire in sede di tirocinio; la programmazione è unitaria anche per i corsi di laurea che si svolgono su più sedi con evidenza delle specifiche di ogni sede;
- b) il numero di studenti che devono svolgere il tirocinio per ogni tipologia di corso nei limiti fissati nel piano aziendale di ricettività; al fine di ottimizzare le potenzialità formative dell'Azienda Meyer, l'Università comunica il calendario dei periodi di tirocinio all'inizio di ogni anno accademico o comunque con congruo anticipo rispetto alle attività da supportare;
- c) le parti concertano la distribuzione degli studenti nelle strutture aziendali tra quelle inserite nel piano aziendale in modo da rispettare gli obiettivi formativi per quell'anno di corso e i limiti della capienza delle strutture sanitarie;
- d) l'Università predispone quindi gli elenchi nominativi degli studenti assegnati alle diverse strutture da trasmettere all'Azienda almeno 30 giorni prima dell'inizio dei tirocini; previo accordi fra le parti sono gestite le eventuali necessità di flessibilità temporale;
- e) L'Università provvede alla comunicazione all'INAIL dell'avvio del tirocinio, in mancanza della quale il tirocinio non potrà essere attivato;

Art.4 Attività di Tutoraggio

Fermi restando ruoli e competenze delle figure nominate dal Corso di Studi (Direttore delle Attività Formative – DAF, e Formatori ove nominati, tutor universitari) l'Azienda garantisce a tutti gli Studenti tre livelli di tutoraggio:

Tutor del Dipartimento delle professioni sanitarie:

E' il professionista che cura l'organizzazione delle attività di tirocinio di tutti i profili afferenti allo stesso dipartimento in conformità al progetto formativo e alle disposizioni del presente protocollo. Pianifica e concorda le presenze dei tirocinanti in accordo con il DAF del corso di studio o suo delegato, con il tutor professionale-clinico e con le sedi di tirocinio. Gestisce i rapporti tra i corsi di laurea delle professioni sanitarie e l'Azienda Ospedaliera Meyer. Mantiene i rapporti di collaborazione con i tutor professionali clinici. Monitora e verifica la qualità del percorso di tirocinio degli studenti in accordo con le sedi formative e ne condivide i risultati ed eventuali azioni di miglioramento con i DAF dei corsi di studio.

Tutor professionale clinico

E' il professionista appartenente al profilo professionale della medesima professione sanitaria del corso di laurea a cui è riferito che organizza e supervisiona i tirocini universitari nei reparti/servizi sedi di tirocinio, ed ha il compito di far conoscere agli studenti le regole contenute nel presente protocollo. Accoglie, orienta e assiste gli studenti rendendoli attivamente partecipi del proprio processo formativo, facilita i processi di valutazione in tirocinio e mantiene i rapporti col tutor universitario e, ove previsto, col DAF del corso di studio o suo delegato, con le guide di tirocinio e con il tutor del dipartimento delle professioni sanitarie. E' il garante, congiuntamente al coordinatore/responsabile di unità funzionale del reparto/servizio della valutazione certificativa a fine tirocinio. L'incarico di tutor

professionale clinico è conferito dall'Azienda ed i nominativi saranno periodicamente inviati all'Università.

Guida di Tirocinio:

E' il professionista appartenente al profilo professionale della medesima professione sanitaria del corso di laurea a cui è riferito che affianca lo studente nelle attività di tirocinio nelle strutture. Di concerto col tutor universitario, facilita l'apprendimento delle competenze professionali e rappresenta per lo studente il "modello di profilo". Verifica la frequenza dello studente e la sua aderenza all'art. 5 della presente convenzione.

In alcune realtà di tirocinio il tutor professionale clinico e la guida di tirocinio possono essere ricoperti dallo stesso professionista.

Coordinatore di unità operativa/responsabile di unità funzionale:

E' il professionista appartenente al profilo professionale della medesima professione sanitaria del corso di laurea che garantisce anche attraverso azioni di monitoraggio, l'aderenza e la qualità delle attività del tutor professionale clinico e della guida di tirocinio. Garantisce l'applicazione delle procedure aziendali in caso di infortunio o contatto con malattie trasmissibili. Certifica la valutazione finale dello studente.

Svolge le funzioni di Preposto ai fini della sicurezza in applicazione del D.Lgs. 81/2008

Prima dell'inizio del tirocinio, il tutor professionale clinico condivide con il tutor del Dipartimento delle Professioni Sanitarie i turni e gli orari unitamente al nominativo della guida di tirocinio assegnato allo studente e li inserisce nell'orario condiviso con i DAF e tutor universitari che li comunicheranno agli studenti.

Art. 5 Diritti e doveri dello studente in tirocinio

Lo studente durante lo svolgimento del tirocinio è tenuto a:

- a) indossare in modo visibile il **cartellino** identificativo;
- b) indossare il **vestiario** ricevuto in dotazione dall'Azienda per il periodo di tirocinio e **fruire** del servizio aziendale di **lavaggio delle divise**. Per quanto riguarda le **calzature** ad uso personale, l'Azienda prende atto delle indicazioni date agli Studenti dei Corsi di Laurea circa l'opportunità di dotarsene. L'Azienda tuttavia si riserva, attraverso le proprie procedure interne, di verificare l'idoneità delle calzature indossate dagli Studenti quali DPI e di dotarne coloro che ne siano sprovvisti o che indossino calzature difformi da quelle indicate dalle norme sulla sicurezza sul lavoro. Le calzature fornite dall'Azienda devono essere riconsegnate dagli Studenti al termine del periodo di tirocinio. L'accertata mancata riconsegna darà luogo alla sospensione dell'attestazione del compiuto tirocinio.
- c) compilare correttamente il **foglio presenze**;
- d) rispettare l'**orario di presenza** concordato con il tutor professionale clinico, avvisando tempestivamente in caso di assenza improvvisa o duratura
- e) informare immediatamente il tutor professionale clinico e il tutor universitario in caso di **infortunio** o danno di qualsiasi tipo;
- f) informare immediatamente il tutor universitario nel caso sia accertato il proprio stato di **gravidanza**, in modo che siano immediatamente messe in atto le misure a tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001;

- g) osservare scrupolosamente le disposizioni che gli saranno impartite dal tutor professionale clinico e dal coordinatore ove si svolge il tirocinio, anche ai fini della **normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- h) osservare le prescrizioni del **Codice di comportamento** dei dipendenti e la procedura sull'abbigliamento e decoro dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer;
- i) procedere **al trattamento dei dati personali** nel rispetto della vigente normativa.

Di tali obblighi e doveri lo Studente tirocinante è puntualmente edotto **dal tutor universitario e dal tutor aziendale (tutor professionale clinico)**.

Lo studente tirocinante gode parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dall'AOU Meyer ai propri dipendenti, fatta eccezione per il servizio mensa e per il parcheggio.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

Art. 6 Coperture assicurative

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea e ai Corsi di laurea magistrale sono assicurati per infortuni dall'INAIL ai sensi di quanto previsto dal DPR 1124/1965 art. 4 punto 5.

L'Università si fa carico delle coperture assicurative per responsabilità civile per gli studenti (Polizza Responsabilità Civile n. 420262484 con "Generali Italia", scadenza al 30/06/2026) che prevede il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alle responsabilità ed ai compiti che istituzionalmente gli competono.

Sono esclusi dalla garanzia di cui al punto 2 del presente articolo i danni conseguenti a prestazioni assistenziali, sanitarie e di carattere ambulatoriale e da servizi di diagnosi e cura di ogni tipo nelle quali comunque le Parti escludono la possibilità di un intervento autonomo dello Studente Tirocinante.

Nel caso si verificassero danni conseguenti a prestazioni assistenziali specificati al comma precedente, AOU Meyer provvede in via diretta alla gestione del rischio per responsabilità civile verso terzi.

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea e ai Corsi di laurea magistrale sono inoltre assicurati dalla polizza infortuni cumulativa stipulata dall'Università (Polizza Infortuni n. Z085534 con "Zurich Insurance", scadenza 30/06/2026). Sono comprese nella tutela assicurativa le attività a carattere istituzionale didattiche e pratiche, i tirocini, le esercitazioni pratiche purché correlate ai programmi di studio e opportunamente autorizzate e certificate.

Al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL, l'Università si fa carico di procedere con apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative.

Art. 7 Sorveglianza sanitaria e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Università provvede agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti per gli studenti che svolgono il tirocinio presso le strutture indicate come sedi di tirocinio nella presente convenzione.

In particolare, **l'Università provvede:**

- a) alla Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di sedici ore, in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni n. 221 del 21/12/2011 ex art. 37 comma 2 del D. Lgs. N. 81/2008; essa dovrà aver luogo prima dell'attivazione del tirocinio e dovrà essere ultimata prima dell'inizio dello stesso;
- b) alla sorveglianza sanitaria degli studenti; essa è garantita dal servizio dei medici competenti dall'Università di Firenze e dovrà aver luogo prima dell'inizio del tirocinio;
- c) a garantire il rispetto della tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001;
- d) alle attività di comunicazione/denuncia infortunio all'INAIL e a concordare con i rispettivi servizi di prevenzione e protezione e Medici Competenti gli eventuali adempimenti in caso di infortunio di tipo biologico.

E' compito dell'Università verificare che gli studenti inseriti negli elenchi di cui al precedente art. 3 siano stati formati e risultino idonei allo svolgimento del tirocinio.

Per lo svolgimento del tirocinio presso le strutture sanitarie a contatto con i Piccoli Pazienti è richiesta di norma la copertura vaccinale. L'Università e l'Azienda, per il tramite dei propri Medici Competenti, si impegnano a redigere ed approvare un protocollo di sorveglianza sanitaria condiviso che sarà applicato nei rapporti oggetto della presente convenzione.

L'Azienda provvede a:

- a) ottemperare agli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D. Lgs. 81/08, fornire gli appropriati dispositivi di protezione individuali (DPI) e verificare le richieste coperture vaccinali

Art. 8 Infortuni

Lo studente tirocinante, in caso di infortunio, dovrà avvisare il tutor universitario e il tutor professionale clinico e seguire la procedura aziendale Meyer che sarà comunicata allo studente dal tutor aziendale di tirocinio all'inizio del tirocinio.

Lo studente dovrà poi immediatamente attivarsi per inviare all'Università nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore dall'infortunio – all'indirizzo mail universitario che sarà comunicato contestualmente all'attivazione del tirocinio dal tutor universitario - il referto medico di infortunio rilasciato dal Pronto Soccorso, comprensivo dell'eventuale certificazione a uso INAIL contenente diagnosi e prognosi, insieme alla comunicazione dell'avvenuto infortunio compilata e firmata secondo le procedure e la modulistica messa a disposizione sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana.

In caso di infortunio di tipo biologico, lo studente si attiene a quanto riportato nella procedura aziendale informando tempestivamente il tutor professionale clinico ed il tutor universitario.

In caso di esposizione a conclamata o sospetta malattia trasmissibile durante il periodo di tirocinio, si applica allo studente la specifica procedura aziendale.

In tutti i casi di infortunio, quale ne sia la causa, lo studente informa il tutor professionale clinico ed il tutor universitario; a quest'ultimo compete la segnalazione ai competenti uffici dell'Ateneo. La segnalazione viene annotata nel registro infortuni alla stessa stregua degli infortuni con prognosi inferiore a 3 giorni.

Art. 9 Trattamento dati

I firmatari del presente protocollo si impegnano a trattare i dati personali in esecuzione del presente atto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.196 del 30.06.2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I firmatari assumono la qualità di Contitolari in conformità a quanto previsto dall'art.26 del GDPR in relazione ai trattamenti specificati nell'addendum "Accordo di Contitolarità" (allegato D) che sottoscritto dalle parti forma parte integrante della presente convenzione.

Per tutti quanti gli altri trattamenti i firmatari assumono la qualità di titolari autonomi del trattamento e assolveranno in autonomia gli adempimenti previsti dalla legge.

Art. 10 Durata e recesso

La presente convenzione ha la durata di 3 anni solari a decorrere dalla data di repertorio.

Art. 11 Spese di bollo e di registro

Il presente atto viene redatto in un unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990. L'imposta di bollo, assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – secondo l'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana in data 18 novembre 1999 Prot. n. 100079/99

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 Tariffa parte II allegata al D.P.R. n.131/1986 e se. mm., a cura e spese della parte richiedente.

La Rettrice
dell'Università degli Studi di
Firenze
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero
Universitari Meyer
Dott. Alberto Zanobini



Classe	Denominazione corso	Posti totali 2022/23
L/snt4	Assistenza sanitaria	25
L/snt3	Dietistica	15
L/snt2	Educazione professionale	40
L/snt2	Fisioterapia	63
L/snt1	Infermieristica	557
L/snt2	Logopedia	15
L/snt1	Ostetricia	20
L/snt4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	19
L/snt3	Tecniche di laboratorio biomedico	25
L/snt3	Tecniche di neurofisiopatologia	10
L/snt3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	27
L/snt3	Tecniche ortopediche	18
LM/snt4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	35
LM/snt3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	35
LM/snt1	Scienze infermieristiche ed ostetriche	70
LM/snt2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	25

LO STUDENTE IN TIROCINIO AL MEYER

Allegato B

E' ACCOLTO DA

E' AFFIANCATO PER TUTTA LA DURATA DEL TIROCINIO DA

**Coordinatore Unità Operativa/
Responsabile unità funzionale**

- ✓ Garantisce il rispetto degli standard organizzativi e di sicurezza
- ✓ Garantisce l'applicazione delle procedure aziendali in caso di infortunio o contatto con malattie trasmissibili
- ✓ Firma la valutazione certificativa del tirocinio

E

Tutor Professionale Clinico

- ✓ Predisporre gli orari e i turni dello studente prima dell'inizio del tirocinio e li condivide con il Tutor del DPS
- ✓ Fornisce allo studente le informazioni specifiche sulle procedure aziendali per il tirocinio
- ✓ Affida lo studente alla Guida di tirocinio
- ✓ Facilita il percorso di apprendimento attraverso contatti con la Guida di tirocinio e confronti individuali con lo studente
- ✓ Riceve la comunicazione di infortunio
- ✓ Aggiorna il file delle presenze
- ✓ Garantisce il processo di valutazione

Guida di tirocinio

- ✓ Facilita l'apprendimento delle competenze professionali
- ✓ Facilita il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano formativo
- ✓ Verifica i comportamenti e la presenza dello Studente
- ✓ Segnala al Tutor professionale eventuali criticità/difficoltà

FLUSSO DI TIROCINIO

Allegato C

Università degli Studi
di Firenze
SSSU
Studente

ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PRIMA DELL'INIZIO DEL TIROCINIO

- ✓ Piano Formativo
- ✓ Sorveglianza sanitaria
- ✓ Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ Copertura assicurativa come da Protocollo
- ✓ Istruzioni generali
- ✓ Comunicazione INAIL
- ✓ Foglio presenze

AOU IRCCS
Meyer

- ✓ Presentazione dell'Azienda e materiale informativo
- ✓ Informativa sulla sicurezza
- ✓ Accoglienza degli studenti
- ✓ Fornitura vestiario e DPI
- ✓ Monitoraggio delle presenze e della qualità di tirocinio

Tutor del
Dipartimento
Professioni Sanitarie
(DPS)

- ✓ Cura l'organizzazione delle attività di tirocinio di tutti i profili afferenti allo stesso dipartimento in conformità al progetto formativo e alla ricettività aziendale

Studente

- ✓ Ritira divise c/o Meyer (calzature idonee di propria dotazione)
- ✓ Si presenta al coordinatore della struttura di assegnazione
- ✓ Segue le procedure aziendali e il codice di comportamento
- ✓ Segue le indicazioni della Guida di Tirocinio
- ✓ Espone eventuali criticità al Tutor di Tirocinio Professionale
- ✓ Rispetta l'orario e le presenze
- ✓ Compila correttamente il foglio firma
- ✓ Segnala tempestivamente le assenze alla propria Guida di tirocinio
- ✓ Segnala eventuale stato di gravidanza al Tutor Universitario
- ✓ Segnala tempestivamente eventuali infortuni al Tutor Universitario e al Tutor Professionale Clinico e avvia le procedure previste
- ✓ A fine tirocinio riconsegna le dotazioni ricevute e ritira la valutazione certificativa
- ✓ Consegna la valutazione alla propria sede del corso di laurea

CLAUSOLA DI CONTITOLARITÀ

Trattamento Dati

Ai fini dell'esecuzione delle esigenze didattico-formative di cui al presente atto, i dati identificativi dei tirocinanti e dei professori/docenti/tutor sono trattati dalle parti in qualità di contitolari del trattamento. Le parti, si impegnano a trattare i suddetti dati personali in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003 n. 196, modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, e dal Regolamento U.E. n.679/2016.

I dati oggetto di contitolarità sono, quindi, tutti i dati personali dei tirocinanti e dei professori/docenti/tutor necessari allo svolgimento delle attività professionalizzanti degli studenti ammessi al tirocinio formativo ivi compresi, se necessario, dati relativi alla carriera universitaria, dati inseriti nei curricula, dati relativi ad assenze e connessi giustificativi, ecc. Per tutti quanti gli altri trattamenti (incluso il trattamento dei dati dei pazienti) le Parti sono autonomi titolari del trattamento ed entrambi assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei dati dei tirocinanti trattati nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria svolta nei loro confronti (gestione e conservazione della cartella sanitaria) è la parte individuata dall'atto come responsabile della sorveglianza sanitaria.

A tal scopo, l'Azienda convenzionata nomina i tirocinanti che svolgono le attività professionalizzanti presso la propria sede "Persone autorizzate al trattamento dei dati", ai sensi dell'art. 29 del sopra citato Regolamento U.E.. I tirocinanti potranno accedere solo ai dati personali dei pazienti/clienti/altro e, in generale, di terzi che siano strettamente necessari all'espletamento delle attività, con obbligo di riservatezza sui processi produttivi dell'Azienda e su ogni altra informazione di cui vengano a conoscenza a seguito dell'attività di tirocinio.

I dati saranno trattati secondo le istruzioni fornite dai titolari per quanto di loro competenza, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare l'integrità e la riservatezza dei dati e i diritti degli interessati, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza di protezione dei dati, anche particolari ex art. 9 del Regolamento UE, come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'Università rinvia alle informazioni in materia, consultabili sul sito internet istituzionale alla pagina web:

- <https://www.unifi.it/vp-11363-privacy-policy.html> .

L'Azienda, da parte sua, rinvia alle informazioni in materia disponibili sul proprio sito all'indirizzo

<https://www.meyer.it/privacy>

Le Parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, tutte le informazioni richieste per dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto della presente Convenzione. Resta fermo che, indipendentemente dalle disposizioni del presente accordo, l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del Regolamento UE nei confronti di ciascun titolare ma la eventuale responsabilità tra i Titolari è da intendersi ripartita in ragione della percentuale di colpa rispettivamente attribuibile nella creazione e gestione dell'evento dannoso.

Le Parti riconoscono la nullità di qualsiasi clausola del presente atto che si ponga in contrasto e/o che sia incompatibile con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Fermo restando i termini e le condizioni disciplinanti nell'Atto sottoscritto tra le parti e da intendersi qui espressamente richiamati, il presente Addendum integra la parte relativa al trattamento dei dati disciplinata nell'Atto.

La Rettrice
dell'Università degli Studi di
Firenze
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero
Universitari Meyer
Dott. Alberto Zanobini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



**Protocollo per la disciplina delle modalità di svolgimento delle attività professionalizzanti
nei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria
coordinati dalla Scuola di Scienze della Salute Umana**

TRA

L'AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA MEYER IRCCS (di seguito "Azienda") con Sede legale in Firenze, Viale Pieraccini n. 24 - Codice fiscale e Partita IVA 02175680483, rappresentata dal Dottor Alberto Zanobini, nella sua qualità di Direttore Generale e rappresentante legale, giusto decreto di nomina del Presidente della Giunta Regione Toscana n.99 del 30 luglio 2020

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, (di seguito "Università"), con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, 50121, Codice fiscale e Partita IVA" 01279680480, rappresentata dalla Magnifica Retttrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nella Sua qualità di Retttrice e rappresentante legale, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto giusto Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università assunta in data.....

PREMESSO CHE

- Il Decreto Ministeriale 16 marzo 2007, relativo alla "Determinazione delle classi di laurea magistrale", prevede che specifiche professionalità siano acquisite dagli iscritti ai corsi oggetto del presente accordo svolgendo attività professionalizzanti - in modo integrato con le altre attività formative del corso - presso strutture assistenziali universitarie; in particolare

- la tabella relativa alla classe **LM-41 - MEDICINA E CHIRURGIA** come modificata con Decreto Ministeriale 2 aprile 2020 in applicazione dell'Art. 102 Decreto Legge 17 marzo 2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (laurea abilitante), prevede che

*... specifiche professionalità nel campo della **medicina** interna, chirurgia generale, **pediatria**, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie. Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale;*

- la tabella relativa alla classe **LM-46 - ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA** come modificata con Decreto Interministeriale n. 653 del 5 luglio 2022 emanato in Attuazione degli articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163, prevede che

Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche,

*relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, **odontoiatria pediatrica**, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.*

- l'Azienda Meyer è Azienda ospedaliero-universitaria, preposta ad assolvere per sua natura e missione al compito formativo in stretta relazione istituzionale con l'Università di Firenze, di diretto riferimento territoriale;
- la Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena in data 4 febbraio 2018 hanno sottoscritto l'aggiornamento del Protocollo d'intesa con la Regione Toscana – Giunta Regionale (in attuazione dell'art. 1, comma 1 D.Lgs. 517/1999) che regola, fra l'altro, i principi di riferimento per l'espletamento dei corsi professionalizzanti in ambito sanitario;
- le parti con il presente protocollo attuativo intendono regolare gli aspetti applicativi dell'intesa innovando precedenti atti già intercorsi ed aventi analoga finalità, con lo scopo di rendere la complessiva ed integrata offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze delle cure, attrattiva per gli studenti e ispirata ai più elevati standard delle discipline di interesse, valorizzando in tal senso l'esperienza già intercorsa, mettendo a valor comune gli investimenti allo scopo impiegati e perseguendo al contempo finalità di semplificazione;
- con separate intese le parti hanno regolato l'inserimento nelle strutture ospedaliere del Meyer per la formazione professionalizzante ed altamente specialistica degli specializzandi il cui aggiornamento costituirà l'oggetto di un separato atto;

EVIDENZIATO AL RIGUARDO CHE

- l'Azienda Meyer ai sensi di quanto disposto dalle Leggi Regionali 40/2005 e 84/2015, come recepite con la DRGT 707/2016 è Azienda di riferimento nella rete territoriale della Pediatria e persegue la missione di struttura di eccellenza nelle cure e nei trattamenti di alta specialità delle patologie dei bambini e degli adolescenti; sul piano del contributo alla didattica essa è impegnata a erogare percorsi formativi parimenti vocati all'innovazione e all'altissima qualità e per questo essa è struttura guardata con interesse anche da altre realtà accademiche e ospedaliere nazionali ed internazionali;
- l'Azienda Meyer, anche grazie al contributo dell'Università di Firenze, ha ultimato la realizzazione della struttura denominata "Meyer Health Campus" (di seguito "Campus") in grado di offrire agli studenti e personale in formazione spazi e programmi di alta qualificazione, confort e molteplici opportunità;
- nella nuova prospettiva e visione le parti perseguono la comune strategia di assecondare primariamente i compiti e i doveri formativi istituzionali con l'intento di promuovere e innovare alla luce delle nuove opportunità (e.g.: didattica immersiva, laboratori didattici in simulazione) l'offerta interna ed esterna, rendendola competitiva e attrattiva;
- è pertanto volontà delle parti sperimentare e collaudare un modello attuativo delle più alte intese volto a disciplinare l'attività del tirocinio professionalizzante a favore degli studenti iscritti all'Università di Firenze nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria secondo gli standard resi possibili, anche con graduale progressività, dai nuovi scenari sopra riassunti;

RICORDATO CHE

quanto alla disciplina di maggior dettaglio :

- il DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992 , n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, e ss.mm.ii., all'art. 6-ter dispone che entro il 30 aprile di ciascun anno il Ministro della sanità, sentiti la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri e degli altri Ordini e

Collegi professionali interessati, determina con uno o più decreti il fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale, anche suddiviso per regioni, in ordine – tra gli altri - ai medici chirurghi e odontoiatri, ai soli fini della programmazione da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica degli accessi ai corsi di diploma di laurea, alle scuole di formazione specialistica e ai corsi di diploma universitario;

- LEGGE 2 agosto 1999, n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari, ed in particolare l'art. 3 che dispone che il Ministero dell'Università determina i posti disponibili sulla base della valutazione dell'offerta potenziale del sistema universitario, tenendo anche conto del fabbisogno di professionalità del sistema sociale e produttivo e ripartisce i posti tenendo conto dell'offerta potenziale comunicata da ciascun ateneo previa valutazione della propria offerta potenziale da parte dello stesso;

- Lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale 30 novembre 2018 n. 1680 – Prot. N. 207006 all'art. 30, avente ad oggetto "Scuole di Ateneo" affida alle stesse "Il coordinamento delle attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione, nonché la gestione dei relativi servizi";

- Lo Statuto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer adottato con Delibera del Direttore Generale n. 54 del 1.02.2021 all'art.6 così recita: "l'Azienda garantisce lo svolgimento delle attività formative programmate dalla Scuola di Scienze della Salute Umana. Pur nella specificità dei ruoli, dei contenuti disciplinari e dei destinatari, l'Azienda e l'Università, di concerto fra loro definiscono il proprio piano annuale di formazione e di didattica in modo integrato e condiviso anche con altre sedi di formazione pediatriche regionali, nazionali ed internazionali con i seguenti comuni obiettivi: centralità del paziente nella cura, rigore scientifico ed etico nella cura e nella ricerca pediatrica, rispetto e difesa della dignità e dei diritti del paziente, miglioramento qualitativo dell'assistenza e tutela della dignità e del benessere dei *care givers*, aggiornamento e consolidamento in termini culturali della collaborazione interprofessionale e multidisciplinare";

EVIDENZIATO CHE

Al momento sono attivi presso l'Università i corsi di laurea magistrale a ciclo unico riportati nell'allegato A; a fianco di ciascun corso è riportato, in via meramente esemplificativa, il numero dei posti a bando per l'a.a. 2022/23.

CONSIDERATO CHE

- l'attività didattica tecnico-pratica prevista nei piani di studio dei corsi universitari oggetto del presente accordo rientra nella fattispecie del "tirocinio curricolare", e non risulta sottoposta ad altra disciplina se non a quella, specifica ed esaustiva, regolata dal D.l. 19/2/2009 e dal DM 8/1/2009, e più in generale dal D.Lgs. 502/92, art. 6, comma 3;

- che l'Azienda, anche alla luce dei nuovi assetti e patrimonio esperienziale, sta ridefinendo il proprio potenziale formativo per rendere il contesto altamente professionalizzante, massimamente inclusivo ed attrattivo e rendere l'offerta accessibile attraverso procedure di trasparenza atte a valorizzare il merito e la vocazione alla missione pediatrica in coloro che a vario titolo accedono alle strutture;

- i Soggetti sottoscrittori sono in regola con gli obblighi posti a carico degli Enti inerenti la normativa della Sicurezza ex D.Lgs. 81/2008;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità

Il presente atto disciplina i rapporti tra gli Enti firmatari relativamente alle procedure da adottare per lo svolgimento dei tirocini previsti dal piano di studi dei corsi di laurea magistrale oggetto del presente accordo-

Col presente accordo le parti quali soggetti istituzionali impegnati in modo integrato nell'attività formativa degli studenti intendono disciplinare anche le procedure da mettere in atto ai fini dello svolgimento delle attività professionalizzanti previste per i corsi oggetto della presente convenzione – sia finalizzate al conseguimento dei CFU di tirocinio che per la preparazione della prova finale - e a darne evidenza agli Studenti fruitori. (allegato B)

Si conviene che, al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL l'Università si fa carico di procedere con apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative.

Art. 2 Strutture

Il tirocinio previsto dagli ordinamenti dei corsi oggetto del presente accordo si svolge presso le strutture dell'azienda che risultano essere idonee in termini di requisiti strutturali e di personale assegnato.

Le strutture presso cui si svolgono le attività di tirocinio non sono soggette ai limiti temporali e numerici alla redazione di progetti formativi e agli altri adempimenti di cui al D.M.142/1998.

Tenuto conto di quanto esplicitato in premessa in relazione alla revisione da parte dell'Azienda della propria capacità ricettiva per una auspicata crescita secondo livelli di qualità, entro il 30 settembre di ogni anno l'Azienda, previo confronto con la Scuola di Scienze della salute Umata, definirà il dettaglio delle strutture ospitanti, il numero degli studenti ospitabili e la calendarizzazione dei tirocini.

Il numero dichiarato degli studenti che possono essere accolti per il tirocinio può variare sulla base delle contingenze lavorative. L'Azienda si impegna a dare la priorità nell'assegnazione dei posti di tirocinio ai corsi di studio oggetto della presente convenzione.

Art. 3 Attivazione del tirocinio nei corsi di studio

Il tirocinio previsto nei corsi di studio è attivato secondo il seguente percorso. Il flusso di tirocinio e le competenze dei diversi attori sono riportati in allegato C.

- a) L'Università definisce annualmente, per ogni corso oggetto del presente accordo, il piano formativo che gli studenti dovranno seguire in sede di tirocinio;
- b) il numero di studenti che devono svolgere il tirocinio per ogni tipologia di corso nei limiti fissati nel piano aziendale di ricettività; al fine di ottimizzare le potenzialità formative dell'Azienda Meyer, l'Università comunica il calendario dei periodi di tirocinio all'inizio di ogni anno accademico o comunque con congruo anticipo rispetto alle attività da supportare;
- c) le parti concertano la distribuzione degli studenti nelle strutture aziendali tra quelle inserite nel piano aziendale in modo da rispettare gli obiettivi formativi per quell'anno di corso e i limiti della capienza delle strutture sanitarie;
- d) l'Università predispose quindi gli elenchi nominativi degli studenti assegnati alle diverse strutture, da trasmettere all'Azienda almeno 30 giorni prima dell'inizio dei tirocini, previo accordi fra le parti sono gestite le eventuali necessità di flessibilità temporale;

- e) L'Università provvede alla comunicazione all'INAIL dell'avvio del tirocinio, in mancanza della quale il tirocinio non potrà essere attivato.

Art.4 Attività di Tutoraggio

Fermi restando ruoli e competenze delle figure nominate dal Corso di Studi, l'Azienda garantisce a tutti gli Studenti tre livelli di tutoraggio:

Coordinatore di Tirocinio

E' il professionista che cura l'organizzazione delle attività di tirocinio in conformità al progetto formativo e alle disposizioni del presente protocollo. Pianifica e concorda le presenze dei tirocinanti in accordo con il corso di studio e tiene allo scopo i rapporti con i Direttori delle Soc aziendali. Gestisce i rapporti tra i corsi di laurea e l'Azienda e mantiene i rapporti con i Tutor di Tirocinio.

Tutor Didattico

E' il Direttore della Struttura presso la quale si svolge il tirocinio; svolge i compiti di Dirigente ai fini del rispetto della normativa inerente la prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Garantisce l'applicazione delle procedure aziendali in caso di infortunio o contatto con malattie trasmissibili. Garantisce anche attraverso azioni di monitoraggio, l'aderenza e la qualità delle attività del tutor di tirocinio. Valuta l'attività di tirocinio e ne attesta la conclusione.

Tutor di Tirocinio

E' il professionista appartenente al profilo professionale della medesima professione del corso di laurea a cui è riferito che affianca lo studente nelle attività di tirocinio nelle strutture. Facilita l'apprendimento delle competenze professionali; verifica la frequenza dello studente e la sua aderenza a quanto previsto dall'art 5 del presente protocollo. Concorre alla valutazione del tirocinio.

Art. 5 Diritti e doveri dello studente in tirocinio

Lo studente durante lo svolgimento del tirocinio è tenuto a:

- a) indossare in modo visibile il **cartellino** identificativo;
- b) indossare il **vestiario** ricevuto in dotazione dall'Azienda per il periodo di tirocinio e **fruire** del servizio aziendale **di lavaggio delle divise**. Per quanto riguarda le **calzature**, qualora lo Studente ne sia sprovvisto o venga verificata la non conformità rispetto alle norme sulla sicurezza sul lavoro, l'Azienda provvede a fornirle. Le calzature fornite dall'Azienda devono essere riconsegnate dagli Studenti al termine del periodo di tirocinio **L'accertata mancata riconsegna darà luogo alla sospensione dell'attestazione del compiuto tirocinio;**
- c) compilare correttamente il **foglio presenze**;
- d) rispettare **l'orario di presenza** concordato con il tutor di tirocinio, avvisando tempestivamente in caso di assenza improvvisa o duratura;
- e) informare immediatamente il tutor di tirocinio e il tutor universitario in caso **di infortunio** o danno di qualsiasi tipo;
- f) informare immediatamente il tutor universitario nel caso sia accertato il proprio stato **di gravidanza**, in modo che siano immediatamente messe in atto le misure a tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs.151/2001;

g) osservare scrupolosamente le disposizioni che gli saranno impartite dal tutor di tirocinio e dal coordinatore ove si svolge il tirocinio, anche ai fini della **normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro**;

h) osservare le prescrizioni del **Codice di comportamento** dei dipendenti e la procedura sull'abbigliamento e decoro dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer;

i) procedere **al trattamento dei dati personali** nel rispetto della vigente normativa.

Di tali obblighi e doveri lo Studente tirocinante è puntualmente edotto **dal tutor universitario e dal tutor aziendale**.

Lo studente tirocinante gode parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dall'AOU Meyer ai propri dipendenti, fatta eccezione per il servizio mensa e per il parcheggio.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

Art. 6 Coperture assicurative

Gli studenti iscritti ai Corsi oggetto del presente accordo sono assicurati per infortuni dall'INAIL ai sensi di quanto previsto dal DPR 1124/1965 art. 4 punto 5.

L'Università si fa carico delle coperture assicurative per responsabilità civile per gli studenti (Polizza Responsabilità Civile n. 420262484 con "Generali Italia", scadenza al 30/06/2026) che prevede il risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alle responsabilità ed ai compiti che istituzionalmente gli competono.

Sono esclusi dalla garanzia di cui al punto 2 del presente articolo i danni conseguenti a prestazioni assistenziali, sanitarie e di carattere ambulatoriale e da servizi di diagnosi e cura di ogni tipo nelle quali comunque le Parti escludono la possibilità di un intervento autonomo dello Studente Tirocinante.

Nel caso si verificassero danni conseguenti a prestazioni assistenziali specificati al comma precedente, AOU Meyer provvede in via diretta alla gestione del rischio per responsabilità civile verso terzi.

Gli studenti iscritti ai Corsi oggetto del presente accordo sono inoltre assicurati dalla polizza infortuni cumulativa stipulata dall'Università (Polizza Infortuni n. Z085534 con "Zurich Insurance", scadenza 30/06/2026). Sono comprese nella tutela assicurativa le attività a carattere istituzionale didattiche e pratiche, i tirocini, le esercitazioni pratiche purché correlate ai programmi di studio e opportunamente autorizzate e certificate

Al fine di soddisfare le esigenze correlate agli adempimenti INAIL, l'Università si fa carico di procedere con apposite comunicazioni di contenuto sintetico, finalizzate alle garanzie assicurative.

Art. 7 Sorveglianza sanitaria e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Università provvede agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previsti per gli studenti che svolgono il tirocinio presso le strutture indicate come sedi di tirocinio nella presente convenzione.

In particolare, **l'Università provvede:**

- a) alla Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di sedici ore, in ottemperanza a quanto disposto dall'Accordo Stato-Regioni n. 221 del 21/12/2011 ex art. 37 comma 2 del D. Lgs. N. 81/2008; essa dovrà aver luogo prima dell'attivazione del tirocinio e dovrà essere ultimata prima dell'inizio dello stesso;
- b) alla sorveglianza sanitaria degli studenti; essa è garantita dal servizio dei medici competenti dall'Università di Firenze e dovrà aver luogo prima dell'inizio del tirocinio;
- c) a garantire il rispetto della tutela delle lavoratrici in gravidanza e/o madri come previsto dal D.Lgs. 151/2001;
- d) alle attività di comunicazione/denuncia infortunio all'INAIL e a concordare con i rispettivi servizi di prevenzione e protezione e Medici Competenti gli eventuali adempimenti in caso di infortunio di tipo biologico.

E' compito dell'Università verificare che gli studenti inseriti negli elenchi di cui al precedente art. 3 siano stati formati e risultino idonei allo svolgimento del tirocinio.

Per lo svolgimento del tirocinio presso le strutture sanitarie a contatto con i Piccoli Pazienti è richiesta di norma la copertura vaccinale. L'Università e l'Azienda, per il tramite dei propri Medici Competenti, si impegnano a redigere ed approvare un protocollo di sorveglianza sanitaria condiviso che sarà applicato nei rapporti oggetto della presente convenzione

L'Azienda provvede a:

- a) ottemperare agli obblighi di cui all'art. 36 (Informazione ai lavoratori) del D. Lgs. 81/08, fornire gli appropriati dispositivi di protezione individuali (DPI) e verificare le richieste coperture vaccinali.

Art. 8 Infortuni

Lo studente tirocinante, in caso di infortunio, dovrà avvisare il tutor universitario e il tutor di tirocinio e seguire la procedura aziendale Meyer che sarà comunicata allo studente dal tutor aziendale all'inizio del tirocinio.

Lo studente dovrà poi immediatamente attivarsi per inviare all'Università nel più breve tempo possibile e comunque entro 24 ore dall'infortunio – all'indirizzo mail universitario che sarà comunicato contestualmente all'attivazione del tirocinio dal tutor universitario - il referto medico di infortunio rilasciato dal Pronto Soccorso, comprensivo dell'eventuale certificazione a uso INAIL contenente diagnosi e prognosi, insieme alla comunicazione dell'avvenuto infortunio compilata e firmata secondo le procedure e la modulistica messa a disposizione sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana.

In caso di infortunio di tipo biologico, lo studente si attiene a quanto riportato nella procedura aziendale informando tempestivamente il tutor di tirocinio ed il tutor universitario.

In caso di esposizione a conclamata o sospetta malattia trasmissibile durante il periodo di tirocinio, si applica allo studente la specifica procedura aziendale.

In tutti i casi di infortunio, quale ne sia la causa, lo studente informa il tutor di tirocinio ed il tutor universitario; a quest'ultimo compete la segnalazione ai competenti uffici dell'Ateneo. La segnalazione viene annotata nel registro infortuni alla stessa stregua degli infortuni con prognosi inferiore a 3 giorni.

Art. 9 Trattamento dati

I firmatari del presente protocollo si impegnano a trattare i dati personali in esecuzione del presente atto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.196 del 30.06.2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I firmatari assumono la qualità di Contitolari in conformità a quanto previsto dall'art.26 del GDPR in relazione ai trattamenti specificati nell'addendum "Accordo di Contitolarità" (allegato D) che sottoscritto dalle parti forma parte integrante della presente convenzione.

Per tutti quanti gli altri trattamenti i firmatari assumono la qualità di titolari autonomi del trattamento e assolveranno in autonomia gli adempimenti previsti dalla legge.

Art. 10 Durata e recesso

La presente convenzione ha la durata di 3 anni solari a decorrere dalla data di repertorio.

Art. 11 Spese di bollo e di registro

Il presente atto viene redatto in un unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990. L'imposta di bollo, assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – secondo l'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana in data 18 novembre 1999 Prot. n. 100079/99.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 Tariffa parte II allegata al D.P.R. n.131/1986 e se. mm., a cura e spese della parte richiedente.

Firenze,.....

Letto, firmato e sottoscritto

La Rettrice
dell'Università degli Studi di
Firenze
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero
Universitari Meyer
Dott. Alberto Zanobini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Allegato A

N.	Classe	Denominazione corso	Posti totali 2022/23
1	LM-41	Medicina e chirurgia	378
2	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	33

LO STUDENTE IN TIROCINIO AL MEYER

Allegato B

E' ACCOLTO DA

E' AFFIANCATO PER TUTTA LA DURATA DEL TIROCINIO DA

Coordinatore di Tirocinio

- ✓ Cura l'organizzazione delle attività di tirocinio in conformità al progetto formativo
- ✓ Pianifica e concorda le presenze dei tirocinanti in accordo con il corso di studi
- ✓ Mantiene i rapporti con i Direttori delle Soc aziendali
- ✓ Gestisce i rapporti tra i corsi di laurea e l'Azienda
- ✓ Mantiene i rapporti con i Tutor di Tirocinio

Tutor Didattico

- ✓ E' il Direttore della Struttura presso la quale si svolge il tirocinio
- ✓ Svolge i compiti di Dirigente ai fini della sicurezza
- ✓ Garantisce l'applicazione delle procedure aziendali in caso di infortunio o contatto con malattie trasmissibili
- ✓ Garantisce, anche attraverso azioni di monitoraggio, l'aderenza e la qualità delle attività del tutor di tirocinio
- ✓ Valuta l'attività di tirocinio e ne attesta la conclusione

Tutor di Tirocinio

- ✓ E' il professionista appartenente al profilo professionale della medesima professione del corso di laurea a cui è riferito
- ✓ Facilita l'apprendimento delle competenze professionali
- ✓ Verifica la frequenza dello studente
- ✓ Concorre alla valutazione del tirocinio

FLUSSO DI TIROCINIO

Allegato C

Università degli Studi
di Firenze
SSSU

ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PRIMA DELL'INIZIO DEL TIROCINIO

- ✓ Piano Formativo
- ✓ Sorveglianza sanitaria
- ✓ Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ Copertura assicurativa come da Protocollo
- ✓ Istruzioni generali
- ✓ Comunicazione INAIL
- ✓ Foglio presenze

AOU IRCCS
Meyer

- ✓ Presentazione dell'Azienda e materiale informativo
- ✓ Informativa sulla sicurezza
- ✓ Accoglienza degli studenti
- ✓ Fornitura vestiario e DPI
- ✓ Monitoraggio delle presenze e della qualità di tirocinio

Studente

- ✓ Ritira divise c/o Meyer (calzature idonee di propria dotazione)
- ✓ Si presenta al Direttore della struttura di assegnazione (Tutor Didattico)
- ✓ Segue le procedure aziendali e il codice di comportamento
- ✓ Segue le indicazioni del Tutor di Tirocinio
- ✓ Espone eventuali criticità al Tutor di Tirocinio
- ✓ Rispetta l'orario e le presenze
- ✓ Compila correttamente il foglio presenze
- ✓ Segnala tempestivamente le assenze al proprio Tutor di Tirocinio
- ✓ Segnala eventuale stato di gravidanza al Tutor Universitario
- ✓ Segnala tempestivamente eventuali infortuni al Tutor Universitario e al Tutor di Tirocinio e avvia le procedure previste
- ✓ A fine tirocinio riconsegna le dotazioni ricevute e ritira la valutazione certificativa
- ✓ Consegna la valutazione alla propria sede del corso di laurea

CLAUSOLA DI CONTITOLARITÀ

Trattamento Dati

Ai fini dell'esecuzione delle esigenze didattico-formative di cui al presente atto, i dati identificativi dei tirocinanti e dei professori/docenti/tutor sono trattati dalle parti in qualità di contitolari del trattamento. Le parti, si impegnano a trattare i suddetti dati personali in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003 n. 196, modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, e dal Regolamento U.E. n.679/2016.

I dati oggetto di contitolarità sono, quindi, tutti i dati personali dei tirocinanti e dei professori/docenti/tutor necessari allo svolgimento delle attività professionalizzanti degli studenti ammessi al tirocinio formativo ivi compresi, se necessario, dati relativi alla carriera universitaria, dati inseriti nei curricula, dati relativi ad assenze e connessi giustificativi, ecc. Per tutti quanti gli altri trattamenti (incluso il trattamento dei dati dei pazienti) le Parti sono autonomi titolari del trattamento ed entrambi assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla legge. Titolare del trattamento dei dati dei tirocinanti trattati nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria svolta nei loro confronti (gestione e conservazione della cartella sanitaria) è la parte individuata dall'atto come responsabile della sorveglianza sanitaria.

A tal scopo, l'Azienda convenzionata nomina i tirocinanti che svolgono le attività professionalizzanti presso la propria sede "Persone autorizzate al trattamento dei dati", ai sensi dell'art. 29 del sopra citato Regolamento U.E.. I tirocinanti potranno accedere solo ai dati personali dei pazienti/clienti/altro e, in generale, di terzi che siano strettamente necessari all'espletamento delle attività, con obbligo di riservatezza sui processi produttivi dell'Azienda e su ogni altra informazione di cui vengano a conoscenza a seguito dell'attività di tirocinio.

I dati saranno trattati secondo le istruzioni fornite dai titolari per quanto di loro competenza, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare l'integrità e la riservatezza dei dati e i diritti degli interessati, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza di protezione dei dati, anche particolari ex art. 9 del Regolamento UE, come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'Università rinvia alle informazioni in materia, consultabili sul sito internet istituzionale alla pagina web:

- <https://www.unifi.it/vp-11363-privacy-policy.html> .

L'Azienda, da parte sua, rinvia alle informazioni in materia disponibili sul proprio sito all'indirizzo

<https://www.meyer.it/privacy>

Le Parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, tutte le informazioni richieste per dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto della presente Convenzione. Resta fermo che, indipendentemente dalle disposizioni del presente accordo, l'interessato può esercitare i propri diritti ai sensi del Regolamento UE nei confronti di ciascun titolare ma la eventuale responsabilità tra i Titolari è da intendersi ripartita in ragione della percentuale di colpa rispettivamente attribuibile nella creazione e gestione dell'evento dannoso.

Le Parti riconoscono la nullità di qualsiasi clausola del presente atto che si ponga in contrasto e/o che sia incompatibile con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Fermo restando i termini e le condizioni disciplinanti nell'Atto sottoscritto tra le parti e da intendersi qui espressamente richiamati, il presente Addendum integra la parte relativa al trattamento dei dati disciplinata nell'Atto.

La Rettrice
dell'Università degli Studi di
Firenze
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero
Universitari Meyer
Dott. Alberto Zanobini

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA
"SPARK. Il Campus che accende il tuo futuro!"

TRA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, codice fiscale 00524310489, con sede legale in Firenze (50122), Via Bufalini n. 6, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Gabriele Gori (di seguito "**FCRF**")

da una parte

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, codice fiscale/partita iva 01279680480, con sede legale in Firenze (50121), Piazza S. Marco n. 4, legalmente rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci (di seguito "**UNIFI**");

dall'altra parte

di seguito singolarmente definiti "**Parte**" e congiuntamente "**Parti**"

Premesso che:

- le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (di seguito "**STEM**", quale acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics) rappresentano quel gruppo di materie scientifico-tecnologiche strategiche per la società del futuro e di grande interesse per gli studenti, per il cui studio è necessario uno specifico approccio;
- gli Organi delle Parti hanno approvato il progetto "SPARK. Il Campus che accende il tuo futuro!" (di seguito "**Progetto**") e il relativo sostegno economico necessario per la realizzazione dello stesso come meglio descritto nella specifica scheda che si allega alla presente scrittura (di seguito "**Protocollo**") (All.: 1);
- le Parti hanno ritenuto opportuno attivare con il Progetto un percorso dedicato, che vada oltre le azioni di orientamento generalmente offerto da UNIFI e destinato agli alunni delle scuole secondarie di II grado;
- il Progetto si propone di: a) condividere alcune delle sfide più appassionanti legate agli ambiti STEM; b) sviluppare un approccio multidisciplinare di risoluzione dei problemi; c) allenare soft skills e abilità comunicative;
- le Parti con il Protocollo intendono disciplinare i reciproci rapporti allo scopo di realizzare il Progetto;
- tutto ciò premesso;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Oggetto del Protocollo

Il Protocollo ha ad oggetto la realizzazione da parte di FCRF e di UNIFI, anche tramite l'utilizzo di soggetti esterni fornitori di specifici beni e/o servizi (di seguito "**Fornitori**"), del Progetto il cui contenuto è dettagliato nel documento allegato al Protocollo e richiamato in Premessa.

Oggetto dell'protocollo è l'organizzazione di campi estivi residenziali, di orientamento alle materie STEM rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado delle provincie di Arezzo, Firenze e Grosseto.

Art. 2 Ruoli delle Parti

Nell'ambito del presente Protocollo, Fondazione CR Firenze si impegna in particolare a sovrintendere e a farsi carico economicamente delle attività di seguito elencate, mediante il coinvolgimento di organizzazioni (Fornitori) abilitate all'erogazione dei servizi richiesti. Il rapporto tra Fondazione CR Firenze e le organizzazioni sarà normato da specifici incarichi dalla medesima sottoscritti. Le attività / servizi di cui la Fondazione si occuperà saranno: assicurare il servizio di ospitalità presso Dynamo Camp dei ragazzi selezionati, progettare ed erogare le attività formative STEM, mediante la collaborazione attivata con Psiquadro; mettere a disposizione una risorsa dedicata per l'attività di promozione e disseminazione dell'iniziativa all'interno delle scuole.

UniFi si occuperà di assicurare il coinvolgimento di giovani ricercatori per coadiuvare l'attività dei formatori coinvolti coprendo le relative spese di ingaggio e permanenza all'interno di Dynamo Camp; organizzare, predisporre e coprire economicamente i costi dei trasporti degli studenti, in arrivo e partenza; predisporre la piattaforma dedicata per la raccolta delle adesioni degli stessi.

Entrambe le parti attivano coperture assicurative adeguate per le attività di propria competenza.

Art. 3 Fornitori

Considerati i contenuti del Progetto e gli obiettivi dello stesso, le Parti stabiliscono che per le attività non di propria competenza si potranno avvalere di Fornitori specializzati dotati dell'esperienza, delle necessarie competenze tecniche e professionali, nonché delle coperture assicurative inerenti la fornitura degli specifici beni e servizi.

In particolare, FCRF e UNIFI hanno, di comune accordo, individuato:

- Psiquadro Impresa Sociale (di seguito "**Psiquadro**"), per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei laboratori e la relativa predisposizione dei materiali, nonché per l'attività di reportage quotidiano delle attività;
- Dynamo Academy Impresa Sociale (di seguito "**Dynamo**"), per la fornitura dei servizi di hospitality connessi alla permanenza presso la struttura di San Marcello Piteglio (PT);

di cui vengono allegate le rispettive schede di presentazione (All.: 2) e coperture assicurative.

Ad essi potranno aggiungersi eventuali ulteriori Fornitori per la fornitura di beni e/o servizi riguardanti la comunicazione e la promozione del Progetto.

Art. 4 Durata del Protocollo

Il Protocollo produrrà i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività dell'ultima delle quattro sessioni del Progetto previste e, comunque, non oltre il 30 settembre 2023, salvo eventuale proroga che dovrà risultare da documento scritto firmato dalle Parti.

Art. 5 Importo contributo economico

Ai fini della realizzazione del Progetto:

- FCRF mette a disposizione un contributo complessivo non superiore a € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00) da destinare al pagamento della fornitura di beni e/o servizi da parte di Psiquadro, Dynamo, nonché di eventuali altri fornitori per attività di comunicazione e/o promozione del Progetto;

- UNIFI mette a disposizione un contributo non superiore a € 34.000 (Euro trentaquattromila/00) per il pagamento di beni e/o servizi come dettagliati nella tabella allegata al Protocollo (All.: 3).

Art. 6 Copertura assicurativa dell'iniziativa

Considerata la particolarità del Progetto, le modalità di svolgimento, nonché la tipologia e l'età dei partecipanti allo stesso, la Parti hanno concordato di stipulare a propria ulteriore tutela specifiche polizze assicurative che vadano a coprire tutti i rischi connessi e/o inerenti allo svolgimento del Progetto e delle relative attività per le quattro distinte sessioni previste, da concludere prima dell'inizio della prima di esse. FCRF e UNIFI si impegnano a scambiarsi dette coperture assicurative inerenti ai rischi connessi alla realizzazione del Progetto prima dell'avvio delle attività.

FCRF e UNIFI sosterranno in proprio i costi inerenti alle coperture attivate direttamente.

Art. 7 Condivisione di dati e obblighi di riservatezza

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata per la realizzazione del Protocollo.

Art. 8 Attività di comunicazione

Tutte le forme di comunicazione e divulgazione del Progetto devono prevederne la menzione attraverso la dicitura "Progetto ideato e promosso da" seguita dal logo istituzionale di FCRF e di UNIFI. Tutti gli eventuali materiali prodotti (comunicati stampa, materiali promozionali a stampa e/o digitali, pubblicazioni, pubblicità, siti web e canali social istituzionali, ecc.) dovranno essere sottoposti ai referenti del settore della Comunicazione di FCRF e di UNIFI prima della relativa diffusione. Sempre in tema di comunicazione FCRF e UNIFI potranno dare menzione del Progetto e delle relative attività sostenute nella propria documentazione ufficiale.

Art. 9 Riservatezza

Le Parti si impegnano a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non espressamente autorizzata in relazione a fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui le stesse verranno a conoscenza in virtù del Protocollo.

Le Parti si impegnano a non eseguire e a non permettere che altri effettuino copie, estratti, note, elaborazioni di qualsivoglia informazione o documento di cui le stesse vengano in possesso in relazione all'esecuzione del Protocollo se non necessarie per adempiere a normative legali/amministrative.

Le Parti si impegnano a comunicare e a far osservare gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo ai propri dipendenti e a tutti coloro i quali, per qualsivoglia motivo, collaborino all'esecuzione delle attività oggetto del Protocollo.

Ciascuna Parte si riserva la possibilità di dare comunicazione del proprio sostegno e/o partecipazione al Progetto nelle opportune sedi, fermo restando che le Parti si impegnano a informarsi reciprocamente e preventivamente in modo da concordare contenuti e forma delle comunicazioni stesse.

Art. 10 Privacy

Le Parti provvedono al trattamento dei rispettivi dati e dei dati personali in armonia con quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, dal "Codice privacy" di cui al D. Lgs n. 196/2003 come successivamente modificato dal D. Lgs n. 101/2018, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Con la sottoscrizione del Protocollo le Parti si danno reciprocamente atto di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

Le Parti dichiarano di aver informato in conseguenza e opportunamente i rispettivi collaboratori di quali siano i dati personali, che potranno essere trattati dalle Parti ai fini dell'esecuzione e gestione del Protocollo e si impegnano, altresì, a non comunicare o diffondere detti dati a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra Parte, salvo obblighi previsti dalla legge.

Art. 11 Codice Etico, Modello 231/2001 e Trasparenza

UNIFI dichiara:

- di avere preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché del Codice Etico adottati e pubblicati, il primo per estratto, sul sito internet www.fondazionecrfirenze.it;
- di impegnarsi, nell'esecuzione del Protocollo, anche per i propri dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto, per quanto ad esso applicabili, (ii) ad ottemperare alle indicazioni che, eventualmente, dovessero essere fornite in merito dalle Funzioni e dagli Organi competenti, (iii) ad adottare in ogni caso, nell'esecuzione delle attività oggetto del Protocollo, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e (iv) a informare tempestivamente di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza, nell'esecuzione del Protocollo, che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001. Le comunicazioni dovranno essere trasmesse all'Organismo di Vigilanza di FCRF, in caso di illeciti relativi a FCRF, all'indirizzo e-mail: odvig@fondazionecrfirenze.it;
- di essere consapevole che la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite, rilevanti ai fini dell'applicazione del D. Lgs. n. 231/2001, poste in essere in occasione o, comunque, in relazione all'esecuzione del Protocollo, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 12 Controversie e registrazione

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, le Parti individuano il Foro di Firenze quale sede competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

Allegati:

- All. 1: SPARK Campus _ documento di progetto e piano di sostegno economico
- All. 2: SPARK Campus _ schede di presentazione di Dynamo Academy e di PSIQUADRO ETS

- All. 3: SPARK Campus _ dettaglio del contributo di UniFi

Firenze, li _____ 2023

Per Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Il Direttore Generale

(Dott. Gabriele Gori)

Per Università degli Studi di Firenze
Il Rettore

(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

voce spesa	numero persone	ore impiegate/giorni	costo orario/giornaliero	totale voce	NOTE
tutor	16	12	50	9.600,00 €	
pullman	8	1	800	6.400,00 €	
costo pernottamento giornaliero	8	3	127	3.048,00 €	2 tutor a carico FCRF
costo pasti (pranzo, cena e merenda)	8	3	44	1.056,00 €	
Menesini	1	50	73	3.650,00 €	
docente selezionatore	1	40	36	1.440,00 €	
Dolara	1	300	20	6.000,00 €	
Billo	1	50	25	1.250,00 €	
Gagliano	1	36	20	720,00 €	
			TOTALE SPESA	33.164,00 €	

Dettaglio voce pasti	
pranzo	16,5
cena	22
merenda	5,5
totale	44



Decreto n. _____ Anno 2023

Prot. n. _____ del _____

University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2023/2025)

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze – Anni accademici 2023/24 e 2024/25

Termine ultimo per l'invio delle domande: **19 maggio 2023 12:00 pm**
(mezzogiorno, UTC+1)

INDICE

ART. 1 – Obiettivi, benefici e durata	3
Art. 1.1 Partners nazionali	3
Art. 1.2 Partners locali	3
Art. 1.3 Benefici e assistenza	3
Art. 1.4 Benefici offerti dall'Università degli Studi di Firenze	4
ART. 1.5 Benefici offerti dai partner	4
ART. 2 – Incompatibilità	5
ART. 3 – Requisiti per l'ammissione	5
ART. 4 – Criteri di selezione e documenti necessari per la candidatura	5
Art. 4.1 Criteri di selezione e Commissione di concorso	5
Art. 4.2 Documenti necessari per la candidatura	5
Art. 4.3 Scadenze e modalità di invio	6
Art. 5 – Procedura di selezione	6
Art. 5.1 Fase 1 – Valutazione preventiva della documentazione	6



Art. 5.2 Fase 2 – Colloquio online	7
Art. 5.3 Formulazione e approvazione delle graduatorie finali	7
Art. 5.4 Accettazione	7
Art. 5.5 Scorrimento della graduatoria e assegnazione di posti disponibili	8
ART. 6 – Erogazione della borsa di studio e requisiti per il rinnovo	8
Art. 6.1 Erogazione della borsa di studio	8
Art. 6.2 Requisiti per il rinnovo	8
Art. 6.3 Ulteriore rinnovo	8
ART. 7 – Rinuncia agli studi	9
ART. 8 – Trattamento dei dati personali	9
ART. 9 – Pubblicazione del bando sub-condizione	9
Art. 10 – Elenco dei corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze partecipanti al bando	9
Art. 11 – Pubblicazione del bando di concorso	10
Art. 12 – Responsabile del procedimento	10
ALLEGATI	11



ART. 1 – Obiettivi, benefici e durata

L'obiettivo generale del progetto University Corridors for Refugees - UNICORE 5.0 è promuovere il diritto all'istruzione superiore dei rifugiati attraverso la creazione di corridoi educativi da Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe all'Italia.

Art. 1.1 Partners nazionali

Il progetto è congiuntamente promosso da un consorzio di partner:

- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)
- Caritas Italiana
- Diaconia Valdese
- Centro Astalli
- Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI)
- Università degli Studi di Firenze
- Tutte le altre università che aderiscono al protocollo di cooperazione per il progetto "University Corridors for Refugees - 5.0 (Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe - 2023/2025)" (vedasi art. 9).

I beneficiari del progetto sono i titolari di protezione internazionale residenti in Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe e ammessi in uno dei corsi offerti dalle università partner per l'anno accademico 2023/2024.

I benefici del progetto UNICORE 5.0 saranno assegnati per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025. I requisiti di merito per il mantenimento dei benefici e le ulteriori condizioni per il rinnovo sono specificati all'art. 6.

Art. 1.2 Partners locali

L'Università degli Studi di Firenze è supportata nel progetto dai seguenti partner locali:

- Diaconia Valdese-CSD
- Fondazione Solidarietà Caritas ETS
- Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione

I dettagli dei servizi offerti dai partner locali saranno meglio specificati nell'apposito protocollo da stipulare tra le parti.

Art. 1.3 Benefici e assistenza

I vincitori della selezione riceveranno pieno supporto durante le prime fasi della candidatura, inclusa la copertura dei costi precedenti il loro arrivo in Italia.

I vincitori riceveranno la copertura finanziaria per le spese di viaggio verso l'Italia e pieno supporto durante la loro carriera universitaria.

Tra i benefici offerti ci sono:

- Borsa di studio di EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico
- Alloggio gratuito
- Abbonamento gratuito ai mezzi pubblici nell'area metropolitana di Firenze
- Esenzione dal pagamento dei contributi universitari
- Copertura delle spese extra, come meglio specificato all'art. 1.5



- Servizio di mentoring per tutta la durata degli studi
- Piena assistenza da parte dell'International desk e del personale docente coordinatore del progetto

I servizi offerti dall'Università degli Studi di Firenze sono più dettagliatamente descritti all'art. 1.4. Possono usufruire dei benefici accademici sopra elencati soltanto i vincitori della selezione; i benefici non possono essere in alcun modo estesi a loro familiari o a terze parti.

Art. 1.4 Benefici offerti dall'Università degli Studi di Firenze

- Borsa di studio di EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico. La borsa sarà erogata in cinque rate. I vincitori riceveranno dettagliate informazioni in merito in fase di immatricolazione.
La copertura finanziaria delle due borse di studio graverà sul conto *Altre borse di studio* dell'Area Servizi alla didattica.
- Posto letto gratuito a partire dal mese di Agosto 2023 in una residenza universitaria
- Tessera mensa con due pasti al giorno a tariffa ridotta da lunedì a sabato in una delle mense universitarie.

ART. 1.5 Benefici offerti dai partner

- Copertura delle spese precedenti l'arrivo in Italia (biglietti aerei, spese per il visto d'ingresso e preparazione dei documenti necessari ai fini dell'immatricolazione), offerta dai partner nazionali di progetto, come stabilito nel protocollo nazionale.
- I seguenti benefici e servizi offerti dalla Caritas Diocesana di Firenze:
attività di orientamento per la conoscenza del territorio, copertura di spese impreviste di volta in volta concordate, attività di accompagnamento all'inserimento sociale e relazionale, anche attraverso volontari.
- I seguenti benefici e servizi offerti da Diaconia Valdese-CSD:
 - copertura delle spese amministrative per la presentazione della domanda di Permesso di Soggiorno per Motivi di Studio (pari a 118,26€);
 - copertura delle spese amministrative per il rinnovo del Permesso di Soggiorno per Motivi di Studio (pari a 118,26€);
 - copertura della spesa per l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale per l'anno 2023 (pari 151,27€);
 - copertura della spesa per il rinnovo dell'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale per l'anno 2024 (pari 151,27€);
 - pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e della relativa imposta di bollo per il primo e secondo anno della Laurea Magistrale;
 - acquisto di una SIM telefonica e pagamento della prima mensilità di abbonamento;
 - accompagnamento per il disbrigo delle pratiche amministrative e per l'accesso ai servizi del territorio;
 - orientamento alle attività extra-accademiche e azioni di supporto per l'inclusione sociale.
- I seguenti servizi, offerti dal Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione:
attività di orientamento metodologico e organizzativo per la gestione del tempo fra lo studio e il lavoro; sostegno allo studio sulle materie di esame; attività di orientamento relativo al mondo professionale post laurea; alloggio temporaneo, nei limiti dei propri posti di volta in volta disponibili, qualora gli studenti si trovino in attesa di accesso



all'alloggio offerto dall'Università; possibilità di frequentare i corsi di insegnamento di lingua italiana organizzati dal Centro La Pira in varie soluzioni (propedeutici all'eventuale ottenimento di certificati di apprendimento riconosciuti dall'Università per Stranieri di Siena).

ART. 2 – Incompatibilità

La borsa di studio UNICORE 5.0 è incompatibile con:

- Qualsiasi tipo di borsa di studio o premio di studio basato sul merito o sul reddito promossi dall'Università degli Studi di Firenze a favore di studenti internazionali;
- Borse di studio messe a bando dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI);
- Borse di studio promosse dalla CRUI a favore di titolari di protezione internazionale;
- Borse di studio promosse da governi o istituzioni estere sulla base di accordi con l'Università degli studi di Firenze;
- Borse di studio o ogni altro beneficio, offerti da DSU Toscana.

ART. 3 – Requisiti per l'ammissione

Il bando è rivolto esclusivamente a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere residenti in Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe e aver avuto il riconoscimento dello status di protezione internazionale in uno di questi Paesi grazie all'intervento di UNHCR.
2. Aver conseguito, entro il 19 maggio 2023, un titolo di studio valido per l'ammissione al corso di laurea magistrale prescelto. Il titolo di studio deve essere stato conseguito in un istituto di istruzione superiore, accreditato presso il Ministero dell'Istruzione del Paese che ha rilasciato il titolo.
3. Media dei voti relativa al titolo di studio di almeno 24/30. Per la conversione della media voti dal sistema estero al sistema italiano verrà utilizzata la formula ministeriale di cui all'allegato 1 del presente bando.
4. Il titolo di studio non deve essere stato conseguito prima del 2018.
5. Essere in possesso dei requisiti specifici del corso di laurea di secondo livello prescelto; maggiori informazioni sugli specifici requisiti sono riportati all'art. 10.
6. Non essere mai stato iscritto precedentemente ad un corso di studio presso l'Università degli Studi di Firenze o presso qualsiasi altro partner dell'iniziativa .

ART. 4 – Criteri di selezione e documenti necessari per la candidatura

Art. 4.1 Criteri di selezione e Commissione di concorso

Gli studenti sono selezionati sulla base di requisiti di merito.

Per l'Università degli Studi di Firenze, la valutazione verrà effettuata da una commissione di esperti, nominata con successivo Decreto rettorale.



Art. 4.2 Documenti necessari per la candidatura

Entro il 19 maggio 2023 12:00 pm (mezzogiorno, UTC+1) i candidati dovranno presentare i documenti sotto elencati:

DOCUMENTI OBBLIGATORI:

1. Domanda di partecipazione, allegata al presente bando (Allegato 2)
2. Una copia della loro *Proof of Registration*, emessa da UNHCR, o della loro *Refugee Identity Card* emessa dalle autorità del Paese in cui sono rifugiati, di concerto con UNHCR
3. Certificato ufficiale di laurea del primo ciclo, emesso dall'Università presso cui il titolo è stato conseguito, attestante il conseguimento del titolo richiesto per l'ammissione alle lauree magistrali scelte
4. Certificato ufficiale degli esami universitari con relativa votazione
5. Qualsiasi altro documento richiesto per l'ammissione al corso di laurea magistrale

DOCUMENTI NON OBBLIGATORI

Lettera/e di referenza (in italiano, inglese, francese o spagnolo), rilasciata/e da un supervisore o da un advisor a sostegno della domanda del candidato.

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in italiano, inglese, francese o spagnolo.

I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese, dal francese o dallo spagnolo devono essere accompagnati da relativa traduzione in italiano.

In questa fase, le traduzioni potranno essere effettuate direttamente dal candidato.

Art. 4.3 Scadenze e modalità di invio

Le domande di partecipazione, corredate dai documenti di cui all'art. 4.2, potranno essere inviate dal giorno successivo alla pubblicazione di questo bando fino al termine ultimo del 19 maggio 2023 12:00 pm (mezzogiorno, UTC+1) esclusivamente via email al seguente indirizzo: unicore@unifi.it

La email dovrà avere come oggetto: *UNICORE 5.0 – nome e cognome del candidato*.

Per assistenza nella compilazione della domanda, i candidati potranno contattare l'International desk per telefono al numero (+39) 055 2756960 da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 12.30 o inviare un messaggio a unicore@unifi.it

Le domande non correttamente compilate o non corredate da tutta la prevista documentazione non saranno prese in considerazione. Le domande non possono essere presentate con modalità diverse rispetto a quella sopra menzionata.

Per l'Università degli Studi di Firenze, i candidati possono presentare domanda per un massimo di due corsi di studio. Si suggerisce, inoltre, ai candidati di presentare la propria candidatura a non più di due università (inclusa Firenze) e di concentrare la propria scelta sui corsi per i quali soddisfano i requisiti di accesso.

Art. 5 – Procedura di selezione

La procedura di selezione è suddivisa in due fasi:

Fase 1: Valutazione preventiva della documentazione

Fase 2: Colloquio online



Art. 5.1 Fase 1 – Valutazione preventiva della documentazione

La Commissione di esperti valuterà la documentazione in base ai seguenti criteri:

- Background accademico e media dei voti (punteggio: 0-15)
- Valutazione del CV: esperienze professionali e capacità personali (punteggio: 0-15)
- Coerenza tra il precedente percorso di studio e il corso di laurea magistrale scelto (punteggio: 0-10)

I candidati il cui punteggio è inferiore a 25 punti non saranno ammessi alla fase 2 della procedura di selezione.

I candidati ammessi alla fase 2 saranno informati per email entro il 2 giugno 2023.

Art. 5.2 Fase 2 – Colloquio online

I colloqui saranno effettuati in lingua inglese online tramite Skype, Google Meet o WhatsApp.

I candidati ammessi alla fase 2 saranno intervistati dalla Commissione di esperti, che valuterà le loro capacità tecniche, la loro competenza sull'argomento e la loro padronanza della lingua inglese. Il punteggio massimo attribuito ai colloqui è di 40 punti.

I colloqui avranno inizio a partire dal 7 giugno 2023.

I candidati saranno informati via email della data e dell'orario del colloquio.

Durante il colloquio sarà richiesto ai candidati di mostrare la Refugee Identity Card o la *Proof of Registration (PoR) Card*, utilizzata in fase di presentazione della domanda di partecipazione. Una terza parte sarà presente all'inizio del colloquio per l'identificazione del candidato.

I candidati disabili che necessitano di assistenza durante il colloquio devono specificare, nella domanda di partecipazione, il tipo di disabilità di cui soffrono e il tipo di supporto di cui hanno bisogno. In questo caso, unitamente alla domanda di partecipazione, è necessario inviare anche un certificato ufficiale attestante la disabilità.

Art. 5.3 Formulazione e approvazione delle graduatorie finali

I candidati che al termine delle due fasi avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50/80 non saranno ritenuti idonei.

Le graduatorie di merito saranno elaborate dalla Commissione, sommando i risultati parziali ottenuti nelle due fasi di selezione, e saranno approvate con Decreto Rettorale.

I candidati saranno elencati in ordine decrescente di punteggio.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso saranno formulate due graduatorie, separate in base al genere dei candidati. In caso non vi siano idonei per ciascun genere, si procederà con l'assegnazione della borsa a due candidati dello stesso sesso.

A parità di punteggio precede il candidato più giovane.

La graduatoria finale sarà pubblicata entro il 30 giugno 2023 alla pagina web www.unifi.it/unicore e sul sito <https://universitycorridors.unhcr.it/>. La graduatoria non riporterà nome e cognome dei candidati, ma il numero della loro *Refugee Identity Card* o della loro *Proof of Registration (PoR) Card*.

I vincitori saranno comunque informati per email entro il 7 luglio 2023.



Art. 5.4 Accettazione

I candidati dovranno accettare la borsa di studio rispondendo alla comunicazione dell'Università degli Studi di Firenze entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione. La mancata risposta costituirà rinuncia automatica alla borsa.

Accettando la borsa di studio, il candidato approva senza riserve i benefici offerti dal progetto UNICORE 5.0 alle condizioni indicate nel presente bando di ammissione. Il candidato inoltre dichiara sotto la propria responsabilità di non ricadere in alcuna delle condizioni di incompatibilità elencate all'articolo 2 del presente bando.

I vincitori riceveranno dall'International desk dettagliate informazioni sulla procedura di immatricolazione.

I vincitori del progetto UNICORE 5.0 non sono automaticamente immatricolati al corso di laurea magistrale da loro scelto; devono, infatti, ottemperare a quanto previsto nelle annuali disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relativamente all'immatricolazione degli studenti stranieri richiedenti visto.

Più nello specifico, una volta arrivati in Italia, i vincitori dovranno presentare all'International desk i seguenti documenti:

- Diploma di laurea di primo ciclo, in originale o copia conforme, legalizzato, con traduzione in italiano e relativa dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica italiana. In alternativa alla dichiarazione di valore, i candidati potranno presentare attestato CIMEA di comparabilità, da richiedere tramite il Servizio *Diplome* (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>)
- Certificato degli esami universitari, legalizzato dalla competente Rappresentanza diplomatica italiana, con relativa traduzione in italiano.
I documenti redatti in lingua inglese, francese o spagnola non necessitano di traduzione in italiano.

Art. 5.5 Scorrimento della graduatoria e assegnazione di posti disponibili

I vincitori possono presentare rinuncia ai benefici inviando una email a unicore@unifi.it

Nel caso uno dei vincitori rinunci al beneficio entro la data del 12 luglio 2023, l'Università procederà con lo scorrimento delle graduatorie, assegnando la borsa di studio al candidato idoneo successivo nella relativa graduatoria di genere.

Se al termine dello scorrimento delle graduatorie risulteranno posti vacanti, l'Università degli Studi di Firenze si riserva il diritto di ricercare un candidato idoneo all'interno delle graduatorie degli Atenei partner del progetto. I candidati individuati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dai corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Firenze.

ART. 6 – Erogazione della borsa di studio e requisiti per il rinnovo

Art. 6.1 Erogazione della borsa di studio

Per l'anno accademico 2023/2024 la borsa di studio sarà erogata in cinque rate, previa verifica del completamento dell'immatricolazione.

I vincitori riceveranno per email informazioni dettagliate sulle modalità di erogazione della borsa di studio.



Art. 6.2 Requisiti per il rinnovo

Per il rinnovo della borsa di studio per il secondo anno gli studenti dovranno aver maturato entro il 10 agosto 2024 almeno 18 Crediti formativi universitari (CFU).

Art. 6.3 Ulteriore rinnovo

Gli studenti che non riescono a laurearsi entro il 31 luglio 2025 possono presentare richiesta di un ulteriore rinnovo della borsa di studio, per un importo complessivo di EUR 3.750. Il rinnovo è concesso se, alla data del 30 ottobre 2025, agli studenti rimangono da sostenere soltanto due esami, il tirocinio (se previsto) e la tesi di laurea.

La richiesta per l'ulteriore rinnovo deve essere presentata all'International desk entro il 30 ottobre 2025.

Gli studenti devono laurearsi entro l'ultima sessione di laurea utile (aprile 2026) riferita al loro anno di immatricolazione.

ART. 7 – Rinuncia agli studi

Gli studenti che rinunciano agli studi perdono automaticamente tutti i benefici di cui all'art. 1.4.

ART. 8 – Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati personali saranno anche trattati in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali di UNHCR, disponibile al link: <https://www.refworld.org/docid/55643c1d4.html> e al suo regolamento: <https://www.refworld.org/docid/5b360f4d4.html>.

Per maggiori informazioni sul trattamento dati operato dall'Università degli Studi di Firenze i candidati potranno consultare la sezione Studenti della pagina internet Protezione dati del sito di Ateneo raggiungibile al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>.

L'amministrazione si riserva il diritto di verificare la correttezza dei dati dichiarati come indicato all'articolo 76 del DPR 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato perderà il diritto ai benefici assegnati.

ART. 9 – Pubblicazione del bando sub-condizione

La realizzazione del progetto e l'assegnazione dei previsti benefici sono subordinati alla firma, da parte dei soggetti di cui all'art. 1, del Protocollo d'intesa e della relativa appendice del progetto "University Corridors for Refugees 5.0 Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2023/2025)".

Il presente bando di concorso può, inoltre, essere sospeso o annullato sulla base degli sviluppi normativi e epidemiologici dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus-SARS-CoV-19.



Art. 10 – Elenco dei corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze partecipanti al bando

I corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze sono:

Scuola di Agraria

- Natural Resources Management for Tropical Rural Development

Scuola di Architettura

- Architecture (Curriculum: "Architectural Design")
- Urban and Regional Planning and Design (Curriculum: "Urban and Regional Planning and Design")

Scuola di Economia e Management

- Design of Sustainable Tourism Systems
- Economics and Development
- Finance and Risk Management

Scuola di Ingegneria

- Geoengineering
- Mechanical Engineering for Sustainability

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

- Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

- Advanced Molecular Sciences

Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"

- International Relations and European Studies

Ogni candidato può scegliere fino ad un massimo di due corsi di studio. I candidati devono verificare autonomamente i requisiti di ammissione al corso di laurea magistrale scelto, come riportati nella tabella allegata al presente bando (Allegato 3).

I candidati devono essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese nel livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (Allegato 4). La conoscenza della lingua inglese per i candidati privi di certificazione sarà valutata nel corso del colloquio (Vedasi art. 5.2).

Art. 11 – Pubblicazione del bando di concorso

Il presente bando di concorso e i quattro allegati saranno pubblicati all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito web <https://universitycorridors.unhcr.it/> e alla pagina web www.unifi.it/unicore

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art 5 della L. 241/1990, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Maria Orfeo, Dirigente dell'Area Servizi alla didattica, piazza S. Marco 4 – Firenze (Italia).

Firenze,



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA
UNITA' DI PROCESSO INTERNAZIONALIZZAZIONE
INTERNATIONAL DESK

La Dirigente Area Servizi alla Didattica
(Dott.ssa Maria Orfeo)

La Rettrice
(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

ALLEGATI



ALLEGATO N.1



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 5 AL D.M. N 313 DEL 20 MAGGIO 2016

TABELLA DI CONVERSIONE DEI TITOLI STRANIERI

VALUTAZIONE ESAMI

I candidati che hanno conseguito esami di laurea in una Università straniera hanno a disposizione sul sito <http://www.universitaly.it/> un sistema di conversione dei voti ottenuti sulla base della seguente formula:

$$\text{Voto} = \frac{V-V_{\min}}{V_{\max}-V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V=Voto da convertire

Vmin=Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

Vmax=Voto massimo nell'Università di provenienza

Imin=Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 18/30)

Imax=Voto massimo nelle Università Italiane (=30/30)

Per le valutazioni su scala qualitativa si fa riferimento alla seguente scala di conversione:

Valutazione da convertire	Voto
A	30
B	28
C	26
D	23
E	18

VALUTAZIONE VOTO DI LAUREA

I candidati che hanno conseguito la laurea in una Università straniera hanno a disposizione sul sito <http://www.universitaly.it/> un sistema di conversione dei voti ottenuti sulla base della seguente formula:

$$\text{Voto} = \frac{V-V_{\min}}{V_{\max}-V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V=Voto da convertire

Vmin=Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

Vmax=Voto massimo nell'Università di provenienza

Imin=Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 66/110)

Imax=Voto massimo nelle Università Italiane (=110/110)

Per le valutazioni su scala qualitativa la Commissione nazionale attribuirà un punto alle votazioni ricomprese nel quintile superiore sulla base della valutazione dei singoli titoli presentati.



ALLEGATO N. 2

UNIVERSITY OF FLORENCE
UNICORE 5.0 APPLICATION FORM
ACADEMIC YEAR 2023/2024

(Please complete this application form in capital letters and send it exclusively via email to unicore@unifi.it)

PERSONAL INFORMATION	
SURNAME:	
NAME:	
DATE OF BIRTH:	
PLACE OF BIRTH:	
REFUGEE ID CARD NUMBER:	
RATION CARD NUMBER OF THE UNHCR PROOF OF REGISTRATION:	
FULL HOME ADDRESS:	
MOBILE PHONE:	
EMAIL:	

PROGRAMMES OF INTEREST (Please select no more than two programmes and specify which is your first and your second choice):

- Natural Resources Management for Tropical Rural Development
- Architecture (curriculum: Architectural design)
- Urban and Regional Planning and Design (Curriculum: "Urban and Regional Planning and Design")
- Design of Sustainable Tourism Systems
- Economics and Development
- Finance and Risk Management
- Geoengineering
- Mechanical Engineering for Sustainability
- Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
- Advanced Molecular Sciences
- International Relations and European Studies

HAVE YOU APPLIED FOR ANOTHER UNIVERSITY? (If you have, please list its name)	
1	University of Florence
2	

EDUCATION

BACHELOR'S DEGREE	
Graduation date	
Awarding University	
Country of the awarding university	
Complete name of the qualification	



Final GPA	
Thesis title (if any)	

HIGH SCHOOL DIPLOMA	
Graduation date	
Name of the High school	
Complete name of the qualification	
Final score (if any)	

LANGUAGES

Level of language knowledge: **M**: mother tongue, **A**: elementary, **B**: intermediate, **C**: advanced

LANGUAGE	WRITTEN LEVEL	SPOKEN LEVEL

Language certifications:

Please list here any language certification you have gained. Scanned copy of the certification must be attached to the application

--

PERSONAL STATEMENT

Please summarize in about 5 lines a presentation of professional profile, future professional goals and your motivation.

--

WORK EXPERIENCE

From		to	
Company name			
Job role:			
<i>Please briefly describe responsibility and what you did in this role</i>			



From		to	
Company name			
Job role:			
<i>Please briefly describe responsibility and what you did in this role</i>			

COMPUTER SKILLS

Please briefly describe your computer skills

--

PERSONAL SKILLS

Please briefly describe your personal skills

--

(Only for candidates with disabilities, who are required to attach an official certificate of disability)

I declare to have the following disability

and I request the following support during the interview

I authorize the processing of the personal data reported above according to art. 13 of Legislative Decree 196/2003 and art. 13 GDPR (EU Regulation 2016/679) for the sole purpose of personnel research and selection.

I give consent to publish my refugee ID card number or ration card number of my PoR, instead of my full name, in the final list of candidates admitted to the project on the website www.unifi.it/unicore and <https://universitycorridors.unhcr.it/>

I hereby declare to accept without reserve all the terms and condition specify in the **UNICORE 5.0 Call for applications for 2 study grants and welcome services for refugee students registering for Second cycle degree programmes taught in English at the University of Florence, for the Academic Years 2023/2024.**

I also declare to promptly inform the University about any change in the provided data.

(Place and date)

SIGNATURE



ALLEGATO N. 3

Second Cycle Degree Programs at Florence University	About this degree	Full list of offered courses	Minimum Entry Requirements: First Cycle or Bachelor Degree in an appropriate subject, listed below	Additional Entry Requirements (when applicable): Minimum number of compulsory exams in preparatory disciplinary areas, required for enrollment in each Second Cycle Degree Program
School of Agriculture Natural Resources Management for Tropical Rural Development	<p>The MSc in Natural Resources Management for Tropical Rural Development is a two years cutting-edge graduate program, which promotes research and professional training in the sectors of modern and sustainable agriculture, animal science and natural resource management.</p> <p>The objective of the MSc is specialist education and training in food production, environmental conservation and rural development with the purpose of improving food and water security, conservation of biological resources, capacity building and empowerment of local communities.</p>	<p>https://www.unifi.it/p-cor2-2020-101221-B216-E28-1-0.html (curriculum: Agricultural production)</p> <p>https://www.unifi.it/p-cor2-2020-101221-B216-E29-1-0.html (curriculum: Land and water)</p>	<p>Agriculture, Forestry, Biological Science, Food Science.</p>	<p>Agronomy, Tree Crops, Herbaceous crops, Plant pathology and entomology, Animal husbandry, Agricultural hydraulics.</p>



<p>School of Architecture Architecture Curriculum: Architectural Design</p>	<p>The aim of the two-year Master's course in Architecture is the advanced training of Architects. Students will learn the Architectural Design process, from its conception to its construction on the building site. They will learn to conceive and manage architectural and urban transformation in complex urban systems, both historical and modern, and related contemporary construction techniques, developing a deep knowledge of materials from the perspective of environmental and economic sustainability. They will also learn design thinking methods and techniques for managing architectural heritage conservation processes suitable to their specific contexts.</p>	<p>https://www.architetture.unifi.it/p-cor2-2020-101222-B076-D59-1-0.html</p>	<p>Architecture, or any other equivalent qualification</p>	<p>Candidates have to send a pdf file with their architecture design contests, their dissertation, their architecture designs (texts and graphic material included)</p>
<p>School of Architecture Urban and Regional Planning and Design for Sustainability</p>	<p>The MSc Course in <i>Planning and Design for Urban and Territorial Sustainability</i> aims to train professionals experts in urban and sustainable spatial planning and planning through innovative and multidisciplinary knowledge and "treatment of complex problems" in relation to the urban system, territory, environment and landscape. The training offered by the CDS supports the ability to manage and intervene in different contexts, in the north and south of the world, in metropolitan areas, small and medium-sized cities, rural areas and inland areas, transforming them into resilient places to rebuild the conditions of an inclusive, fair and sustainable life. The MSc also offers courses inserted in the European program EUniWell.</p>	<p>https://www.clurpd.unifi.it/</p>	<p>Bachelor in Urban and regional Planning, Urban Studies or Architecture encompassing exams referring to the spatial planning field</p>	<p>If not fitting with the minimum entry requirements, candidates studies career will be scrutinized especially considering if containing skills in the following disciplinary fields: Urban and Regional Planning and/or Design, City and territory history or in alternative Urban or Architecture history; Environmental or Agroforestry Science or Agrarian Economics. If reputed necessary will be organized specific thematic seminars to support incoming students from studies field other than Urban and Regional Planning and , especially, for foreign students, ,aimed at the integration and consolidation of needed knowledge.</p>
<p>School of Economics and Management Design of Sustainable Tourism Systems</p>	<p>The Master Program aims to provide a thorough understanding, at the university master level, of the contemporary techniques of organization and management of tourism activities. The DSTS program deals with the sustainable management of natural, cultural and historical resources. The remarkable growth of tourism requires considerable planning activities by both the public and private sectors in order to maximise economic returns while aching the potential negative impacts on the environment.</p>	<p>https://www.dsts.unifi.it/vp-131-study-plan.html https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-course-</p>	<p>Management and Economics; Modern languages and cultures; Statistics and Demography; Geography and environmental sciences; Sciences and technologies for the environment and nature;</p>	<p>At least one exam in the fields of economics; management; or demography and statistics; Basic knowledge of data processing.</p>



	The graduates will acquire basic competence in the fields of human and social sciences, and a good command of information technology and of statistical techniques. These skills are indispensable for a real-world interpretation of tourism trends and of taste changes of the tourist population. The Master Program also provides legislative, historical and geographical knowledge useful for valorizing the resources and the cultural heritage of a territory.	offering/B205_piano_di_studio22_23.pdf	Political sciences and Sociology; History and cultural heritage.	
School of Economics and Management <i>Economics and Development</i>	The two-year MSc in Economics and Development provides two curricula: a curriculum in Development Economics and a curriculum in Economics . Each curriculum prepares students for different careers, and it is a worthy experience which provides students with a competitive advantage in any profession that requests a diversified spectrum of skills to analyse and possibly solve socio-economic problems within international organisations, companies or governments. Key competences acquired by graduates which are highly valued by employers include solid economic knowledge, problem-solving skills, analytical thinking and economic intuition. A sound background in economics and quantitative methods is matched with a multidisciplinary approach (legal, business, finance, historic, etc) to allow students to develop other useful skills for the job market.	Curriculum in Development Economics: https://www.development-Im.unifi.it/upload/sub/DEV_ECO_22_23.pdf Curriculum in Economics: https://www.development-Im.unifi.it/upload/sub/econ%20track%20econ%202022-2023.pdf	Economics, Business Economics, Statistics, Mathematics, Political Science and International Relations	Applicants must prove a solid background in Economics, Mathematics and Statistics. Applicants should have achieved at least a High Second Class degree or an equivalent international qualification in their country.
School of Economics and Management <i>Finance and Risk Management</i>	The two-year MSc in Finance and Risk Management offers its prospective students an advanced education in finance, quantitative risk management and insurance, banking and financial accounting. The course is a combination of economic theory for finance with quantitative methods (probability theory, statistics, numerical analysis and computational methods) to quantify and manage risk arising from financial, economic and insurance applications.	https://www.frm.unifi.it/vp-186-study-plan-2020-2021.html	Management, Economics, Statistics, Mathematics, Physics	The candidates for the MSc in Finance and Risk Management must prove a strong knowledge of mathematics, statistics and social sciences as well as some familiarity with information technology and data analysis software. Applicants for this program should have achieved a First Class or High Second Class (Upper Division) degree or an equivalent international qualification in their country.



	The MSc mix theory and practice, academic lectures and interaction with finance practitioners and empirical sessions.			
School of Engineering Geoengineering	<p>The master degree in Geoengineering is an interdisciplinary master dedicated to train specialist of monitoring, design and management for geohydrological risk reduction with particular reference to floods, landslides, subsidence, sinkhole and in general to slope and basin scale dynamics.</p> <p>The master course aims to train specialists able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - know and develop methods and techniques for territorial survey and related data analysis at different scale of work; - apply new technologies for the prevention and protection of man and environment from geo-hydrological hazards; - develop an integrated approach for the assessment of geo-hydrological hazards; - cope with problems raising from monitoring and management of the territory and the environment; - achieve expertise for geo-hydrological risk assessment and management. 	<ul style="list-style-type: none"> - https://www.ing-gem.unifi.it/vp-148-educational-plan.html - More information on the program are available at ing-gem.unifi.it 	To be admitted to the Master Course in Geoengineering, it is required a first cycle or a single cycle degree awarded by an Italian or a foreign University, that allows the continuation of studies to the next level.	Applying students have to retain the general educational requirements and possess an adequate personal education background, certified by a specific authorization (nulla osta) issued by the Education Committee of the School of Engineering. Detailed information are available at: https://www.ing-gem.unifi.it/vp-143-enrollment.html



<p>School of Engineering Mechanical Engineering for Sustainability</p>	<p>The Master of Science program in Mechanical Engineering for Sustainability (MES) is conceived to provide the new generation of engineers with those technical skills requested by the job market to support the industry transition towards a more sustainable and greener productive paradigm. The traditional background of a mechanical engineer is enriched with competences on legislation and methods in the field of sustainability and circular economy. The program makes use of modern teaching approaches to steepen the learning curve and to facilitate the knowledge application to industry relevant case studies. Specific attention will be given to project works, developed in teams, and assigned in cooperation with industrial partners. Within the MSc program, three different curricula have been created, each of which pursuing one of the Sustainable Development Goals (SDGs) of the United Nations Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Design: focuses on product development with a structured innovation approach, comprehensive life cycle analysis and design, and production with the most sustainable technologies (contributes to SDG 9 – Industry innovation and infrastructure). • Energy Technologies: deepens the understanding of the generation and management of renewable energies and storage technologies, as well as the design methods and tools for system components and balance of plant (contributes to SDG 7 – Affordable and clean energy). • Mobility: gives insight in the development of the next generation of electric vehicles and their interaction with infrastructure, within the broader context of sustainable and automated mobility (contributes to SDG 11 – Sustainable cities and communities). <p>The MSc program is embedded in a wide international network of academic and research institutions because of the strong research partnerships at European level. In addition, the University of Florence is an active partner of EUniWell. In this context students will have the opportunity to implement Erasmus+ mobility projects in a stimulating environment.</p>	<p>https://www.ing-mes.unifi.it/vp-142-courses-ay-2022-2023.html</p>	<p>To apply for the admission to the Master of Science program in Mechanical Engineering for Sustainability, the student must hold a bachelor's degree in one of the following Bachelor Classes (or an equivalent degree awarded abroad):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Civil and Environmental Engineering (L-7 Class) • Information Engineering (L-8 Class) • Industrial Engineering (L-9 Class) <p>The compliance with aforementioned requirements will be verified by a Commission appointed by the Council of Industrial Engineering Programs (i.e. Consiglio Unico dei Corsi di Studio di Area Industriale).</p>	<p>Applying students have to demonstrate, with a curriculum or via an interview, the mastery of methods and contents in the preparatory disciplines of mechanical engineering: mechanical design and drawing, applied mechanics, machines, and energy systems. The preparation will be certified by an appointed commission, which will issue the clearance to enrollment.</p>
---	---	--	--	--



<p>School of Humanities and Education Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation</p>	<p>The course trains highly qualified experts in territorial analysis and spatial development and management able to operate in the Italian and international labor market, and in particular in the field of development cooperation.</p> <p>The specific objective of the master program is to provide advanced theoretical and methodological skills to intervene on the physical, economic, social and cultural processes which affect the organization of the territory at different scales. Particular attention is devoted to managing tangible and intangible cultural heritage, integrated planning and projects for territorial development, planning for sustainable tourism development, GIS, Remote Sensing and Big Data.</p> <p>The set of training activities is framed within an international scientific and cultural vision with references to extra-European areas. The course offers opportunities to interact with overseas cooperation projects, as well as collaborative experiences with agencies, local authorities and associations in Italy.</p>	<p>https://www.spatialmanagement.unifi.it/upload/sub/StudyPlan_English_2020-2021.docx.pdf</p>	<p>Geography; Urban and regional planning; Urban design and landscape; Environmental sciences; Social sciences for cooperation and</p>	<p>Candidates must have acquired a First Cycle Degree in Geography. Alternatively, they must prove solid knowledge in at least one of the following domains: urban and regional studies; environmental studies; GIS, surveying and mapping; social sciences; history.</p>
---	---	--	--	---



<p>School of Mathematical, Physical and Natural Sciences Advanced Molecular Sciences</p>	<p>The aim of this Master Degree is the training of Graduates in Chemistry with high scientific and professional qualifications. The Master will offer the opportunity to acquire top level knowledge and experience in the design, synthesis and characterization of complex systems and their applications in fundamental research and in industrial activities. The training project is aimed at overcoming the traditional dichotomy between the teachings of chemistry of synthetic materials and chemistry of biological molecules and to offer interdisciplinary skills.</p> <p>At the end of the Master course the Graduates will possess the skills that derive from the two areas for the design and study of the complex systems including materials, bio-pharmaceuticals, probes and theragnostic of the next generation.</p> <p>The molecular vision will bring about the development of new products and the precise control of their properties, providing effective and sustainable responses to the needs of the society in terms of new therapeutic approaches, new materials, new processes and new analytical methods.</p>	<p>https://www.master-ams.unifi.it/vp-143-list-of-courses.html</p>	<p>Chemistry or related degrees (industrial chemistry, biochemistry, chemistry of materials...)</p>	<p>The bachelor shall include at least 7 exams in chemical subjects with practical activity in organic, inorganic, chemical physical and analytical chemistry</p> <p>As well, 3 exams in mathematics and/or physics shall be included</p>
---	--	--	---	---



<p>School of Political Science International Relations and European Studies</p>	<p>The two-year Master's Programme intended to provide a background in the legal, economic, historical and political science fields necessary in the international or European context. In the International Relations track, students explore various issues, including international law related to the protection of human rights, the relationship between religion and international relations, economic and taxation issues, education and health, and the role of supranational institutions. The International Relations track prepares students interested in pursuing a diplomatic career or working positions in international organizations, NGOs, international cooperation agencies, consulting agencies, journalism, research centers. The European Studies track aims to train professionals with in-depth knowledge of the process of European integration and its current organization, with a particular focus on the structure and dynamics of EU functions, integration, the content of EU policy, and the EU's impact in national and international politics.</p>	<p>https://www.unifi.it/p-cor2-2020-101229-B087-GEN-1-0.html</p>	<p>Political Science, Sociology, International Studies, International Law</p>	<p>Prospective students must have passed at least 3 exams in the field of Law and/or Economics: International Law; Micro and Macro Economics. A sound knowledge in the field of International History, Political Science and Sociology is also considered to be important.</p>
--	---	--	---	--



ALLEGATO N. 4



Common European Framework of Reference for Languages
Self-assessment grid



		A1 Basic User	A2 Basic User	B1 Independent	B2 Independent user	C1 Proficient user	C2 Proficient user
Understanding	Listening	I can understand familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.	I can understand phrases and the highest frequency vocabulary related to areas of most immediate personal relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local area, employment). I can catch the main point in short, clear, simple messages and announcements.	I can understand the main points of clear standard speech on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. I can understand the main point of many radio or TV programmes on current affairs or topics of personal or professional interest when the delivery is relatively slow and clear.	I can understand extended speech and lectures and follow even complex lines of argument provided the topic is reasonably familiar. I can understand most TV news and current affairs programmes. I can understand the majority of films in standard dialect.	I can understand extended speech even when it is not clearly structured and when relationships are only implied and not signalled explicitly. I can understand television programmes and films without too much effort.	I have no difficulty in understanding any kind of spoken language, whether live or broadcast, even when delivered at fast native speed, provided I have some time to get familiar with the accent.
	Reading	I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.	I can read very short, simple texts. I can find specific, predictable information in simple everyday material such as advertisements, prospectuses, menus and timetables and I can understand short simple personal letters.	I can understand texts that consist mainly of high frequency everyday or job-related language. I can understand the description of events, feelings and wishes in personal letters.	I can read articles and reports concerned with contemporary problems in which the writers adopt particular attitudes or viewpoints. I can understand contemporary literary prose.	I can understand long and complex factual and literary texts, appreciating distinctions of style. I can understand specialised articles and longer technical instructions, even when they do not relate to my field.	I can read with ease virtually all forms of the written language, including abstract, structurally or linguistically complex texts such as manuals, specialised articles and literary works.
Speaking	Spoken interaction	I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.	I can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar topics and activities. I can handle very short social exchanges, even though I can't usually understand enough to keep the conversation going myself.	I can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. I can enter unprepared into conversation on topics that are familiar, of personal interest or pertinent to everyday life (e.g. family, hobbies, work, travel and current events).	I can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible. I can take an active part in discussion in familiar contexts, accounting for and sustaining my views.	I can express myself fluently and spontaneously without much obvious searching for expressions. I can use language flexibly and effectively for social and professional purposes. I can formulate ideas and opinions with precision and relate my contribution skilfully to those of other speakers.	I can take part effortlessly in any conversation or discussion and have a good familiarity with idiomatic expressions and colloquialisms. I can express myself fluently and convey finer shades of meaning precisely. If I do have a problem I can backtrack and restructure around the difficulty so smoothly that other people are hardly aware of it.
	Spoken production	I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.	I can use a series of phrases and sentences to describe in simple terms my family and other people, living conditions, my educational background and my present or most recent job.	I can connect phrases in a simple way in order to describe experiences and events, my dreams, hopes and ambitions. I can briefly give reasons and explanations for opinions and plans. I can narrate a story or relate the plot of a book or film and describe my reactions.	I can present clear, detailed descriptions on a wide range of subjects related to my field of interest. I can explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.	I can present clear, detailed descriptions of complex subjects integrating sub-themes, developing particular points and rounding off with an appropriate conclusion.	I can present a clear, smoothly-flowing description or argument in a style appropriate to the context and with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points.
Writing	Writing	I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a hotel registration form.	I can write short, simple notes and messages. I can write a very simple personal letter, for example thanking someone for something.	I can write simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. I can write personal letters describing experiences and impressions.	I can write clear, detailed text on a wide range of subjects related to my interests. I can write an essay or report, passing on information or giving reasons in support of or against a particular point of view. I can write letters highlighting the personal significance of events and experiences.	I can express myself in clear, well-structured text, expressing points of view at some length. I can write about complex subjects in a letter, an essay or a report, underlining what I consider to be the salient issues. I can select a style appropriate to the reader in mind.	I can write clear, smoothly-flowing text in an appropriate style. I can write complex letters, reports or articles which present a case with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points. I can write summaries and reviews of professional or literary works.